



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Mercoledì, 11 ottobre 2000

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 21

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 38
— Ammortamenti	» 39
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 40

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara	» 41
-----------------------	------

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 67
---	------

<i>Indice degli annunzi commerciali</i>	Pag. 68
---	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

ANSALDO TRASPORTI - S.p.a.

Sede in Napoli, via Nuova delle Brece n. 260

Capitale sociale L. 99.405.694.000 interamente versato

Reg. imprese di Napoli n. 3522/80 - C.C.I.A.A. Napoli n. 330095

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03332980634

Convocazione assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea in prima convocazione per il giorno 20 novembre 2000, alle ore 17,30, presso gli uffici della società in Napoli alla via Argine n. 425, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 7 dicembre 2000, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Provvedimenti ai sensi dell'articolo 2446 del Codice civile, sulla base della situazione patrimoniale al 30 settembre 2000.

Parte ordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2364, n. 4 del Codice civile riguardanti il piano di ristrutturazione delle attività aziendali;

Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei suoi componenti e della durata del mandato; determinazione dei relativi compensi.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che presenteranno la apposita certificazione rilasciata da un «intermediario» autorizzato ai sensi della normativa vigente.

Gli azionisti titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse ad un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione ai sensi dell'articolo 51 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 e chiedere il rilascio della citata certificazione.

La relazione degli amministratori sulla situazione patrimoniale, con le osservazioni del Collegio sindacale, e sulle altre materie poste all'ordine del giorno saranno depositate, a disposizione del pubblico, presso la sede sociale e la Borsa italiana S.p.a., entro i previsti termini di legge. Gli azionisti hanno facoltà di ottenerne copia.

Napoli, 2 ottobre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Luciano Cravarolo

S-24826 (A pagamento).

S.N.I.R.C.C. - S.p.a.

Sede in Roma, via della Vasca Navale n. 6
Codice fiscale n. 80119990580

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 30 ottobre 2000 alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 31 ottobre 2000 alle ore 15 in seconda convocazione, presso gli uffici della società in Roma, via della Vasca Navale n. 6 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riconversione dell'area del Cinodromo in attività polifunzionali esame del progetto di fattibilità e deliberare conseguenti;
2. Raccolta delle scommesse per via telefonica ed internet esame del progetto di fattibilità e deliberazioni conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Roma, 5 ottobre 2000

Il presidente: Glauco Leoni.

S-24785 (A pagamento).

COMMERFIN - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Nazionale n. 60
Capitale sociale L. 1.472.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 7801/86
C.C.I.A.A n. 620278
Partita I.V.A. n. 01812601001
Codice fiscale n. 07574770587

Avviso di convocazione

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 ottobre 2000 alle ore 8 in Roma, via Nazionale n. 60 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 ottobre 2000, medesimo luogo alle ore 11,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 2000, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale;
2. Comunicazioni del consigliere delegato;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Roma, 3 ottobre 2000

Il presidente: Renzo Grassi.

S-24786 (A pagamento).

BIENNALE DI FIRENZE - S.p.a.

Sede in Firenze, via Faenza n. 109
Capitale sociale L. 202.500.000 interamente versato
Registro delle imprese del Tribunale di Firenze n. 135861/1997
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04839480482

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Firenze, via Faenza n. 109, in prima convocazione per il giorno 3 novembre 2000 alle ore 15.30 e, ove occorra, in seconda convocazione per il giorno 8 novembre 2000 alle ore 15.30, stesso luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Trasformazione della società da società per azioni a società a responsabilità limitata;
2. Adeguamento dello statuto alla nuova forma societaria.

Parte ordinaria:

1. Delibere conseguenti la riduzione del capitale sociale al di sotto dei 200 milioni.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Fabrizio Fabrini

S-24790 (A pagamento).

S.C.I. - S.p.a.

Carona (BG), via Locatelli s.n.
Capitale sociale L. 957.000.000
Registro delle imprese di Bergamo n. 15210
Codice fiscale n. 00869470161

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso lo studio del dott. Antonio Gallizioli in Bergamo, via Tasca n. 3 il giorno 31 ottobre 2000 alle ore 16 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 7 novembre 2000, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio chiuso al 30 giugno 2000, deliberare conseguenti;
2. Rinnovo cariche Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Carona, ottobre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Capponi Pennati Giuseppe

S-24793 (A pagamento).

PO VITA Compagnia di Assicurazioni - S.p.a.

Sede legale in Parma, via Università n. 1
Capitale sociale € 20.000.000 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Parma al n. 205901/1996
Codice fiscale n. 09479920150
Partita I.V.A. n. 01966110346

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Parma, via Università n. 1, per il giorno 30 ottobre 2000 alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 31 ottobre 2000, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da € 20.000.000 a € 26.000.000. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Modifica dell'art. 17 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto ad intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale o presso la sede di Parma o di Torino della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a. o presso la sede di Brescia di Bipop - Carire S.p.a., nei termini di legge.

Li, 6 settembre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vicepresidente: Pierluigi Bovone

S-24806 (A pagamento).

DIGNITY - S.p.a.

Sede in Pescara, via Italica n. 101

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Pescara al n. 7035

R.E.A. di Pescara n. 110971

Codice fiscale n. 01560450680

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti, amministratori e sindaci della intestata società sono convocati in assemblea ordinaria che sarà tenuta in Roma, presso la sede sociale Finaf S.p.a., viale Amelia n. 70, il giorno 30 ottobre 2000 alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo, il giorno 31 ottobre 2000 stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Nomina di un consigliere e sostituzione di un sindaco effettivo;
3. Eventuali e varie.

Per l'ammissione all'assemblea, le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge e di statuto sociale.

Il delegato: dott. Luca De Gregorio.

S-24814 (A pagamento).

BAULI - S.p.a.

Sede legale in Verona, viale del Lavoro n. 54

Capitale sociale L. 21.500.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 12921

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Verona al n. 167745

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01233790235

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in via Verdi n. 31 - Castel d'Azzano (VR), per il giorno 27 ottobre 2000, alle ore 15, in prima convocazione, ed eventualmente il giorno 10 novembre 2000, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Approvazione del bilancio al 30 giugno 2000 e deliberazioni relative;
3. Rinnovo organi sociali;
4. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti registrati sul libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato entro il predetto termine i propri certificati azionari presso la sede della società.

Verona, 2 ottobre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Alberto Bauli

S-24835 (A pagamento).

ANGELINI FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Roma, viale Amelia n. 70

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Roma al n. 9163/90

R.E.A. di Roma n. 713041

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03937991002

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti, amministratori e sindaci della intestata società sono convocati in assemblea ordinaria che sarà tenuta in Roma, presso la sede sociale, Finaf S.p.a., viale Amelia n. 70, il giorno 30 ottobre 2000 alle ore 12, in prima convocazione ed occorrendo, il giorno 31 ottobre 2000, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Eventuali e varie.

Per l'ammissione all'assemblea, le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge e di statuto sociale.

L'amministratore delegato: dott. Erminio Maurizi.

S-24815 (A pagamento).

S.M.A. SVILUPPO MONTE ALPET - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Roburent (CN)

Capitale sociale deliberato e versato L. 200.385.000

Iscritta al Tribunale di Mondovì registro società n. 2133

Codice fiscale n. 01764950042

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria da tenersi in Mondovì, via S. Agostino n. 13, presso lo studio Augustoni & Brocchieri, il giorno 27 ottobre 2000, alle ore 5 ed in seconda convocazione, qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, il giorno 30 ottobre 2000 nello stesso luogo alle ore 18 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 aprile 2000;
2. Nomina collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Deposito titoli azionari, ai sensi di legge e di statuto.

Il liquidatore: Augustoni Giancarlo.

S-24818 (A pagamento).

FINABO - S.p.a.

Sede in Roma, via della Giuliana n. 38
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Roma n. 174/91 - R.E.A. n. 718911
 Ufficio italiano dei cambi n. 24953
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03976231005

Gli azionisti della Finabo S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Roma, via della Giuliana n. 38, per il giorno 31 ottobre 2000 alle ore 18 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 6 novembre 2000, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio sociale al 30 giugno 2000;
2. Relazione sulla gestione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Roma, 6 ottobre 2000

L'amministratore unico: rag. Giuseppe Camarotto.

S-24812 (A pagamento).

BREDA COSTRUZIONI FERROVIARIE - S.p.a.

Sede in Pistoia, via Ciliegiole n. 110/b
 Capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese (PT) n. 2867
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00109940478

Convocazione di assemblea straordinaria

Per il giorno 17 novembre 2000, in Roma, piazza Monte Grappa n. 4, alle ore 11,30, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 28 novembre 2000, stesso luogo e ora, in seconda convocazione, è convocata assemblea straordinaria dei signori azionisti della Società per la discussione del seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2446 del Codice civile; deliberazioni connesse e conseguenti.

L'intervento in assemblea è regolato ai sensi di legge.

Il presidente: Luigi Roth.

S-24825 (A pagamento).

TYRE TEAM - S.p.a.

Sede in Roma, via C. Colombo n. 440
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 n. 320563 del registro imprese di Roma

I sigg. azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale per il giorno 7 novembre 2000 alle ore 10, ed occorrendo, in seconda convocazione, l'8 novembre 2000 nella stessa sede ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale: valori, metodi, tempi.

Parte ordinaria:

2. Determinazione dei compensi e spese ai membri del Consiglio di amministrazione.

Ai sensi dell'articolo 4, della legge n. 1745/1992 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Lucio Bartiromo

S-24817 (A pagamento).

HEXAN - S.p.a.

Sede in Roma, viale Amelia n. 70
 Capitale sociale deliberato L. 7.200.000.000,
 sottoscritto e versato L. 5.200.000.000
 Iscritta al registro imprese di Roma al n. 12678
 R.E.A. di Roma n. 819813
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01312320680

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti, amministratori e sindaci della intestata società sono convocati in assemblea ordinaria che sarà tenuta in Roma, presso la sede sociale, Finaf S.p.a., viale Amelia n. 70, il giorno 30 ottobre 2000 alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo, il giorno 31 ottobre 2000, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Eventuali e varie.

Per l'ammissione all'assemblea, le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge e di statuto sociale presso la sede sociale o presso Hypovereins Bank AG.

L'amministratore delegato:
 ing. Gianluigi Maria Frozzi

S-24816 (A pagamento).

GALILEO INDUSTRIE OTTICHE - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Marghera (VE), via F.lli Bandiera n. 9
 Capitale sociale L. 75.240.000.000 interamente versato
 Tribunale Venezia imprese n. 12019
 Partita I.V.A. n. 00403900277

Convocazione di assemblea ordinaria

Il liquidatore invita gli azionisti della Galileo Industrie Ottiche S.p.a. in liquidazione, a partecipare alla assemblea ordinaria indetta presso Lab S.p.a., via Bossi n. 4, Milano per il giorno 13 novembre 2000 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 14 novembre 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio definitivo al 31 dicembre 1999;
2. Informativa sull'avanzamento della liquidazione;
3. Varie ed eventuali.

I signori azionisti sono tenuti a depositare le azioni presso le casse sociali e presso le banche incaricate nei modi e termini di legge.

Il liquidatore: Colombo Carlo Maria.

S-24819 (A pagamento).

PETROLVILLA & BORTOLOTTI - S.p.a.

Sede legale in Villalagarina (TN), via Pesenti n. 4
 Capitale sociale L. 4.980.000.000 interamente versato
 Tribunale di Rovereto n. 1744
 Partita I.V.A. n. 00453120222

I signori azionisti della società Petrolvilla & Bortolotti S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa di Trento, via Brennero n. 171, per il giorno 28 ottobre 2000 alle ore 11 in prima convocazione per il giorno 7 novembre 2000 alle ore 17 nello stesso luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio d'esercizio chiuso al 30 giugno 2000 e relazioni accompagnatorie;
2. Presentazione bilancio consolidato;
3. Nomina Consiglio di amministrazione e determinazione degli emolumenti;
4. Nomina Collegio sindacale e determinazione degli emolumenti.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Trento, 2 ottobre 2000

L'amministratore delegato: Sergio Bortolotti.

S-24831 (A pagamento).

SALERNITANA SPORT - S.p.a.

Sede sociale in Salerno alla via Lungomare Marconi n. 18
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Tribunale di Salerno n. 5678/6576 - C.C.I.A.A. n. 149198
 Partita I.V.A. n. 00787560655.

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della Salernitana Sport S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 31 ottobre 2000 alle ore 20 in prima convocazione e, ove occorra, per il giorno 22 novembre 2000 alle ore 19, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio 1° luglio 1999 - 30 giugno 2000 e relativi adempimenti previsti dal decreto legislativo n. 127 del 9 aprile 1991;
2. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti aventi diritto di voto i quali, ancorchè già iscritti nel libro soci, abbiano depositato almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea le loro azioni presso la sede sociale.

Salerno, 3 ottobre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Aniello Aliberti

S-24834 (A pagamento).

FIEGE BORRUSO - S.p.a.

Sede in Bagni di Tivoli (RM), via Martellona n. 9
 Capitale sociale L. 1.950.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 603/76

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Bagni di Tivoli (RM), via Martellona n. 9, per il giorno 31 ottobre 2000 alle ore 11,30, ed eventualmente, in seconda convocazione, per il giorno 6 novembre 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'articolo 2364 del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Gianfranco Santini

S-24824 (A pagamento).

ONDAVISION - S.p.a.

Cura Carpignano (PV), via Pavia n. 1
 Capitale sociale € 770.000
 Registro delle imprese di Pavia n. 9609/1996
 Codice fiscale n. 02037380124

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblee ordinarie e straordinarie in prima convocazione per il giorno 30 ottobre 2000 alle ore 9 e in seconda convocazione per il giorno 31 ottobre 2000 alle ore 9, presso la sede di via Pavia n. 1, Cura Carpignano, sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Approvazione del bilancio al 30 giugno 2000 e relative relazioni;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede legale;
2. Nomina sindaco supplente.

Il presidente: dott. Giuseppe Verrascina.

S-24836 (A pagamento).

SOCIETÀ ITALIANA GESTIONE CREDITI - S.p.a.

Sede sociale in Roma, viale Pinturicchio n. 84

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro società del Tribunale di Roma n. 2124/84

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in viale Pinturicchio n. 84, per il giorno 31 ottobre 2000 alle ore 15, 30 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 14 novembre 2000 in seconda convocazione, stessa sede e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 30 giugno 2000, delibere conseguenti;
2. Nomina consigliere;
3. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. Giovanni Guidi

S-24838 (A pagamento).

ESP COMMERCianti ASSOCIATI - S.p.a.

Sede in Ravenna, via A. Pontino n. 13

Capitale sociale L. 1.468.663.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Ravenna n. 5149

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00397420399.

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale della società per il giorno 6 novembre 2000 alle ore 9 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 novembre 2000, stessa ora e stesso luogo ed in assemblea ordinaria dei soci presso la sede legale della società, per il giorno 6 novembre 2000 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 novembre 2000, stessa ora e stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Adozione nuovo statuto e modifica denominazione sociale;
2. Aumento di capitale sociale con conferimento di immobili ai sensi dell'art. 2342 del Codice civile;

Parte ordinaria:

1. Presa d'atto delle dimissioni dell'amministratore unico;
2. Nomina del nuovo organo amministrativo, previa determinazione del numero dei suoi componenti;
3. Nomina del presidente e del vice presidente;
4. Presa d'atto della decadenza del Collegio sindacale a seguito delle dimissioni di tutti i sindaci e nomina di un nuovo collegio sindacale;
5. Approvazione dei contratti di locazione per gli immobili conferiti;
6. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso la sede legale ai sensi di legge.

Ravenna, 2 ottobre 2000

L'amministratore unico: Roberto Zamboni.

S-24867 (A pagamento).

GESTIONI E PARTECIPAZIONI FINANZIARIE

Società per azioni

Sede in Bolzano

Capitale versato L. 2.200.000.000

Registro delle imprese di Bolzano n. 13981

Codice fiscale n. 00123400210

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Cortina d'Ampezzo (BL), via Stadio n. 12, il giorno 27 ottobre 2000, alle ore 12, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile. L'eventuale seconda convocazione si terrà il giorno 6 novembre 2000 stesso luogo ed ora.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni in loro possesso presso la sede sociale, via M. Pacher n. 16, Bolzano almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per la riunione.

Il presidente: dott. Valentino Vascellari.

S-24868 (A pagamento).

I.T.M. ITALIA - S.p.a.

Sede in Costermano (VR), via Tasso nn. 35/39

Capitale sociale € 877.976 interamente versato

Iscrizione nel registro imprese di Verona n. 15347

C.C.I.A.A. di Verona - R.E.A. n. 177464

Codice fiscale n. 01379510231

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Costermano (VR), via Tasso nn. 35/39, per il giorno 27 ottobre 2000 alle ore 16 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 31 ottobre alle ore 16, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 30 giugno 2000, corredato delle relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni relative.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e dello statuto sociale.

Costermano, 2 ottobre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Roberto Chiaffredo

S-24870 (A pagamento).

WALTER TOSTO SERBATOI - S.p.a.

Sede in Pescara (PE), via Colle Marino

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro imprese di Pescara n. 6398 - R.E.A. n. 65864

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00405130683

È convocata per il giorno 27 del mese di ottobre dell'anno 2000, alle ore 17, presso lo studio del notaio Cristiano Napoleone in Pescara, alla via R. Elena n. 45, in prima convocazione ed all'occorrenza per il giorno tre novembre stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, l'assemblea straordinaria dei soci della Walter Tosto Serbatoy S.p.a. per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche allo statuto sociale, come di seguito specificato:
 - a) art. 2: ampliamento dell'oggetto sociale ed eliminazione dell'ultimo periodo dell'art. 2 (dalla parola «purché» alla fine);
 - b) art. 3: eliminazione dal 2° comma delle parole da «anche» a «sociale»;
 - c) art. 4: proroga della durata della società fino al 31 dicembre 2050;
 - d) art. 6: sostituzione dell'ultimo comma con l'introduzione delle previsioni normative inerenti i versamenti a titolo di finanziamento e a titolo di futuri aumenti di capitale;
 - e) art. 8: eliminazione del penultimo periodo;
 - f) art. 15: introduzione nella lettera c) della possibilità di convocazione del Consiglio di amministrazione con raccomandata a mano, via fax e via e-mail;
 - g) art. 17: introduzione della possibilità di attribuire un compenso ai procuratori e della previsione del rimborso delle spese agli amministratori ed ai procuratori. Introduzione della possibilità di corrispondere un compenso a titolo di trattamento di fine mandato;
 - h) art. 19: eliminazione dal 1° periodo delle parole «soci o non soci»;
 - i) art. 22: previsione dell'accantonamento del 5% dell'utile a riserva legale fino a quando questa non abbia raggiunto un quinto del capitale sociale;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Walter Tosto

S-24869 (A pagamento).

COSMEA PROFUMI - S.p.a.

Sede in Bologna, piazza Martiri n. 3
Capitale sociale L. 2.450.000.000 interamente versato
Registro imprese di Bologna n. 417860/1996
Codice fiscale n. 04295490371

Gli azionisti e gli obbligazionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in Argelato, Centergross, via Orefici il 29 ottobre 2000 alle ore 9,30, per deliberare in ordine ad aumento di capitale azionario per importo fino a L. 1.550.000.000 e in obbligazioni al portatore convertibili per importo fino a L. 1.500.000.000. Conseguenti modifiche statutarie. Deposito titoli come per legge.

Il presidente: Mondini Mario.

S-24878 (A pagamento).

FUNGHI DEL MONTELLO - S.p.a.

Pederobba (TV), via Feltrina 53
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 11489 del registro imprese di Treviso
Codice fiscale n. 00132130253

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea, a Modena in viale Corassori n. 72, int. 23, per il giorno 28 ottobre 2000, alle ore 14, in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 27 novembre 2000, alle ore 14 in seconda convocazione.

Ordine del giorno:

1. Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, n. 1;
2. Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, n. 2;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni, presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

L'amministratore delegato: dott. Lolli Luciano.

S-24872 (A pagamento).

FIN-CREDIT - S.p.a.

(in liquidazione)

Santa Croce sull'Arno (PI), largo della Fragola Rossa n. 2
Capitale sociale L. 1.850.000.000 interamente versato
C.C.I.A.A. di Pisa - Registro imprese n. 11575
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01019410503

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti dell'intestata società sono convocati per il giorno 28 ottobre 2000 alle ore 21 presso la sede legale in Santa Croce sull'Arno (PI), largo della Fragola Rossa n. 2, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 30 ottobre 2000 alle stessa ora in seconda convocazione, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio al 30 giugno 2000;
2. Relazione sulla gestione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Deposito azioni a norma di legge.

Santa Croce sull'Arno, 29 settembre 2000

Il liquidatore: Rossi Leonardo.

S-24871 (A pagamento).

ROBO - S.p.a.

Stradella (PV), via 1° Maggio n. 31
Capitale sociale L. 5.904.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 122242/1996 del registro imprese di Pavia
Codice fiscale n. 01627120346

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea, a Modena in viale Corassori n. 72, int. 23, per il giorno 28 ottobre 2000, alle ore 16, in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 27 novembre 2000, alle ore 16, in seconda convocazione.

Ordine del giorno:

1. Deliberazione ai sensi dell'art. 2364, n. 1 del Codice civile;
2. Deliberazione ai sensi dell'art. 2364, n. 2 del Codice civile;
3. Deliberazione ai sensi dell'art. 2364, n. 3 del Codice civile;
4. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni, presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

L'amministratore delegato: dott. Lolli Luciano.

S-24873 (A pagamento).

LOGRÒ - S.p.a.

Paese (TV), via Verdi n. 11
 Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 193661/1996 registro imprese di Treviso
 Codice fiscale n. 03209770266

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea, a Modena in viale Corassori n. 72, int. 23, per il giorno 28 ottobre 2000, alle ore 18, in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 27 novembre 2000, alle ore 18 in seconda convocazione

Ordine del giorno:

1. Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 n. 1 Codice civile;
2. Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 n. 2 Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni, presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

L'amministratore delegato: dott. Lolli Luciano.

S-24874 (A pagamento).

INVESTIMENTI FINANZIARI - S.p.a.

Sede in Bolzano
 Capitale versato L. 5.000.000.000
 Registro delle imprese di Bolzano n. 1169
 Codice fiscale n. 00139540215

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Cortina d'Ampezzo (BL), via Stadio n. 12, il giorno 27 ottobre 2000, alle ore 13 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 Codice civile.

L'eventuale seconda convocazione si terrà il giorno 6 novembre 2000 stesso luogo ed ora.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni in loro possesso presso la sede sociale, via M. Pacher n. 16, Bolzano almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per la riunione.

Il presidente: dott. Valentino Vascellari.

S-24875 (A pagamento).

IMPIANTI FALZAREGO - S.p.a.

Sede in Cortina d'Ampezzo (BL), Lacedel n. 1
 Capitale sociale L. 915.412.000
 Iscritta al n. 1486 del registro imprese di Belluno
 Codice fiscale n. 00091080259

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso il ristorante «El Faral», in Cortina d'Ampezzo (BL), via Lacedel n. 1, per il giorno 28 ottobre 2000 alle ore 8,30 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 31 ottobre 2000 alle ore 20,30, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti ai sensi dell'art. 2364 Codice civile (esame ed approvazione del bilancio di esercizio al 30 giugno 2000, nomina dei membri del Consiglio di amministrazione e determinazione dei loro compensi, nomina dei membri del Collegio sindacale e del suo Presidente);

2. Varie ed eventuali.

Cortina d'Ampezzo, 3 ottobre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Gildo Siorpaes

S-24876 (A pagamento).

FUNIVIE TOFANA E MARMOLADA - S.p.a.

Sede in Cortina d'Ampezzo (BL)
 Capitale versato L. 1.600.000.000
 Registro delle imprese di Belluno n. 1499
 Codice fiscale n. 00064520257

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Cortina d'Ampezzo (BL), presso la sala Tennis Apollonio, loc. Revis, il giorno 27 ottobre 2000, alle ore 10 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento del capitale sociale versato da L. 1.600.000.000 a L. 2.000.000.000, a pagamento con sovrapprezzo, e conseguente modifica dell'art. 4 dello statuto sociale.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti sono pregati di depositare le azioni in loro possesso presso l'ufficio Titoli, via M. Pacher n. 16, Bolzano o presso le banche autorizzate almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per la riunione.

L'eventuale seconda convocazione si terrà il giorno 6 novembre 2000 stesso luogo ed ora.

Il presidente: ing. Mario Vascellari.

S-24877 (A pagamento).

LONG DISTANCE INTERNATIONAL - ITALIA

Società per azioni

(in liquidazione)

Sede in Milano, viale della Liberazione n. 18
 Capitale sociale L. 400.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Principe Amedeo n. 3, presso lo studio legale Camelutti, per il giorno 27 ottobre 2000 alle ore 16, in prima convocazione e per il giorno 3 novembre 2000, stesso luogo ed ora in eventuale seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento della sede legale.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali.

Il liquidatore: Louis Victor Ralph Laville.

S-24883 (A pagamento).

C.I.S. - S.p.a.**Centro Interscambio Merci e Servizi**

Sede in Vicenza, corso Fogazzaro n. 37

Capitale sociale L. 915.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Vicenza al n. 22769

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02026570248

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 27 ottobre 2000, alle ore 11, presso la sede sociale in corso Fogazzaro n. 37, locali della C.C.I.A.A. di Vicenza ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 ottobre 2000, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento fino a L. 3.000.000.000; deliberazioni inerenti e conseguenti.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Vicenza, 27 settembre 2000.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonio Mondardo

S-24879 (A pagamento).

DELLA CASA FRANCESCO - S.p.a.

Sede legale in Modena, via Albareto n. 668

Capitale sociale L. 784.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 14162 registro imprese di Modena

Convocazione di assemblea

Signori azionisti, siete convocati in assemblea generale ordinaria dei soci indetta presso lo studio Azeta in Modena, via Galilei n.168 per il giorno 30 ottobre 2000 alle ore 20 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 novembre 2000 alle ore 9,30 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del Bilancio al 30 giugno 2000 corredato della relazione del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti;
2. Cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio: Bertazzoni Nelio.

S-24880 (A pagamento).

NETnet ITALY - S.p.a.

Sede in Milano, viale della Liberazione n. 18

Capitale sociale L. 1.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Principe Amedeo n. 3, presso lo studio legale Carnelutti, per il giorno 27 ottobre 2000, alle ore 15, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 novembre 2000, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Trasferimento della sede legale.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Louis Victor Ralph Laville

S-24882 (A pagamento).

**LIMONE IMPIANTI
FUNIVIARI E TURISTICI S.p.a.**

Sede in Limone Piemonte, via Roma n. 38

Capitale sociale € 2.500.000

Iscritta al registro imprese di Cuneo al n. 27242/1999

Codice fiscale n. 02708720046

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede legale in Limone Piemonte, via Roma n. 38, il giorno 28 ottobre 2000 alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 8 novembre 2000, in Cuneo, piazza Boves n. 3, alle ore 21 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Bilancio dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2000, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato entro i termini di legge i certificati azionari presso la sede della società o presso le seguenti banche: Banca Regionale Europea dipendenza di Limone Piemonte; Banca Popolare di Novara sede di Cuneo piazza Galimberti n. 1; Banca Popolare di Novara dipendenza di Limone Piemonte.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Olivero Brunello

S-24881 (A pagamento).

PIC ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Ponte San Giovanni (PG), strada dei Loggi n. 22

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Perugia n. 26823

C.C.I.A.A. di Perugia n. 178034

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria della società presso lo studio del notaio Brunelli in Perugia, via Martiri dei Lager n. 78 per il giorno 30 ottobre 2000 alle ore 16, in prima convocazione, e per il giorno 31 ottobre stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 30 giugno 2000 e della relazione sulla gestione;
2. Presa d'atto della relazione del Collegio sindacale al bilancio;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Potranno partecipare all'assemblea i soci che avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data su indicata.

Ponte San Giovanni, 3 ottobre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Siro Ferrari

S-24892 (A pagamento).

CO.GE.I. Compagnia Gestioni Industriali - S.p.a.

Sede in Ponte di Piave (TV), via Postumia n. 85

Capitale sociale L. 127.000.000.000

Iscrizione registro imprese di Treviso n. 28249

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Ponte di Piave (TV), via Postumia n. 85, per il giorno 30 ottobre 2000 alle ore 9, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 7 novembre 2000 in seconda convocazione stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 30 giugno 2000 e delle relazioni accompagnatorie; delibere relative;
2. Rinnovo Consiglio di amministrazione;
3. Rinnovo Collegio sindacale.

Ponte di Piave, 12 settembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Elisa Lorenzon

S-24884 (A pagamento).

UNITED DISTILLERS & VINTNERS ITALIA

Società per azioni

Sede in Torino, via Principessa Felicita di Savoia n. 8/12

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 132697/1999

Codice fiscale n. 07832420017

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Torino, via Principessa Felicita di Savoia n. 8/12, per il giorno 27 ottobre 2000 alle ore 9, in prima convocazione, e necessitando una seconda convocazione, questa viene fin d'ora fissata per il giorno 7 novembre 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione degli amministratori sulla gestione e del Collegio sindacale;
2. Approvazione del bilancio al 30 giugno 2000;
3. Nomina cariche sociali.

L'amministratore: Sandro Sartor.

S-24885 (A pagamento).

UDV INVESTIMENTI & PARTECIPAZIONI 2

Società per azioni

Sede sociale in Torino, via Principessa Felicita di Savoia n. 8/12

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 127096/1999

Codice fiscale n. 07769650016

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Torino, via Principessa Felicita di Savoia n. 8/12, per il giorno 27 ottobre 2000 alle ore 10, in prima convocazione, e necessitando una seconda convocazione, questa viene fin d'ora fissata per il giorno 7 novembre 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione degli amministratori sulla gestione e del Collegio sindacale;
2. Approvazione del bilancio al 30 giugno 2000;
3. Nomina cariche sociali.

L'amministratore: Sandro Sartor.

S-24887 (A pagamento).

SOCIETÀ EDITORIALE VARESINA - S.p.a.

Sede legale in Varese, viale Tamagno n. 13

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Varese n. 1850

Registro ditte di Varese n. 13069

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00237060124

I soci sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede legale in Varese, viale Tamagno n. 13, per il giorno 27 ottobre 2000, alle ore 9,30 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 ottobre 2000, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della società R.D.F. S.p.a. nella Società Editoriale Varesina S.p.a.;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

L'ammissione dei soci è a norma di legge e di statuto.

Varese, 28 settembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Roberto Babini Cattaneo

S-24888 (A pagamento).

R.D.F. - S.p.a.

Sede legale in Varese, via Dandolo n. 37

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro imprese di Varese n. 2692

Registro ditte di Varese n. 19460

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00182080127

I soci sono convocati in assemblea straordinaria, in Varese, viale Tamagno n. 13, per il giorno 27 ottobre 2000, alle ore 10 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 ottobre 2000, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della società R.D.F. S.p.a. nella Società Editoriale Varesina S.p.a.;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

L'ammissione dei soci è a norma di legge e di statuto.

Varese, 28 settembre 2000

L'amministratore unico: dott. Roberto Ferrario.

S-24889 (A pagamento).

**ALTER - SOCIETÀ DI FORNITURA
DI LAVORO TEMPORANEO - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via dei Prefetti n. 46

Capitale sociale L. 2.000.000.000, versato L. 1.860.000.000

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 219205/1998

Iscritta al R.E.A. al n. 906837

Codice fiscale n. 05580681004

Partita I.V.A. n. 05580681004

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale di Italia Lavoro S.p.a. in Roma, via Ostiense n. 131/L, per il giorno 15 novembre 2000, alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 30 novembre 2000, in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Messa in liquidazione la società;
2. Nomina liquidatore e determinazioni conseguenti.

Roma, 5 ottobre 2000

Il presidente: Bruno Leonardi.

S-24891 (A pagamento).

COR-TUBI - S.p.a.

Sede in Torino, corso Stati Uniti n. 41

Capitale sociale L. 7.177.000.000

Iscritta presso il registro delle imprese di Torino al n. 100/67

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00482230018

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il 31 ottobre 2000 alle ore 10,30, presso lo studio del notaio Antoniotti, in Torino, c.so Galileo Ferraris n. 20, in prima convocazione ed occorrendo per il 2 novembre 2000 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di modifica della deliberazione assunta dall'assemblea straordinaria del 29 aprile 1997 in ordine alla data entro cui dovrà essere sottoscritto l'aumento di capitale sociale a L. 11.000.000.000 (undicimiliardi) e conseguente modifica statutaria.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e statutarie.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Anna Maria Cabiati

S-24893 (A pagamento).

IXTANT - S.p.a.

Ronchi dei Legionari (GO), via M. Stoppani n. 23,
zona industriale Soleschiano

Capitale Sociale L. 30.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 27120/97 del registro imprese di Gorizia

Codice fiscale n. 12198060159

Partita I.V.A. n. 00532140316

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 27 ottobre 2000 alle ore 10, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 ottobre 2000 alle ore 10, presso lo studio dei notai Giordano e Comisso, galleria Protti n. 4 a Trieste, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame situazione patrimoniale, proposta di copertura perdita e ricostituzione del capitale sociale, deliberare conseguenti.

Deposito azioni a norma di legge e di statuto

Ronchi dei Legionari, 28 settembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Marcello Biagioni

S-24890 (A pagamento).

ROLL VEN - S.p.a.

Sede in Villorba (TV), via Don Minzoni n. 11

Capitale sociale L. 1.638.780.000 interamente versato

Registro imprese di Treviso al n. 6731

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Treviso, via Tolpada, 1/a, presso lo studio associato Bonamigo il 30 ottobre 2000, alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo, il 24 novembre 2000 alla stessa ora, nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni previste ai punti 1, 2 e 3, primo comma, art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Azioni da depositarsi presso la Banca Popolare di Asolo e Montebelluna, filiale di Villorba (TV).

Il presidente: Benvenuti Maurizio.

S-24904 (A pagamento).

CARRARESE CALCIO - S.r.l.

Sede legale in Carrara, piazza V. Veneto n. 8

Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Massa Carrara al n. 3681

È convocata per il giorno 30 ottobre 2000 alle ore 12, presso lo studio del dott. Gianfranco Marchetti in Carrara, via del Cavatore n. 10/a l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci della Carrarese Calcio S.r.l. per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Delibere ex art. 2364 Codice civile.
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Delibere ex art. 2446 e 2447 Codice civile.
2. Riformulazione dello statuto sociale anche in adeguamento alla legge 16 novembre 1996 n. 586.
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Carrara, 2 ottobre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luciano Grassi

S-24907 (A pagamento).

A. COSTA - S.p.a.

Sede sociale in Marano Vicentino (VI), via Vittorio Veneto, n. 59
Capitale sociale € 2.250.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Vicenza al n. 8692
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00592050249

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso gli uffici di Zané (VI), in via Monte Pasubio n. 150, il giorno 27 ottobre 2000 alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 31 ottobre 2000, medesimo luogo e ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 e dell'art. 2448, primo comma, n. 4 del Codice civile.
2. Nomina del liquidatore.

Per l'ammissione valgono le norme di legge e di statuto.

Treviso, 4 ottobre 2000

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Daniele Moretto

S-24894 (A pagamento).

A. COSTA GROUP - S.p.a.

Sede sociale in Marano Vicentino (VI), via Vittorio Veneto n. 59
Capitale sociale € 457.600 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Vicenza al n. 3395
Codice fiscale n. 00146880240
Partita I.V.A. n. 00773930243

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso gli uffici di Zané (VI), in via Monte Pasubio n. 150, il giorno 27 ottobre 2000 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 31 ottobre 2000, medesimo luogo e ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 e dell'art. 2448, primo comma, n. 4 del Codice civile.
2. Nomina del liquidatore.

Per l'ammissione valgono le norme di legge e di statuto.

Treviso, 4 ottobre 2000

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Daniele Moretto

S-24895 (A pagamento).

ASM BRESCIA - S.p.a.

Sede sociale in Brescia, via Lamarmora n. 230
Capitale sociale L. 1.306.536.000.000
Registro imprese di Brescia 1998 - 55255

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria venerdì 27 ottobre 2000, alle ore 16, presso la sede sociale di via Lamarmora n. 230, per la discussione del seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 17 dello statuto sociale: budget, piano programma e piano pluriennale investimenti;
2. Scorporo ramo azienda trasporti per conferimento in ASM Trasporti S.p.a. e provvedimenti conseguenti;
3. Varie eventuali consequenziali.

Occorrendo, l'assemblea potrà avere luogo in seconda convocazione, presso la sede sociale via Lamarmora n. 230, lunedì 30 ottobre 2000, alle ore 16.

Il presidente: dott. ing. Renzo Capra.

S-24900 (A pagamento).

DELMAR - S.p.a.

Sede in Milano, via dei Gracchi n. 10
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 3678/1997

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Emanuele Ferrari in Milano, Foro Buonaparte n. 67, per il giorno 6 novembre 2000 alle ore 10 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 7 novembre 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di trasferimento della sede legale;
2. Proposta di conversione in Euro del capitale sociale;
3. Delibere inerenti e conseguenti.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso la Banca Commerciale Italiana o presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: dott. Tito Agnoletto

S-24912 (A pagamento).

IMPIANTI POLSA - S.p.a.

Brentonico (TN), località Polsa
Capitale sociale L. 1.238.810.000

Iscritta al n. 1567 reg. imprese presso la C.C.I.A.A. di Trento
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00407540228

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 28 ottobre 2000 ad ore 9,30 presso il centro culturale di Brentonico in Brentonico (TN), via F. Roberti ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 ottobre 2000, stessa ora e stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione del presidente;
2. Presentazione bilancio al 30 giugno 2000, nota integrativa, relazione Collegio sindacale;
3. Proposta ripianamento perdite pregresse con utilizzo di riserve;
4. Rinnovo cariche sociali.

Parte straordinaria:

1. Proposta modifica statuto per adeguamento a statuto società sportive senza scopo di lucro;
2. Proposta aumento capitale sociale con eventuale sovrapprezzo.

Brentonico, 2 ottobre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luciano Bianchi

S-24916 (A pagamento).

ZURICH INTERNATIONAL ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazza Carlo Erba n. 6
Capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 309473
Codice fiscale n. 03747960825

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via M. Quadrio n. 17, per il giorno 7 novembre 2000, alle ore 10,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 novembre 2000, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Modifica dell'art. 23 dello statuto;
2. Modifica dell'art. 26 dello statuto;
3. Modifica dell'art. 28 dello Statuto.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di legge, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale oppure presso la Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza.

Milano, 3 ottobre 2000

Il presidente ed amministratore delegato:
dott. Adolfo Bertani

S-24913 (A pagamento).

SICURTÀ 1879 ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazza Carlo Erba n. 6
Capitale sociale L. 16.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 7293
Codice fiscale n. 01098640152

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via M. Quadrio n. 17, per il giorno 7 novembre 2000, alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 novembre 2000, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 19 dello statuto;
2. Modifica dell'art. 25 dello statuto;
3. Modifica dell'art. 26 dello statuto.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di legge, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale oppure presso la Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza.

Milano, 3 ottobre 2000

Il presidente ed amministratore delegato:
dott. Adolfo Bertani

S-24914 (A pagamento).

VOLLEY TREVISO - S.p.a.

Sede in Treviso, strada di Nascimben, 1/B
Capitale sociale L. 6.141.000.000 interamente versato
Registro imprese di Treviso n. 31249
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02009090263

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Treviso, strada di Nascimben 1/b, per il giorno 30 ottobre 2000, alle ore 12,30, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 3 novembre 2000, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 30 giugno 2000 e deliberazioni relative.

Treviso, 4 ottobre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giorgio Buzzavo

S-24917 (A pagamento).

CARTORANGE - S.p.a.

Sede in Milano, via Carlo Poerio n. 3
Capitale sociale sottoscritto L. 500.000.000, versato L. 393.946.000
Iscritta al n. 188674/1998 reg. imp. e n. 1565140 R.E.A. di Milano
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12518510156

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria che si terrà presso la sede legale in Milano, via Carlo Poerio n. 3, per il giorno 27 ottobre 2000, alle ore 17, ed occorrendo in seconda convocazione in data 30 ottobre 2000, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea, personalmente o per delega, gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Cartorange S.p.a.

- Amministratore delegato: dott. Gianpaolo Romano

S-24920 (A pagamento).

PALLACANESTRO TREVISO - S.p.a.

Sede in Treviso, strada di Nascimben, 1/B

Capitale sociale L. 10.700.000.000 interamente versato

Registro imprese di Treviso n. 32277

Codice fiscale n. 80006460267

Partita n. I.V.A. 00635540263

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Treviso, strada di Nascimben, 1/b per il giorno 30 ottobre 2000, alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 3 novembre 2000, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 30 giugno 2000 e deliberazioni relative.

Treviso, 4 ottobre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giorgio Buzzavo

S-24919 (A pagamento).

**INIZIATIVE LOMBARDE IMMOBILIARI
I.L.IM. - S.p.a.**

Sede legale in Sesto San Giovanni, viale Italia n. 1

Capitale sociale € 154.480,08 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 255936 - R.E.A. n. 1208927

Codice fiscale e partita I.V.A. 03029250960

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 30 ottobre 2000 alle ore 15, presso lo studio del notaio Riccardo Todeschini, in Milano, giardino Calderini n. 3 (già via S. Agnese n. 3), ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 novembre 2000 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 Codice civile;
2. Aumento del capitale sociale.

Il deposito delle azioni dovrà essere fatto a termine di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: ing. Mario Baracchini

S-24915 (A pagamento).

ROSSI MACCHINE UTENSILI - S.p.a.

Sede sociale in Sesto Fiorentino (FI), via L. Longo n. 16

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 26337 Tribunale di Firenze

Codice fiscale n. 01412110486

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società suintestata sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, in prima convocazione per il giorno 31 ottobre 2000, alle ore 9, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 28 novembre 2000, alla stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti in ordine all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Sesto Fiorentino, 29 settembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luciano Rossi

F-943 (A pagamento).

**QUADRIFOGLIO
SERVIZI AMBIENTALI AREA FIORENTINA - S.p.a.**

Sede sociale in Firenze, via Baccio da Montelupo n. 52

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta c/o reg. imprese di Firenze al n. 139881/97

REA di Firenze n. 491894

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04855090488

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Firenze, presso gli uffici di Quadrifoglio S.p.a., via Baccio da Montelupo n. 52, per il giorno 31 ottobre 2000 alle ore 9, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 30 novembre 2000 alle ore 9, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Conferimento in denaro ed in natura da parte dei soci con contestuale aumento del capitale sociale e liberazione delle azioni di nuova emissione, conseguenti modifiche statutarie;
2. Eventuali altre modifiche statutarie.

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio preventivo 2001;
2. Intesa Safi/Quadrifoglio per la revisione dell'accordo di programma del 7 luglio 1997;
3. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti, aventi diritti di voto, che almeno cinque giorni prima abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Firenze, 28 settembre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Antonio Marrucci

F-947 (A pagamento).

MARCEVAGGI - S.p.a.
FINANZIARIA DI PARTECIPAZIONE

Sede in Genova, via Gramsci n. 1/1
 Capitale sociale L. 7.107.500.000
 di cui L. 5.857.500.000 versate

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale, in prima convocazione per il giorno 31 ottobre 2000, alle ore 17,30 ed accorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 novembre 2000 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
 Delibere in merito alle cariche sociali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali ovvero presso gli istituti di credito incaricati.

Genova, 2 ottobre 2000

Marcevaggi S.p.a. Finanziaria di Partecipazione
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Emanuele Remondini

G-678 (A pagamento).

HEWLETT-PACKARD ITALIANA - S.p.a.

Sede in Cernusco S/N (MI), via G. Di Vittorio n. 9
 Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato
 R.I. 123080
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00734930159

È convocata l'assemblea ordinaria, presso la sede sociale, via G. Di Vittorio n. 9, Cernusco S/N (MI), il 27 ottobre 2000 ore 9,30 in prima convocazione ed il 30 ottobre 2000, stesso luogo ore 14, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione dividendi.

Deposito delle azioni presso la sede sociale o presso la Banca Commerciale Italiana, sede di Milano.

L'amministratore delegato: Nicola Aliperti.

M-8089 (A pagamento).

SMS DEMAG - S.p.a.

Sede legale in Genova, via di Francia n. 1
 Capitale sociale € 5.200.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 00284810173
 Partita I.V.A. n. 03579110101

Gli azionisti di SMS Demag S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione per il giorno 31 ottobre 2000 alle ore 11,30 in Genova, via di Francia n. 1, ed in seconda convocazione per il giorno 14 novembre 2000 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 Codice civile punti 1, 2 e 3.

Parte straordinaria:

Modifica degli art. 5 e 32 dello statuto sociale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che risulteranno iscritti nel libro soci e che avranno depositato i titoli azionari nei termini di legge, presso la sede della società o presso la Deutsche Bank S.p.a. sede di Genova, via Garibaldi n. 5.

Il consigliere delegato: Jan Henk Verheij.

G-679 (A pagamento).

**MAA ASSICURAZIONI AUTO
 E RISCHI DIVERSI - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede in Milano, corso Italia n. 6
 Capitale sociale L. 37.500.000.000 interamente versato
 Trib. di Milano n. 81655

A norma degli articoli 2364-2365 Codice civile, l'assemblea ordinaria si terrà l'8 novembre 2000 alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo una seconda convocazione, il 9 novembre 2000 alla stessa ora presso la sede sociale in Milano, corso Italia n. 6, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del Collegio sindacale per scadenza del mandato e determinazione del compenso;
 Varie ed eventuali.

Il diritto di intervento all'assemblea è regolato dall'art. 2370 Codice civile. Le azioni possono essere depositate presso la Banca Popolare di Novara.

Milano, 2 ottobre 2000

Il presidente del coll. liquidatori: dott. Giuseppe Verna.

M-8076 (A pagamento).

**SCHRODER INVESTMENT MANAGEMENT
 (ITALY) SIM - S.p.a.**

Sede in Milano, via Meravigli n. 7
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 47511/2000

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 30 ottobre 2000 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 novembre 2000 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Rideterminazione del numero degli amministratori e nomine conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'art. 3 dello statuto sociale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato ai sensi di legge le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Carlo Trabattoni

M-8079 (A pagamento).

CAPINVEST - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Nirone n. 2/a
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Codice fiscale n. 00443090584
Partita I.V.A. n. 05078080156

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria presso lo studio del dott. Pasquale Matarrese in Milano, galleria del Corso n. 1, in prima convocazione per il giorno 30 ottobre 2000 alle ore 14,30 ed eventuale seconda convocazione per il giorno 31 ottobre 2000, alla stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di scioglimento e messa in liquidazione anticipata della società.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Milano, 2 ottobre 2000

L'amministratore delegato: dott. Pier Angelo Campi.

M-8077 (A pagamento).

T.M.I. EUROPE - S.p.a.

Sede in Vercelli, via Ettore Ara n. 1
Capitale sociale L. 24.100.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 9,30 del 27 ottobre 2000 presso la sede sociale in Vercelli, via Ettore Ara n. 1 in prima convocazione e per il 30 ottobre 2000 stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione al 31 luglio 2000, relazioni accompagnatorie e delibere relative;
2. Nomina di un amministratore.

Saranno ammessi all'assemblea, ai sensi di legge, gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso uno dei seguenti istituti: la Bank of Tokyo-Mitsubishi sede di Milano, la Banca Commerciale Italiana sede di Como, oppure presso la sede sociale della TMI Europe S.p.a.

Milano, 2 ottobre 2000

p. Incarico del presidente: dott. Riccardo Rotti.

M-8078 (A pagamento).

PIACENZA FOOT-BALL CLUB - S.p.a.

Sede legale in Piacenza, via Gorra n. 25
Capitale sociale L. 7.200.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Piacenza n. 2480
Codice fiscale n. 80001210337
Partita I.V.A. n. 00403450331

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Piacenza, via Gorra n. 25, per il giorno 30 ottobre 2000 alle ore 9,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 ottobre 2000 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio di esercizio al 30 giugno 2000; relazione sulla gestione; rapporto del Collegio sindacale. Deliberazioni necessarie e conseguenti.

Potranno intervenire gli azionisti regolarmente iscritti al libro soci che avranno depositato le azioni a norma di legge presso la sede sociale.

Lì, 30 settembre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Fabrizio Garilli

M-8080 (A pagamento).

GRANT THORNTON IMPRESA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Borgonuovo n. 5
Capitale sociale L. 1.000.000.000 sottoscritto e versato

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Borgonuovo n. 5, per il giorno 30 ottobre 2000, alle ore 14,30, in prima adunanza, ed occorrendo il giorno 3 novembre 2000, stessi ora e luogo, in seconda, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 30 giugno 2000;
2. Nomina Collegio sindacale.

Possono partecipare all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Claudio Muollo

M-8083 (A pagamento).

IMMOBILIARE TICEBRO - S.p.a.

Sede sociale Milano, piazzale Giulio Cesare n. 9
Capitale sociale L. 255.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano al n. 111136
Codice fiscale n. 03163710159

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 31 ottobre 2000 alle ore 9, presso la sede sociale in Milano, piazzale Giulio Cesare n. 9, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 novembre 2000 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 30 giugno 2000, nota integrativa, relazione del Collegio sindacale, delibere relative;
Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: dott. Franco Brocca.

M-8086 (A pagamento).

FARMALEASE - S.p.a.

Sede in Fossano, via N. Sauro n. 78
Capitale sociale L. 6.500.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Cuneo n. 4851
Ufficio Italiano Cambi n. 1999
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01664210042

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno lunedì 30 ottobre 2000 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno giovedì 2 novembre 2000 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione di dividendo straordinario.

Partecipazione all'assemblea ai sensi di legge e di statuto.

Fossano, 29 settembre 2000

L'amministratore delegato: dott. Giorgio Bonelli.

C-26354 (A pagamento).

AGRICOLA BONECHI - S.p.a.

Sedente in Figline Valdarno (FI), via Brodolini n. 2
Capitale sociale L. 1.026.000
Iscritta al n. 22006 registro imprese di Firenze
Codice fiscale n. 00680860483

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria, presso la sede sociale per il giorno 31 ottobre 2000 alle ore 16, in prima convocazione e per il giorno 14 novembre 2000 alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Discussioni e deliberazioni ai sensi dell'articolo 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale e conseguente modifica dell'articolo 4 dello statuto sociale;
2. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario con il relativo regolamento.

Il presidente: sig. Andrea Bonechi.

C-26356 (A pagamento).

GICAR - S.p.a.

Sede in Milano, via Boccaccio n. 37
Capitale sociale L. 240.000.000 interamente versato
Iscritta al R.E.A. n. 774465
Registro imprese n. 138652

Il giorno 28 ottobre 2000 alle ore 12 presso la sede sociale in Milano, via Boccaccio n. 37 sono convocati gli azionisti con il seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

La seconda convocazione è fissata per il giorno 30 ottobre 2000 stesso luogo alle ore 17. Deposito azioni ai sensi di legge.

L'amministratore unico: rag. Pietro Pedrazzini.

M-8088 (A pagamento).

ICSA - INDUSTRIA CUSCINETTI - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Susa n. 35
Stabilimento in S. Benigno Canavese (TO)
Capitale sociale L. 2.028.000.000 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Torino al n. 280/1971
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00526930011

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo stabilimento di San Benigno Canavese (TO), via Giotto n. 4, il giorno 15 novembre 2000, alle ore 10, in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 22 novembre 2000, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Scarico di responsabilità per violazioni tributarie (decreto legislativo n. 472/1997, articolo 11).

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale, o presso qualsiasi sede o filiale del Credito Italiano, della Banca Commerciale Italiana o della Banca Popolare Commercio e Industria, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

San Benigno, 27 settembre 2000

Il presidente: Gérard Ravouna.

C-26360 (A pagamento).

ICSA - INDUSTRIA CUSCINETTI - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Susa n. 35
Stabilimento in S. Benigno Canavese (TO)
Capitale sociale L. 2.028.000.000 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Torino al n. 280/1971
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00526930011

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo stabilimento di San Benigno Canavese (TO), via Giotto n. 4, il giorno 15 novembre 2000, alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 22 novembre 2000, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento a pagamento del capitale sociale per L. 1.521.000.000, da realizzarsi mediante l'emissione di n. 1.170.000 azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.300 cadauna, da offrirsi in opzione ai soci in ragione di numero tre azioni nuove per ogni gruppo di quattro azioni vecchie possedute, al prezzo di L. 2.600 di cui L. 1.300 di sovrapprezzo; conseguenti modifiche statutarie.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale, o presso qualsiasi sede o filiale del Credito Italiano, della Banca Commerciale Italiana o della Banca Popolare Commercio e Industria, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

San Benigno, 27 settembre 2000

Il presidente: Gérard Ravouna.

C-26361 (A pagamento).

**TESSITURA TINTORIA STAMPERIA
ACHILLE PINTO - S.p.a.**

Sede in Casnate con Bernate (CO), via Roma n. 9
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00198300139
Tribunale di Como registro società n. 5790

Convocazione di assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria della società è convocata presso lo studio notaio Cafiero in Milano, via Beccaria n. 5, per il giorno 7 novembre 2000 alle ore 15, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 10 novembre 2000 alle ore 15, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica della denominazione sociale;
2. Adeguamento art. 2 dello statuto, riguardante l'oggetto sociale;
3. Proroga della durata della società;
4. Conversione in Euro del capitale sociale.

Ai sensi di legge, i soci dovranno depositare le azioni presso la casa sociale o presso istituti di credito almeno cinque giorni prima della data di assemblea.

Casnate con Bernate, 29 settembre 2000

Tessitura Tintoria Stamperia Achille Pinto S.p.a.:
Giuliana Pinto

C-26374 (A pagamento).

PANTUR - S.p.a.

Agrigento, via Gaglio n. 1
Capitale sociale L. 6.500.000.000
Iscritta al registro delle imprese al n. 9107/1998
Codice fiscale n. 00611190828
Partita I.V.A. n. 02127590848

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Giuseppina Comparato in Agrigento, via Gioeni, il 27 ottobre 2000 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo il 30 ottobre 2000 in seconda convocazione, stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Comunicazione amministratore unico in ordine alla situazione societaria conseguente all'avanzamento del progetto «Parc Hotel des Temples»;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede sociale;
2. Conseguente modifica degli articoli 1 e 3 dello statuto sociale.

L'amministratore unico: sig.ra Draws Gisela.

C-26363 (A pagamento).

BONIFICHE SARDE - S.p.a.

Sede legale in Arborea, viale Ormodeo n. 9
Capitale sociale L. 6.837.560.000 interamente versato
Registro delle imprese di Oristano n. 14648/1997
Codice fiscale n. 00042650952

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata presso la Villa del presidente in Arborea, viale Ormodeo n. 9 per il giorno 6 novembre 2000 alle ore 10, in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 7 Novembre 2000, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina amministratori e sindaci in ottemperanza a quanto previsto dalle disposizioni statutarie di cui agli articoli 21, 22 e 31 dello statuto sociale e, per quanto non previsto, in conformità delle leggi in vigore;
2. Determinazione compensi consiglieri e sindaci;
3. Varie ed eventuali.

La partecipazione in assemblea è regolata al legge e dallo statuto sociale.

Il presidente: dott. Remigio Sequi.

C-26362 (A pagamento).

BIAGINI 1863 - S.p.a.

Sede legale in Perugia, via Calderini n. 13
Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
Registro delle imprese Tribunale di Perugia n. 8081

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede legale per il giorno 31 ottobre 2000 alle ore 16, in prima convocazione e per il giorno 20 novembre 2000, alla stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 30 giugno 2000 e relazione del Collegio sindacale; delibere relative e consequenziali,
2. Rinnovo cariche sociali.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge.

Lì, 3 ottobre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Benito Polinori

C-26366 (A pagamento).

MARE - S.p.a.

Sede legale in Napoli, via M. Schipa n. 115
 Capitale sociale L. 350.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Napoli n. 480/93
 R.E.A. di Napoli n. 504707
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06614480637

Gli azionisti della Mare S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 6 novembre 2000, alle ore 10,30 presso la sede sociale in Napoli alla via M. Schipa n. 115, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 novembre 2000, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione per scadenza del mandato dei consiglieri in carica;
2. Determinazione del compenso da attribuire al Consiglio di amministrazione;
3. Rinnovazione ai sensi dell'articolo 2377 del Codice civile, della delibera assembleare del 27 giugno 1997 che aveva ad oggetto il seguente ordine del giorno: 1. Nomina del Consiglio di amministrazione a seguito di dimissioni di due consiglieri; 2. Relazione sul contenzioso in essere ed eventuali provvedimenti consequenziali; 3. Varie ed eventuali.

Napoli, 29 settembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Massimo Omar Marinello

C-26365 (A pagamento).

**CROTONSCAVI COSTRUZIONI GENERALI
Società per azioni**

Sede in Crotona, via Pantusa n. 32
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Crotona, registro società n. 435

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, per il giorno 30 ottobre 2000 alle ore 10, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 31 ottobre 2000, stesso luogo, alle ore 17, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo Consiglio di amministrazione;
2. Rinnovo Collegio sindacale;
3. Compenso agli amministratori e sindaci.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Antonio Villirillo

C-26369 (A pagamento).

REGGINA CALCIO - S.p.a.

Reggio Calabria, via delle Industrie, Centro Sportivo S. Agata
 Capitale sociale L. 493.915.500, versato al 30 giugno 2000
 Registro imprese di Reggio Calabria n. 123/86
 Partita I.V.A. n. 00951400803

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso i locali amministrativi della società in Reggio Calabria, alla via T. Gulli n. 1, in prima convocazione per lunedì 30 ottobre 2000 alle ore 19 e, occorrendo, in seconda convocazione per martedì 31 ottobre 2000 stesso luogo ed orario, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio annuale chiuso al 30 giugno 2000 con nota integrativa e relazione sulla gestione;
2. Approvazione relazione del Collegio sindacale.

Deposito delle azioni, ai sensi di legge e di statuto, presso gli uffici societari di via T. Guili n. 1 a Reggio Calabria.

Reggio Calabria, 29 settembre 2000

Il presidente: Foti Pasquale.

C-26367 (A pagamento).

GABETER - Società per azioni

Sede a Calcinato (BS), via Cavicchione Sotto n. 1
 Capitale sociale L. 214.300.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Brescia al n. 51746
 Iscritta al R.E.A. di Brescia al n. 346624
 Codice fiscale n. 01724710981

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione, per il giorno 30 ottobre 2000 alle ore 17,30, presso lo studio associato dei notai Bossoni-Conti-Poli-Staffieri ubicato in Brescia, contrada Santa Croce n. 16, ed occorrendo, in seconda convocazione, nello stesso luogo e alla stessa ora, per il giorno 31 ottobre 2000 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione di progetto di scissione parziale ai sensi dell'art. 2504-septies del Codice civile e dell'art. 123-bis del DPR 917/86, come già predisposto ed approvato dal Consiglio di amministrazione in data 25 settembre 2000.
2. Adempimenti vari, eventuali e conseguenti.

Per la partecipazione all'assemblea gli azionisti dovranno osservare le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Gabana Marcello

C-26404 (A pagamento).

LA TURISTICA ABETONESE - S.p.a.

Sede in Abetone (PT), via Brennero n. 351
 Capitale sociale € 305.000 i.i.
 Iscritta al n. 2822 del registro delle imprese di Pistoia

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Abetone (PT), località Pulicchio, per il giorno 27 ottobre 2000 alle ore 16, ed occorrendo in seconda convocazione, il successivo giorno 28 ottobre 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364, primo comma, n. 1), del Codice civile;
2. Nomina Consiglio di amministrazione e determinazione compenso ai componenti;
3. Varie ed eventuali.

Si ricorda che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni liberi prima presso la sede sociale.

Abetone, 29 settembre 2000

L'amministratore delegato: Giancarlo Ciacci.

C-26371 (A pagamento).

INIFINA - INIZIATIVE FINANZIARIE ABRUZZESI
Società per azioni

Sede legale in Ortona (CH), via Don Bosco n. 58
Capitale sociale € 356.000 interamente versato
Registro società n. 2912 del Tribunale di Chieti

Convocazione di assemblea

Gli Azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria in Chieti, presso la sede della Industria Adriatica Confezioni S.p.a., in via Erasmo Piaggio n. 20, il giorno 27 ottobre 2000, alle ore 15,30 e, occorrendo in seconda convocazione il giorno 10 novembre 2000 alla stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2364 del Codice civile e articolo 41 D.L. 127/1991.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ugo Andrea Poletti

C-26379 (A pagamento).

GABECA - Società per azioni

Sede a Calcinato (BS), via Cavicchione di sotto n. 1
Capitale sociale L. 3.500.000.000 di cui versato L. 2.625.000.000
Iscritta al registro imprese di Brescia al n. 10335
Iscritta al R.E.A. di Brescia al n. 196066
Codice fiscale n. 00468240171

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione, per il giorno 30 ottobre 2000 alle ore 16,30, presso lo studio associato dei notai Bossoni-Conti-Poli-Staffieri ubicato in Brescia, contrada Santa Croce n. 16, ed occorrendo, in seconda convocazione, nello stesso luogo e alla stessa ora, per il giorno 31 ottobre 2000 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione di progetto di scissione parziale ai sensi dell'art. 2504-septies del Codice civile e dell'art. 123-bis del DPR 917/86 come già predisposto ed approvato dal Consiglio di amministrazione in data 25 settembre 2000;

2. Adempimenti vari, eventuali e conseguenti.

Per la partecipazione all'assemblea gli azionisti dovranno osservare le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gabana Marcello

C-26403 (A pagamento).

CALCIO MONZA - S.p.a.

Monza (MI), via Ragazzi del '99 n. 14
Capitale sociale L. 624.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 03860500150

I signori azionisti, amministratori e sindaci sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria e straordinaria, che si terrà in Monza (MI), via Ragazzi del '99 n. 14, in prima convocazione il giorno 27 ottobre 2000, alle ore 22, ed eventualmente in seconda convocazione, stesso luogo, il giorno 28 ottobre 2000, alle ore 9,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Provvedimenti di cui agli artt. 2446 e 2447 del Codice civile.

Deposito azioni, a sensi di legge e di statuto, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Fazzolari Pierino

C-26414 (A pagamento).

LUGURCAPITAL - S.p.a.

Sede in Genova, via Peschiera n. 16
Capitale sociale L. 11.000.000.000 interamente versato
Registro imprese Genova 51924
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03101050106

Convocazione assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti, in sede - Genova, via Peschiera n. 16 - per il giorno 31 ottobre 2000 alle ore 9,45 in prima convocazione ed in seconda convocazione nello stesso luogo ed alla stessa ora il giorno 21 novembre 2000, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui ai punti 1 e 3 dell'art. 2364 Codice civile.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Genova, 28 settembre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. arch. Angelo Sibilla

IG-37 (A pagamento).

Gensoft ITT - S.p.a.

Sede in Ferrara, via Del Lavoro n. 20
Capitale sociale € 1.400.916
R.E.A. di Ferrara n. 133221/1997 del 3 settembre 1997
C.C.I.A.A. n. 163910
Codice fiscale n. 00864610522
Partita I.V.A. n. 01387730383

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede legale, per il giorno 27 ottobre 2000, alle ore 10, in prima convocazione, ed alle ore 11 del giorno 28 ottobre 2000 presso lo stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina membri aggiuntivi del consiglio di amministrazione;
2. Definizione e/o ratifica compensi consiglio di amministrazione;
3. Costituzione del comitato di controllo ai compensi del Consiglio di amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

Ferrara, 2 ottobre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Enrico Mezzogori

C-26415 (A pagamento).

VENTURE FIDI LIGURIA - S.p.a.

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro imprese Genova n. 50883 - C.C.I.A.A. n. 313707
Iscrizione U.I.C. n.26252
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03047690106

Convocazione assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti, in sede - Genova, via Peschiera n. 16 - per il giorno 31 ottobre 2000 alle ore 10 in prima convocazione ed in seconda convocazione nello stesso luogo ed alla stessa ora il giorno 21 novembre 2000, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui ai punti 1 e 2 dell'art. 2364 Codice civile.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Genova, 28 settembre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Guido Testa

IG-38 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA DI ROMA - S.p.a.**

Comunicazione relativa all'aumento dei tassi debitori su operazioni e servizi resi alla clientela ai sensi della vigente disciplina sulla «trasparenza» bancaria.

La Banca di Roma, con sede legale in Roma, via Marco Minghetti n. 17, capitale sociale di L. 2.689.858.375.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Roma al n. 6/1924, ed aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, comunica - ai sensi e per gli effetti del decreto legge n. 385 del 1° settembre 1993 e relative norme di attuazione - che ha apportato, con decorrenza 1° ottobre 2000, un livellamento dei tassi massimi aziendali, come di seguito indicato:

aumento di 0,50 p.p. dei Top Rates sia nell'ambito del Fido accordato che sui debordi del Fido stesso, per tutte le tipologie e categorie;
aumento di 0,50 p.p. dei tassi regolati ai precedenti Top Rates.

Banca di Roma:
A. La Malfa - V. Tagliaferro

S-24841 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE - S.p.a.*Avviso alla clientela*

(art. 118, comma tre, decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385)

La Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a., con sede in Firenze, via Bufalini n. 6, iscritta al n. 61452 del registro delle imprese di Firenze, capitale sociale L. 1.065.367.273.000, riserve L. 265.861.984.376, e codice fiscale n. 04385190485, appartenente al Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Firenze, iscritto all'Albo Gruppi Bancari n. 6160.6, comunica di aver deliberato con decorrenza 1° settembre 2000 le seguenti variazioni di tassi:

aumento del Prime Rate Aziendale dal 7,50% al 7,75%;
aumento del Top Rate Aziendale dal 14,25% al 14,50%;
aumento generalizzato fino ad un massimo di 0,50% punti percentuali sui tassi attivi.

La presente comunicazione viene pubblicata mediante inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 118, comma tre, del decreto legislativo 1° settembre 1993, n.385.

Il direttore generale: rag. Lino Moscatelli.

F-944 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO
COOPERATIVO DI CAPALBIO - S.c.r.l.**

Iscritta all'Albo Enti Creditizi 4641.70

Sede in Capalbio Nuova n. 37

Iscritta al n. 1124 del registro imprese di Grosseto,

Tribunale di Grosseto

Codice fiscale n. 00098490535

Ai sensi dell'art. 118 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, si comunica che con decorrenza 18 settembre 2000 i tassi di interesse attivi sui rapporti di conto corrente sono aumentati di 0,25 punti percentuali.

Il direttore: Alfredo Franciosini.

F-953 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO
COOPERATIVO DI SATURNIA - S.c.r.l.**

Sede in Saturnia (GR), piazza V. Veneto n. 19

Iscritta al n. 294 del registro delle società

presso il Tribunale di Grosseto

Codice fiscale n. 00069860534

Ai sensi dell'art. 118 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, si comunica che con decorrenza 15 settembre 2000 i tassi di interesse debitori sui conti correnti sono aumentati nella misura di 0,25 (zero virgola venticinque) punti percentuali. Il tasso massimo applicato per i tassi di interesse debitori corrisponde al 14,00% (quattordici per cento).

Le spese per operazione sui conti correnti sono aumentate nella misura di L. 300 (lire trecento) per operazione, con decorrenza 15 settembre 2000.

Il presidente: Enrico Petrucci.

F-954 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI OSTUNI (BR) - S.c. a r.l.**

Ostuni (BR), largo Mons. Italo Pignatelli n. 2

Avviso alla clientela

(ex art. 118 decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385)

Con decorrenza 6 settembre 2000 i tassi attivi della BCC di Ostuni aumentano dello 0,25% per qualsiasi forma tecnica, eccezione fatta per il «Progetto mutui prima casa».

Ostuni, 28 settembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Trinchera

C-26395 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - S.p.a.

Capitale sociale L. 120.000.000.000 riserve L. 91.694.747.886

Tribunale di Alessandria n. 13757

C.C.I.A. n. 166282

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00186450060

Ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, la Cassa di risparmio di Alessandria S.p.a., con sede in Alessandria, via Dante n. 2, comunica le seguenti variazioni nelle condizioni economiche praticate alla clientela, con decorrenza 4 settembre 2000.

Tassi attivi:

aumento al 7,75% del P.R. aziendale, conferma al 13,50% del Top;

aperture di credito: aumento generalizzato di 0,250 punti percentuali, col massimo del 13,50% ed il minimo del 7%;

s.b.f. ed anticipo fatture: aumento di 0,250 p.p. massimo 10,00%;

finanziamenti export in euro e monete «IN»: aumento di 0,250 punti percentuali;

finanziamenti import e findiretti in monete «IN»: aumento di 0,50 punti percentuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Gianfranco Pittatore

C-26410 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI OSTRA E MORRO D'ALBA - S.c.r.l.**

Sede legale in Ostra (AN), via Mazzini n. 93

Registro imprese n. 88457

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01440090429

Ai sensi della legge 17 dicembre 1992, n. 154, si comunica che i tassi attivi sui conti correnti e su tutte le operazioni di impiego vengono aumentati max. di 0,50 (zero, cinquanta) punti percentuali.

Decorrenza, 1° ottobre 2000.

Il direttore: Orazi Corrado.

C-26418 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - S.p.a.

Capitale sociale L. 120.000.000.000 riserve L. 91.694.747.886

Tribunale di Alessandria n. 13757 C.C.I.A. n. 166282

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00186450060

Prestito obbligazionario C.R.A.L. a T. V. Cod. Uic 109232

A norma dell'art. 5 del regolamento del prestito sopraindicato, si comunica che il tasso della cedola in godimento dal 28 agosto 2000, pagabile il 28 febbraio 2001 è pari all'1,95% al lordo dell'imposta sostitutiva di cui al decreto legislativo n. 239 del 1° aprile 1996.

Prestito obbligazionario C.R.A.L. a T. V. Cod. Uic 114599

A norma dell'art. 5 del regolamento del prestito sopraindicato, si comunica che il tasso della cedola in godimento dal 28 agosto 2000, pagabile il 28 febbraio 2001 è pari all'1,95% al lordo dell'imposta sostitutiva di cui al decreto legislativo n. 239 del 1° aprile 1996.

Alessandria, 31 agosto 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Gianfranco Pittatore

C-26411 (A pagamento).

BANCA CARIME - S.p.a.

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Appartenente al Gruppo Intesa

Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Sede legale Cosenza, viale Crati snc

Capitale sociale L. 1.606.516.000.000 interamente versato

Iscrizione registro delle imprese n. 8158 Tribunale Cosenza

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01831880784

Avviso di sorteggio pubblico di obbligazioni e opere pubbliche

Si rende noto che, il 30 ottobre 2000, con inizio delle operazioni alle ore 9, alla presenza di un notaio, presso il Centro Elaborazione Dati della Banca Carime S.p.a. in via Kennedy Contrada Roges di Rende (CS), si procederà alla pubblica estrazione a sorte di obbligazioni ed opere pubbliche emesse da questa società.

I titoli sorteggiati saranno rimborsati in valuta legale, alla pari, dal 1° gennaio 2001.

I numeri dei titoli estratti saranno pubblicati, nei termini di legge, su apposito bollettino, stampato a cura della società.

Banca Carime S.p.a.

Il direttore generale: dott. Giovanni Boccolini

S-24810 (A pagamento).

BANCA MERCANTILE ITALIANA - S.p.a.

Gruppo Banca Popolare di Lodi

Sede sociale in Palermo, via Mariano Stabile n. 123/129

Capitale sociale L. 54.467.616.000

Iscritta al n. 13328/2000 del registro delle imprese di Palermo

Codice fiscale n. 00393350483

Partita I.V.A. n. 04838060822

Trasparenza e pubblicità delle condizioni praticate alla clientela, legge n. 154 del 17 febbraio 1992 aumento dei tassi attivi

Ai sensi dell'art. 6 della legge in oggetto, si comunica che, con decorrenza 11 settembre 2000, il nostro Istituto ha deciso di aumentare i tassi attivi entro e tori fido secondo quanto di seguito riportato:

1. tutti i rapporti e finanziamenti in conto corrente (in lire e euro) subiscono un aumento di 0,500 punti;

2. tutti i finanziamenti import/export (in lire, euro e divise «IN») e tutti i rapporti di portafoglio subiscono un aumento di 0,500 punti;

3. tutti i conti estero (in lire, euro e divise «IN») di non residenti e i conti correnti in divisa (Divise "IN") di residenti subiscono un aumento di 0,500 punti.

Si comunica altresì che, con decorrenza 15 settembre 2000, il prime rate d'istituto viene fissato all'8%.

Palermo, 22 settembre 2000

Il presidente: prof. avv. Girolamo Bongiorno.

C-26388 (A pagamento).

ROMANA CHIMICI - S.p.a.

Sede in Anagni (FR)

TECNOCHIMICA INDUSTRIALE - S.p.a.

Sede in Villanova di Cepagatti (PE)

Delibere di fusione

Publicazione per estratto, ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile, delle delibere di fusione tra le sottoindicate società, atti a rogito notaio Doleatti del 31 luglio 2000, rep. 32819 e 32818, iscritti rispettivamente in data 12 settembre 2000 presso il registro imprese di Frosinone, e in data 18 settembre 2000 presso il registro imprese di Pescara.

1. Società partecipanti alla fusione:

Romana Chimici S.p.a. con sede in Anagni (FR), località Paduni, snc, capitale sociale L. 1.350.000.000 i.v., iscritta al registro imprese di Frosinone n. FR038-2312, R.E.A. n. 64286, C.F. e P. I.V.A. n. 00296820608, società incorporante;

Tecnochimica Industriale S.p.a., con sede in Villanova di Cepagatti (PE), Strada Provinciale di Bonifica, n. 34/36, capitale sociale L. 900.000.000 i.v., iscritta al registro imprese di Pescara n. PE028-10776, R.E.A. n. 78090, C.F. e P. I.V.A. n. 00434950689, società incorporata.

3. 4. 5. Nessuna indicazione viene fornita in ordine ai punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis Codice civile, in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale della società incorporata (art. 2504-quinquies Codice civile).

6. Le operazioni della incorporata Tecnochimica Industriale S.p.a. saranno imputate al bilancio della società incorporante Romana Chimici S.p.a. con decorrenza dal giorno 1° gennaio 2000.

7. Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci.

8. Nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Romana Chimici S.p.a.

Il presidente: dott. Pasquale Specchioli

Tecnochimica Industriale S.p.a.

Il presidente: Franco La Penna

S-24789 (A pagamento).

UNO CHIMICA - S.r.l.

Sede in Guidonia Montecelio (RM), via Tiburtina, km 18,700

Progetto di scissione

Publicazione per estratto ai sensi degli artt. 2504-octies e 2501-bis Codice civile del progetto di scissione della Uno Chimica S.r.l., depositato presso il registro imprese di Roma in data 28 settembre 2000 ed iscritto in data 29 settembre 2000.

L'operazione di scissione societaria verrà attuata mediante scissione parziale del patrimonio della Uno Chimica S.r.l. ed apporto a favore di società beneficiaria di nuova costituzione, secondo le modalità di seguito indicate:

1. Società scissa: Uno Chimica S.r.l., con sede in Guidonia Montecelio (Roma), via Tiburtina, km 18,700, capitale sociale L. 400.000.000 i.v., iscritta al n. 1384/93 registro imprese ed al n. 766520 R.E.A. di Roma, C.F. e P. I.V.A. n. 04421851009;

società beneficiaria: la società beneficiaria, che verrà costituita in sede di atto di scissione, assumerà la veste giuridica di società a responsabilità limitata, con capitale sociale pari a L. 190.000.000, la denominazione sociale di Immobiliare Guidonia S.r.l. ed avrà sede in Guidonia Montecelio (RM), via Tiburtina, km 18,700; alla stessa verranno attribuiti parte degli immobili di proprietà ed in leasing, le passività ad essi afferenti e l'attività immobiliare in genere.

3. 4. Non è previsto alcun concambio e/o conguaglio in denaro ateso che la beneficiaria è società di nuova costituzione e che l'assegnazione ai soci della Uno Chimica S.p.a. delle quote della costituenda Immobiliare Guidonia S.r.l. avverrà secondo criterio proporzionale.

5. Le quote della costituenda Immobiliare Guidonia S.r.l. avranno godimento dalla data di costituzione di quest'ultima.

6. La scissione avrà efficacia dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese di Roma presso il quale verrà iscritta la società beneficiaria.

7. Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci.

8. Nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

9. Ai sensi dell'art. 2504-octies, comma 1, Codice civile si precisa che alla società beneficiaria verranno trasferiti gli elementi patrimoniali di cui al punto 1) che precede, indicati in dettaglio nei prospetti patrimoniali allegati al progetto di scissione.

10. I soci della società scissa riceveranno in proporzione alla loro partecipazione nella medesima società Uno Chimica S.p.a. le quote della società Immobiliare Guidonia S.r.l., così come indicato ai punti 3) e 4) che precedono.

Guidonia Montecelio, 29 settembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Alberto Muscio

S-24792 (A pagamento).

BEST IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Bergamo, via Zelasco, n. 1

Capitale sociale L. 2.914.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 29544 registro imprese ed al n. 230001

R.E.A. di Bergamo

Codice fiscale n. 01696900164

Estratto di deliberazione di scissione

(ai sensi degli artt. 2509-novies e 2502-bis Codice civile)

Con atto notaio Francesco Mannarella di Bergamo 1° settembre 2000, rep. n. 21360/9891, iscritto presso il registro imprese di Bergamo il 30 settembre 2000 l'assemblea straordinaria della Best Immobiliare S.p.a. ha deliberato la scissione totale del proprio patrimonio con apporto a favore di tre società beneficiarie di nuova costituzione, secondo le modalità di seguito indicate:

società scissa: «Best Immobiliare S.p.a.»;

società beneficiarie, da costituirsi contestualmente alla stipula dell'atto di scissione, e che assumeranno tutte la veste giuridica di società a responsabilità limitata:

Immobiliare Palazzo Barzizza S.r.l., con capitale sociale pari a L. 300.000.000, sede in Bergamo, viale Vittorio Emanuele II, n. 64;

Immobiliare Salesiane S.r.l., con capitale sociale pari a L. 700.000.000, sede in Bergamo, via Zelasco n. 1;

New Best S.r.l., con capitale sociale pari a L. 1.400.000.000 sede in Bergamo, via Zelasco n. 1.

L'attribuzione delle quote di nuova emissione delle costituenti beneficiarie avverrà secondo criterio proporzionale a favore dei soci della società scissa.

Le quote delle costituenti società beneficiarie avranno godimento dalla data di costituzione di queste ultime.

La scissione avrà efficacia dalla data di iscrizione dell'atto di scissione presso l'ufficio del registro delle imprese di Bergamo.

Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il presidente: Franco Moroti.

S-24791 (A pagamento).

VILLA LICHENA BELLARIA - S.r.l.

MODENPLAST BELLARIA - S.p.a.

Estratto di delibere di fusione

Il notaio Nicola F.L. Dubini, nell'interesse delle suddette società, agli effetti dell'art. 2502-bis Codice civile rende noto che con delibere a suo rogito dell'8 settembre 2000 le società «Villa Lichena Bellaria S.r.l.», con atto n. 15161/2110 di rep. omologato dal Tribunale di Milano il 26 settembre 2000 con decreto n. 17672, e «Modenplast Bellaria S.p.a.» con atto n. 15162/2111 di rep. omologato dal Tribunale di Milano il 26 settembre 2000 decreto n. 17671, hanno deliberato di fondersi approvando il relativo progetto di fusione che prevede l'incorporazione della società «Modenplast Bellaria S.p.a.» nella società «Villa Lichena Bellaria S.r.l.».

1. Società incorporante: «Villa Lichena Bellaria S.r.l.» sede Milano viale Caldara n. 24, capitale L. 400.000.000 versato, codice fiscale n. 12571040158.

2. Società incorporanda: «Modenplast Bellaria S.p.a.» sede Milano viale Caldara n. 24, capitale L. 1.250.000.000 versato, codice fiscale n. 12571000152.

3. La fusione avrà per effetto l'annullamento delle azioni che costituiscono il capitale della incorporanda, essendo le stesse già nel patrimonio della incorporante; pertanto con esclusione di qualsiasi possibilità di violazione dell'art. 2504-ter Codice civile.

4. Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a partire dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà attuata la fusione ai sensi art. 2504-bis Codice civile; da tale data decorreranno anche gli effetti contabili e fiscali.

5. In sede di delibera di fusione la incorporante ha deliberato la trasformazione in S.p.a. e la modifica della denominazione, con effetto dalla data di stipula dell'atto di fusione, in «Modenplast Bellaria S.p.a.».

Nulla da segnalare in merito ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis Codice civile.

Le delibere sono state depositate al R.I. di Milano in data 29 settembre 2000 al n. 235274 di prot. per la incorporante e al n.ro 235277 di prot. per la incorporanda, ed iscritte entrambe il 29 settembre 2000.

Il notaio: Nicola F.L. Dubini.

S-24820 (A pagamento).

IDEAL STANDARD - S.r.l.

CERAMICA DOLOMITE - S.r.l.

Estratto di delibere di fusione

Il notaio Domenico Acquarone nell'interesse delle suddette società, agli effetti dell'art. 2502-bis Codice civile rende noto che con delibere a suo rogito del 31 luglio 2000 le società «Ideal Standard S.r.l.», con atto

n. 212344/21608 di rep. omologato dal Tribunale di Milano il 7 settembre 2000 con decreto n. 16815, e «Ceramica Dolomite S.r.l.» con atto n. 212345/21609 di rep. omologato dal Tribunale di Belluno il 12 settembre 2000 con decreto n. 1071, hanno deliberato di fondersi approvando il relativo progetto di fusione che prevede l'incorporazione della società «Ceramica Dolomite S.r.l.» nella «Ideal Standard S.r.l.».

1. Società incorporante: «Ideal Standard S.r.l.» sede Milano, via Ampère n. 102, capitale L. 65.000.000.000 versato, codice fiscale n. 09030860150.

2. Società incorporanda: «Ceramica Dolomite S.r.l.» sede Trichiana, via Cavassico Inferiore n. 160, capitale L. 5.000.000.000 versato, c.f. n. 00911280253.

3. La fusione avrà per effetto l'annullamento del capitale della incorporanda, essendo lo stesso già nel patrimonio della incorporante; pertanto con esclusione di qualsiasi possibilità di violazione dell'art. 2504-ter Codice civile.

4. Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a partire dal primo giorno dell'esercizio in corso alla data di efficacia della fusione; da tale data decorreranno anche agli effetti contabili e fiscali.

Nulla da segnalare in merito ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis Codice civile. Le delibere sono state depositate per la incorporante al R.I. di Milano il 13 settembre 2000 prot. n. 224536, ed iscritta in data 14 settembre 2000, e per la incorporanda al R.I. di Belluno il 28 settembre 2000 n. 7004 prot. ed iscritta in data 2 ottobre 2000.

Il notaio: Domenico Acquarone.

S-24821 (A pagamento).

COSTRUZIONI GENERALI GILARDI - S.p.a.

Estratto delibera di fusione (ex art. 2502-bis Codice civile)

Il giorno 20 luglio 2000, con rogito dott. Benvenuto Gamba, notaio in Torino, l'assemblea straordinaria della società ha deliberato di fondersi con la controllante Gestioni Immobiliari e Finanziarie Gilardi & C. S.a.s.

1. Partecipano alla fusione le società:

Costruzioni Generali Gilardi S.p.a., sede in Torino, via Vincenzo Vela n. 42, capitale sociale L. 14.300.000.000 interamente versato, suddiviso in n. 1.430.000 azioni da nominali L. 10.000, iscritta al reg. imprese di Torino n. 3716/80 codice fiscale e partita I.V.A. n. 03743350013 (incorporante);

Gestioni Immobiliari e Finanziarie Gilardi & C. S.a.s., sede in Torino, via Vincenzo Vela n. 42, capitale sociale L. 280.000.000 interamente versato, iscritta al reg. imprese di Torino n. 322/60 codice fiscale e partita I.V.A. n. 04014180014 (incorporata).

2. La fusione sarà attuata mediante l'incorporazione della Gestioni Immobiliari e Finanziarie Gilardi & C. S.a.s. nella società Costruzioni Generali Gilardi S.p.a.

3. Il rapporto di cambio delle azioni sarà il seguente: ai soci della Gestioni Immobiliari e Finanziarie Gilardi & C. S.a.s. verranno attribuite in proporzione alle quote possedute nella società stessa tutte le n. 1.430.000 nuove azioni costituenti il capitale sociale della Costruzioni Generali Gilardi S.p.a. Non sono previsti conguagli in denaro.

L'emissione delle azioni avrà luogo a decorrere dalla data di iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di fusione delle società partecipanti e su richiesta degli interessati.

4. I soci della Gestioni Immobiliari e Finanziarie Gilardi & C. S.a.s. parteciperanno agli utili della società Costruzioni Generali Gilardi S.p.a. dal giorno successivo a quello di effetto della fusione ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile.

5. Le operazioni della Gestioni Immobiliari e Finanziarie Gilardi & C. S.a.s. saranno imputate al bilancio di Costruzioni Generali Gilardi S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui ha effetto la fusione ai fini dell'imposta sui redditi ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. n. 917/1986.

6. Non vi sono particolari categorie di soci e non sono previsti particolari trattamenti per titoli diversi dalle azioni.

7. Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La suddetta deliberazione è stata presentata per l'iscrizione al registro delle imprese di Torino in data 21 settembre 2000 prot. n. PRA/871016/2000/CTO0312.

Il vice presidente: Stefano Marenda.

S-24822 (A pagamento).

COGEPA - S.r.l.
(socio unico)

GRUPPO BARBIERI & TAROZZI - S.r.l.

Estratto di delibere di fusione
(ex art. 2502 Codice civile)

Con deliberazioni verbalizzate dal notaio Jacopo Bersani in data 20 giugno 2000, rep. 22491 per la Cogepa S.r.l. socio unico e rep. 22489 per la Gruppo Barbieri & Tarozzi S.r.l., le suddette hanno deliberato la fusione della prima nella seconda con le modalità già previste nel progetto di fusione redatto dagli amministratori, e precisamente:

1. Società partecipanti:

Gruppo Barbieri & Tarozzi S.r.l. con sede in Formigine (MO), via Prampolini n. 18, società incorporante;

Cogepa S.r.l. con sede in Casalecchio di Reno (BO), via Calzavecchio n. 23, società incorporata.

2. La società incorporante Gruppo Barbieri & Tarozzi S.r.l. possiede l'intero capitale sociale dell'incorporanda Cogepa S.r.l. pertanto la fusione verrà attuata mediante l'annullamento di tutte le quote della società incorporata senza procedere ad alcun aumento di capitale della Gruppo Barbieri & Tarozzi S.r.l.

3. La decorrenza degli effetti della fusione ai sensi dell'art. 123 del DPR n. 917/1986 e l'imputazione al bilancio della società incorporante delle operazioni della società incorporata viene fissata al primo gennaio dell'anno in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

4. Non esistono categorie di soci particolari e non sono previsti benefici né vantaggi per gli amministratori della società partecipanti alla fusione.

5. Le deliberazioni di fusione in oggetto sono state debitamente omologate ed iscritte nel registro delle imprese di Bologna il 2 ottobre 2000 per quanto riguarda la Cogepa S.r.l. e il 18 settembre 2000 in quello di Modena per la Gruppo Barbieri & Tarozzi S.r.l.

Marco Tarozzi.

S-24828 (A pagamento).

B&T CERAMIC GROUP - S.r.l.
(socio unico)

GRUPPO BARBIERI & TAROZZI - S.r.l.

Estratto di delibere di fusione
(ex art. 2502 Codice civile)

Con deliberazioni verbalizzate dal notaio Jacopo Bersani in data 20 giugno 2000, rep. 22490 per la B&T Ceramic Group S.r.l. socio unico e rep. 22489 per la Gruppo Barbieri & Tarozzi S.r.l., le suddette hanno deliberato la fusione della prima nella seconda con le modalità già previste nel progetto di fusione redatto dagli amministratori, e precisamente:

1. Società partecipanti:

Gruppo Barbieri & Tarozzi S.r.l. con sede in Formigine (MO), via Prampolini n. 18, società incorporante;

B&T Ceramic Group S.r.l. con sede in Casalecchio di Reno (BO), via Calzavecchio n. 23, società incorporata.

2. La società incorporante Gruppo Barbieri & Tarozzi S.r.l. possiede l'intero capitale sociale dell'incorporanda B&T Ceramic Group S.r.l. pertanto la fusione verrà attuata mediante l'annullamento di tutte le quote della società incorporata senza procedere ad alcun aumento di capitale della Gruppo Barbieri & Tarozzi S.r.l.

3. La decorrenza degli effetti della fusione ai sensi dell'art. 123 del DPR n. 917/1986 e l'imputazione al bilancio della società incorporante delle operazioni della società incorporata viene fissata al primo gennaio dell'anno in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

4. Non esistono categorie di soci particolari e non sono previsti benefici né vantaggi per gli amministratori della società partecipanti alla fusione.

5. Le deliberazioni di fusione in oggetto sono state debitamente omologate ed iscritte nel registro delle imprese di Bologna il 2 ottobre 2000 per quanto riguarda la B&T Ceramic Group S.r.l. e il 18 settembre 2000 in quello di Modena per la Gruppo Barbieri & Tarozzi S.r.l.

Marco Tarozzi.

S-24829 (A pagamento).

I.CO.MAR - Società a responsabilità limitata

Sede in Belmonte Mezzagno (PA), via Pietro Nenni n. 11

I.C.E.S.I.T. S.r.l.

Sede in Belmonte Mezzagno (PA), via Pietro Nenni n. 11

Estratto di atto di fusione

Con atto di fusione ricevuto in data 14 settembre 2000, rep. 77157/7167 dal sottoscritto dottor Sergio Bruno, notaio in Palermo, depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Palermo il 20 settembre 2000, protocollo n. 24495 per la I.CO.MAR. Società a responsabilità limitata e n. 24496 per la I.C.E.S.I.T. S.r.l., le dette società I.C.E.S.I.T. S.r.l. e I.CO.MAR. Società a responsabilità limitata si sono fuse mediante incorporazione della prima nella seconda. Non è stata attuata alcuna operazione di concambio, essendo la società incorporante titolare dell'intero capitale sociale dell'incorporata e si è proceduto all'annullamento di tutte le quote di capitale sociale dell'incorporata stessa.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000. Nessun trattamento speciale viene riservato a particolari categorie di soci, né vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Palermo, 28 settembre 2000

Dott. Bruno Sergio, notaio.

S-24830 (A pagamento).

EDILCO - S.r.l.

EDILIA - S.r.l.

ITALCO - S.r.l.

EDILMEG - S.r.l.

LIMMER - S.r.l.

SOFIS - S.r.l.

Estratto delle deliberazioni di fusione per incorporazione delle società a responsabilità limitata Edilia, Italco, Edilmeg, Limmer, Sofis nella società Edilco S.r.l.

1. Le società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: Edilco S.r.l. con sede in Ragusa, via Achille Grandi (zona industriale), deliberazione del 9 agosto 2000, rep. n. 697 del notaio L. Cabibbo di Palermo;

b) società incorporate: Edilia S.r.l. con sede in Ragusa, via Achille Grandi (zona industriale), deliberazione del 9 agosto 2000, rep. n. 698 del notaio L. Cabibbo di Palermo; Italco S.r.l. con sede in Siracusa, via Ofanto n. 3, deliberazione del 9 agosto 2000, rep. n. 699 del notaio L. Cabibbo di Palermo; Edilmeg S.r.l., con sede in Augusta, via Giovanni Lavaggi n. 199, deliberazione del 9 agosto 2000, rep. n. 700 del notaio L. Cabibbo di Palermo; Limmer S.r.l. con sede in Catania, via Milano n. 3, deliberazione del 9 agosto 2000, rep. n. 701 del notaio L. Cabibbo di Palermo; Sofis S.r.l. con sede in Ragusa, via Achille Grandi (zona industriale), deliberazione del 9 agosto 2000, rep. n. 702 del notaio L. Cabibbo di Palermo.

2. Rapporto di concambio e conguaglio in denaro: Edilco 30,15%; Edilia 8,25%; Italco 14,36%; Edilmeg 32,11%; Limmer 10,33%; Sofis 4,80%, attribuendo ai soci quote del v.n. di L. 100.000 cadauna: Annalisa Spadola n. 3.385; Liliana Schininà n. 1.631; Mario Spadola n. 936; Infisud S.r.l. n. 48. Dai soci Annalisa Spadola e Liliana Schininà è dovuto un conguaglio in denaro, rispettivamente, di L. 38.943 e di L. 12.442 a favore dei soci Mario Spadola e Infisud S.r.l., rispettivamente, per L. 20.228 e per L. 31.157.

3. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: la società incorporante Edilco S.r.l. ha deliberato l'aumento del capitale sociale di lire cinquecentotrentaseimilioniseicentomila, rappresentato da n. 5.366 quote sociali del valore nominale di L. 100.000 cadauna, da attribuire ai soci sulla base del rapporto di concambio.

4. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote della società incorporante: le quote in oggetto avranno godimento dal 1° gennaio 2000.

5. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva, a fini contabili e fiscali, 1° gennaio 2000.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie soci con trattamento particolare o privilegiato.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

8. Iscrizione nel registro delle imprese: si dichiara l'avvenuta iscrizione delle deliberazioni nel registro delle imprese di Ragusa, Siracusa e Catania.

p. Le società partecipanti alla fusione
L'amministratore unico: ing. Mario Spadola

S-24832 (A pagamento).

IMMOBILIARE LO SCOGLIO di Sciano Enzo - S.n.c.

IMMOBILIARE VELA - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Immobiliare Lo Scoglio di Sciano Enzo Società in nome collettivo, nella Immobiliare Vela S.r.l., pubblicazione per estratto (ex art. 2502-bis Codice civile).

1. Dati relativi alle società partecipanti alla fusione: vengono riportati gli estremi della società incorporanda e della società incorporante (art. 2501-bis, comma 1, n. 1, Codice civile). Detto progetto è stato depositato ai sensi dell'art. 2502-bis.

Dati relativi alla società incorporanda: Immobiliare Lo Scoglio di Sciano Enzo S.n.c., con sede in Monte Argentario, frazione porto Santo Stefano, via del Campone n. 98/A, capitale sociale L. 30.000.000, interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Grosseto al n. 7229, codice fiscale n. 00933530537.

Dati relativi alla società incorporante: Immobiliare Vela S.r.l., con sede in Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 42, capitale sociale L. 100.000.000, interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Torino al n. 26063/2000, codice fiscale n. 03170650018.

2. Rapporto di concambio ed eventuale conguaglio in denaro: tenendo presente che le due società hanno identica composizione in quanto in entrambe la ripartizione del capitale sociale è la seguente:

Sciano Enzo 99%;
Sciano Carlo 1%

e che quindi l'indicazione del rapporto di cambio assume rilievi più formali che sostanziali, gli amministratori delle due società hanno ritenuto di adottare il seguente concambio, conseguente al totale annullamento del capitale sociale della società incorporanda Immobiliare Lo Scoglio di Sciano Enzo S.n.c.:

non si procederà ad alcun aumento di capitale sociale nella Immobiliare Vela S.r.l., mantenendo pertanto invariata la ripartizione del capitale sociale, imputando alla riserva sovrapprezzo quote il netto patrimoniale della incorporanda.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

3. Modalità di assegnazione delle quote: per effetto di quanto detto al punto precedente, non vi sono particolari modalità di assegnazione delle quote della società che risulterà dalla fusione.

4. Data dalla quale le nuove quote partecipano agli utili: le quote in oggetto avranno godimento a partire dall'esercizio in cui avrà effetto la fusione.

5. Imputazione delle operazioni della società incorporanda: le operazioni della Immobiliare Sciano S.n.c. società incorporanda, saranno imputate al bilancio della Immobiliare Vela S.r.l. società incorporante, anche ai fini delle imposte sui redditi, a decorrere dalla data in cui avrà effetto la fusione (art. 2501-bis, comma 1, n. 6, Codice civile).

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di soci e non si prevedono trattamenti differenziati.

7. Vantaggi particolari riservati agli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle due società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis, comma 1, n. 8, Codice civile).

p. Immobiliare Vela S.r.l.
L'amministratore unico: Enzo Sciano

p. Immobiliare Lo Scoglio
I soci: Enzo Sciano - Carlo Sciano

S-24833 (A pagamento).

Compagnia Italiana Turismo - CIT ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Aurelio Saffi n. 12

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Milano n. 245821

R.E.A. di Milano n. 1184044

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07795580153

Estratto della delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

a) Compagnia Italiana Turismo - CIT Italia S.p.a., con sede in Milano, via Aurelio Saffi n. 12, capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 245821, codice fiscale e partita I.V.A. n. 07795580153 (incorporante);

b) CIT Viaggi - Società a responsabilità limitata, con sede in Roma, via Nazionale n. 196, capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 4713/1982, codice fiscale n. 05632300587, partita I.V.A. n. 01424951000 (incorporata).

2. A seguito della fusione lo statuto della società incorporata CIT Viaggi - Società a responsabilità limitata assumerà lo statuto della società incorporante.

3. Non si darà luogo ad alcun concambio in quanto la società incorporante Compagnia Italiana Turismo - CIT Italia S.p.a. è proprietaria del 100% delle quote della società incorporata CIT Viaggi - Società a responsabilità limitata.

4. La fusione avrà effetto una volta eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Ai fini esclusivamente contabili e fiscali la decorrenza degli effetti sarà anticipata al 1° gennaio dell'anno nel corso del quale verrà stipulato l'atto di fusione.

5. Non sono previste categorie di soci alle quali riservare particolari trattamenti.

6. Non esistono benefici o vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. Per quanto riguarda la Compagnia Italiana Turismo - CIT Italia S.p.a., la fusione per incorporazione è stata deliberata dall'assemblea straordinaria del 5 luglio 2000 e omologata dal Tribunale di Milano in data 18 luglio 2000 e regolarmente iscritta presso il registro delle imprese di Milano in data 10 agosto 2000 al n. 212729 di protocollo.

Milano, 5 ottobre 2000

Compagnia Italiana Turismo - CIT Italia S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: Luigi Romor

S-24839 (A pagamento).

VENTURA - S.p.a.

(società incorporante)

Sede legale in Milano, via A. Vespucci n. 2

Capitale sociale L. 1.900.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 236787/1998

Codice fiscale n. 00550580260

Partita I.V.A. n. 12636780152

DA VERRAZZANO - S.r.l.

(società incorporanda)

Sede legale in Sesto Fiorentino (FI), via Tevere n. 4

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Firenze n. 35495

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03306400486

DA VERRAZZANO INCENTIVE E CONGRESSI S.r.l.

(società incorporanda)

Sede legale in Sesto Fiorentino (FI), via Arno n. 102

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Firenze n. 51243/99

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04983110489

VERONELLI - S.r.l.

(società incorporanda)

Sede legale in Lainate (MI), viale Rimembranze n. 46

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 293308/7447/8

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09658780151

Estratto del progetto di fusione per incorporazione

La fusione tra le predette società sarà effettuata mediante incorporazione della Da Verrazzano S.r.l., della Da Verrazzano Incentive e Congressi S.r.l. e della Veronelli S.r.l. nella Ventura S.p.a.

Poiché il capitale della società Da Verrazzano S.r.l. e della società Veronelli S.r.l. è interamente posseduto dalla Ventura S.p.a. e il capitale della società Da Verrazzano Incentive e Congressi S.r.l. è posseduto per il 95% dalla Da Verrazzano S.r.l. e per il 5% dalla Ventura S.p.a., le quote delle società incorporande saranno annullate senza sostituzione né concambio.

Gli effetti della fusione, sia ai fini contabili che fiscali, decorreranno dal 1° gennaio 2000.

Non esistono benefici o vantaggi per gli amministratori, né trattamenti particolari per i soci.

Il progetto di fusione è stato depositato: per Ventura S.p.a. e per Veronelli S.r.l. presso il registro delle imprese di Milano in data 3 ottobre 2000, e per Da Verrazzano S.r.l. e Da Verrazzano Incentive e Congressi S.r.l. presso il registro delle imprese di Firenze in data 4 ottobre 2000.

Ventura S.p.a.

Il presidente: dott. Vittorio Guillon Mangilli

Da Verrazzano S.r.l.

Il presidente: dott. Fausto Baccari

Da Verrazzano Incentive e Congressi S.r.l.

Il presidente: dott. Fausto Baccari

Veronelli S.r.l.

Il presidente: Francesco Ceccobelli

S-24837 (A pagamento).

PLASTIERRE - S.r.l.

(società incorporanda)

KLAIFER - S.p.a.

(società incorporante)

Estratto del progetto di fusione per incorporazione delle società Plastierre S.r.l. nella società Klaifer S.p.a. (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis e dell'art. 2504-quinquies del Codice civile).

Si dà atto che il progetto di fusione è stato depositato, per la società Klaifer S.p.a., presso il registro delle imprese di Milano in data 22 settembre 2000 e per la società Plastierre S.r.l. presso il registro delle imprese di Lecco in data 27 settembre 2000.

1. Le società partecipanti:

1.1) Plastierre (società incorporanda): la società ha sede a Robbiate (LC), in Milano n. 39, capitale sociale L. 520.000.000 interamente versato; la società opera nel settore del soffiaggio di materie plastiche ed attività connesse alla trasformazione delle stesse.

La società Plastierre S.r.l. si trova nel pieno e libero esercizio dei propri diritti non essendo né in liquidazione né sottoposta a procedure concorsuali e risulta così individuata: registro imprese C.C.I.A.A. di Lecco n. 3526; codice fiscale n. 00407110139; R.E.A. n. 144166; capitale sociale: L. 520.000.000 suddiviso in n. 520.000 quote da L. 1.000 cadauna.

Il capitale della società Plastierre S.r.l. è detenuto al 100% dalla società incorporante Klaifer S.p.a.;

1.2) Klaifer S.p.a. (società incorporante): la società ha sede a Milano, in piazza del Duomo n. 20, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato.

La società Klaifer S.p.a. si trova nel pieno e libero esercizio dei propri diritti non essendo né in liquidazione né sottoposta a procedure concorsuali e risulta così individuata: registro imprese C.C.I.A.A. di Milano n. 147643/2000; codice fiscale n. 13141490154; R.E.A. n. 1618971; capitale sociale L. 1.000.000.000 suddiviso in n. 1.000.000 azioni da L. 1.000 cadauna.

La società Klaifer S.p.a. detiene il 100% del capitale della società incorporanda Plastierre S.r.l.

2. Statuto dell'incorporante: lo statuto della società incorporante Klaifer S.p.a. non subirà alcuna modifica in conseguenza della fusione.

3. Situazioni patrimoniali di riferimento: ai sensi dell'art. 2501-ter del Codice civile, le situazioni patrimoniali delle società partecipanti alla fusione sono redatte alla data del 31 agosto 2000.

4. Rapporto di cambio ed assegnazione delle azioni: ai sensi dell'art. 2501-bis, punto 3 del Codice civile, si evidenzia come la fusione preveda l'annullamento dell'intero capitale sociale della società incorporanda Plastierre S.r.l. in quanto interamente detenuto dalla società incorporante Klaifer S.p.a.

Non si rendono inoltre applicabili le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma, nn. 4), 5) e degli articoli 2501-*quater* e 2501-*quinquies* del Codice civile.

5. Effetti della fusione: ai sensi dell'art. 2501-bis, n. 6 del Codice civile, nonché ai fini fiscali, nel rispetto dell'art. 123, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, si evidenzia che le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui l'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese del luogo ove è posta la sede della società incorporante.

6. Trattamento preferenziale riservato a favore di soci od amministratori: ai sensi dell'art. 2501-bis, nn. 7 e 8 del Codice civile non è previsto alcun trattamento particolare riservato ai soci, né sono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Brescia, 19 settembre 2000

p. Klaifer S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ravasio Carlo

p. Plastierre S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ravasi Barbara

S-24858 (A pagamento).

KEROPETROL - S.p.a.

Sede in Cremona, via Bertesi n. 8/A
Capitale sociale L. 5.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Cremona al n. 10473/1999
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01187790199

K.S.T. - S.r.l.

Sede in Cremona, via Boschetto n. 12
Capitale sociale L. 300.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Cremona al n. 7081
Codice fiscale n. 00899450191

Pubblicazione per estratto dei verbali di assemblea straordinaria delle società suddette in data 24 luglio 2000 nn. 71154/9379 e 71155/9380 di repertorio notaio Giancarlo Quaini di Cremona, omologati dal Tribunale di Cremona in data 12-13 settembre 2000, volume nn. 1540/2000, 1541/2000 e depositati presso il registro delle imprese di Cremona in data 26 settembre 2000.

(omissis).

Partecipanti alla fusione sono le società:

incorporata: «K.S.T. S.r.l.» nella «Keropetrol S.p.a.», iscritta al registro delle imprese di Cremona al n. 7081, con sede in Cremona, via Boschetto n. 12, capitale sociale L. 300.000.000, codice fiscale n. 00899450191;

incorporante: «Keropetrol S.p.a.», iscritta al registro delle imprese di Cremona al n. 10473/1999, con sede in Cremona, via Bertesi n. 8/A, capitale sociale L. 5.000.000.000, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01187790199.

1. Con rapporto di cambio mediante emissione di 900.000 nuove azioni da L. 1.000 cadauna della incorporante ad esclusivo beneficio dei soci della incorporata ai quali competeranno tre azioni da L. 1.000 per ogni quota da L. 1.000 del capitale sociale della K.S.T. S.r.l. da ciascuno posseduta.

2. Le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della incorporante, ai fini contabili e fiscali, a decorrere dal 1° gennaio 2000 ovvero, dal 1° gennaio 2001, nel caso in cui la trascrizione dell'atto di fusione, presso il registro delle imprese di Cremona, che fosse effettuata per ultima, tra quelle richieste per le due società, avvenisse in data posteriore al 31 dicembre 2000.

3. La società incorporante subingredirà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo delle società incorporanda ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile con annullamento delle quote della predetta società incorporanda e contestuale emissione delle nuove 900.000 azioni a beneficio dei soci della incorporanda.

4. Non esistono particolari categorie di soci.

5. Nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori partecipanti alla fusione.

6. Lo statuto della società ad incorporazione avvenuta è quello della «Keropetrol S.p.a.».

Cremona, 27 settembre 2000

Keropetrol S.p.a.
Il presidente: Mainardi comm. Gianluigi

K.S.T. S.r.l.
Il presidente: Cigoli Giuseppe

S-24857 (A pagamento).

IMATION FINANZIARIA - S.p.a.

IMATION RICERCHE - S.p.a.

Estratto delle deliberazioni di fusione

Art. 2501-bis, comma 1, n. 1 del Codice civile:

società incorporante: Imation Finanziaria S.p.a., con sede legale in Ferrania, frazione di Cairo Montenotte (SV), viale della Libertà n. 57, capitale sociale L. 12.210.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01173290097, iscritta al registro delle imprese di Savona al n. 52016/97;

società incorporanda: Imation Ricerche S.p.a., con sede legale in Ferrania, frazione di Cairo Montenotte (SV), viale della Libertà n. 57, capitale sociale L. 5.020.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00929850618, iscritta al registro delle imprese di Savona al n. 52844/97.

Art. 2501-bis, comma 1, nn. 3), 4) e 5) del Codice civile: tutte le azioni in cui è diviso l'intero capitale sociale della incorporanda Imation Ricerche S.p.a. sono possedute dalla incorporante Imation Finanziaria S.p.a. Non è pertanto applicabile, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, quanto previsto dall'art. 2501-bis, comma 1, nn. 3), 4) e 5) del Codice civile.

Art. 2501-bis, comma 1, n. 6 del Codice civile: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000.

Art. 2501-bis, comma 1, n. 7 del Codice civile: non è riservato alcun trattamento particolare a favore di particolari categorie di soci e dei possessori di titoli diversi dalle azioni.

Art. 2501-bis, comma 1, n. 8 del Codice civile: non è proposto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le deliberazioni di fusione della incorporante e della incorporanda sono state iscritte presso il registro delle imprese di Savona in data 28 settembre 2000 al n. 12174/2000/CSV0006 e in data 28 settembre 2000 al n. 12176/2000/CSV0006.

Segrate, 2 ottobre 2000

Imation Finanziaria S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Manlio Orioli

Imation Ricerche S.p.a.
L'amministratore unico: Manlio Orioli

S-24859 (A pagamento).

COOP ADRIATICA - S.c. a r.l.**INIZIATIVE COMMERCIALI - Società per azioni****SVI - S.r.l.***Estratto del progetto di fusione*

Il presente estratto si riferisce al progetto di fusione per incorporazione nella società «Coop Adriatica Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Bologna, via Stalingrado n. 53, con capitale sociale variabile alla data del 30 giugno 2000 di L. 37.441.524.708 interamente versato, iscritta al registro delle imprese, C.C.I.A.A. di Bologna al n. 17104, R.E.A. n. 191161, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03886830375, delle società: «Iniziativa Commerciali - Società per azioni», con sede in Bologna, via Calzoni n. 8, con capitale sociale di L. 5.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese, C.C.I.A.A. di Bologna al n. 52202, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03886830375 e «SVI - S.r.l.», con sede in Bologna, via Stalingrado n. 53, con capitale sociale di L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese, C.C.I.A.A. di Bologna al n. 64702, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04213900378.

Non è stato necessario determinare alcun rapporto di cambio in quanto la società incorporante detiene direttamente il 100% del capitale sociale di entrambe le società incorporande. Non sono state altresì determinate, per lo stesso motivo, le modalità di assegnazione delle quote e la data di decorrenza a partire dalla quale tali quote partecipano agli utili.

La fusione produrrà i suoi effetti a partire dal giorno in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni degli atti di fusione nel registro delle imprese.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante, sia ai fini contabili che ai fini fiscali, sarà quella del 1° gennaio 2001.

Non sono previsti trattamenti particolari per alcuna categoria di soci e/o a favore di amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente estratto si riferisce al progetto di fusione depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese (C.C.I.A.A.) di Bologna: dalla società «Coop Adriatica S.c. a r.l.», in data 27 settembre 2000, n. PRA/52042/2000/CBO0219, dalla società «Iniziativa Commerciali - Società per azioni», in data 27 settembre 2000, n. PRA/52040/2000/CBO0219 e dalla società «SVI S.r.l.» in data 27 settembre 2000, n. PRA/52041/2000/CBO0219.

p. Coop Adriatica S.c. a r.l.:
Stefanini Pierluigi

p. Iniziative Commerciali S.p.a.:
Tabaroni Silvano

p. SVI S.r.l.:
Mazzoli Alessandro

S-24860 (A pagamento).

SINTEX SELEZIONE PERSONALE - S.r.l.

Sede in Milano, via Carducci n. 18

Capitale L. 20.000.000

Registro imprese Tribunale di Milano n. 167845

Codice fiscale n. 01988790158

Estratto della delibera di scissione

Con delibera assembleare di cui all'atto a rogito dott. Enrico Bellezza, notaio in data 12 luglio 2000, n. 25656/4169 di repertorio, omologato dal Tribunale di Milano in data 11 settembre 2000, decreto n. 15058 depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 21 settembre 2000 al n. 229632 di protocollo ed iscritto presso il registro delle imprese, è stato approvato progetto di scissione, mediante la costituzione di una società a responsabilità limitata avente le seguenti caratteristiche: denominazione: Garbelli S.r.l.; sede: Milano, via Carducci n. 18.

La stessa sarà disciplinata dallo statuto, già risultante dal progetto di scissione ed approvato nella sopracitata delibera assembleare; il capitale della costituenda società sarà di L. 20.000.000 diviso in quote che verranno assegnate ai soci della scindenda società Sintex S.r.l. in proporzione alle partecipazioni nella stessa da essi possedute. Detta società beneficiaria disporrà di un patrimonio netto di L. 1.680.622.800.

Eventuali elementi dell'attivo non citati nel progetto di scissione rimarranno in capo alla società trasferente; degli elementi del passivo la cui destinazione non fosse desumibile dal progetto risponderanno in solido la società trasferente e la nuova società.

Le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili a decorrere dalla data di costituzione della società.

Le operazioni della società scissa relative ad attività e cespiti patrimoniali trasferiti alla società beneficiaria saranno imputate al bilancio di quest'ultima a decorrere dalla data di iscrizione dell'atto di scissione presso il registro delle imprese.

Non sono previste particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

Nessun trattamento o vantaggio particolare è previsto per particolari categorie di soci né per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Dott. Enrico Bellezza, notaio.

S-24861 (A pagamento).

S.A.B.A.P.I. - S.r.l.

Sede legale: Conegliano (TV), via Manin, 28

Registro imprese di Treviso n. 31404

R.E.A. di Treviso n. 200698

R.E.A. di Venezia n. 93157

Codice fiscale 00273950279

Partita I.V.A. 02291580260

Estratto delibera di scissione parziale e proporzionale

Estratto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile della delibera di scissione parziale della società S.A.B.A.P.I. S.r.l. mediante attribuzione, al valore contabile, alla società di nuova costituzione da denominarsi Camping Laguna Village S.r.l. del ramo aziendale comprensivo delle passività imputabili, atto in data 2 agosto 2000 rep. n. 257965, notaio Paolo Valvo, iscritto nel registro delle imprese di Treviso il 27 settembre 2000, n. PRA 37556/2000/CTV0192 con il quale è stato approvato il progetto di scissione parziale già pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 176 del 29 luglio 2000.

1. Tipo, denominazione sociale e sede delle società interessate all'operazione:

società scindenda: «S.A.B.A.P.I. S.r.l.», con sede in Conegliano (TV), via Manin 28, capitale sociale L. 920.000.000, iscritta presso il registro imprese di Treviso al n. 31404, al n. 200698 del R.E.A. della C.C.I.A.A. di Treviso e al n. 93157 del R.E.A. della C.C.I.A.A. di Venezia, codice fiscale 00273950279; partita I.V.A. 02991580260;

società beneficiaria di nuova costituzione: «Palangon S.r.l.», con sede in Conegliano (TV), via Manin n. 28 e capitale sociale di L. 170.000.000, che sarà costituita per effetto della scissione.

2. Rapporti di cambio delle quote: per effetto della scissione parziale e proporzionale, ai soci della «S.A.B.A.P.I. S.r.l.», verranno assegnate le seguenti quote della «Palangon S.r.l.»:

alla signora Chiggiato Giovanna, quote del valore nominale di L. 147.900.000, pari all'87% del capitale sociale della società stessa;

al signor Rossetti Gianbattista, quote del valore nominale di L. 22.100.000, pari al 13% del capitale sociale.

Le quote di partecipazione dei due soci nella società «Palangon S.r.l.» corrispondono a quelle detenute dagli stessi nella «S.A.B.A.P.I. S.r.l.». In quest'ultima, saranno proporzionalmente ridotte le rispettive quote di partecipazione: per la signora Chiggiato Giovanna da L. 800.400.000 a L. 652.500.000, pari al 87% del capitale sociale, e per il signor Gianbattista Rossetti da L. 119.600.000 a L. 97.500.000, pari al 13% del capitale sociale.

3. Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria: a ciascun socio della società scissa spetterà, come indicato, una partecipazione nella società beneficiaria, esattamente proporzionale alla partecipazione di cui è titolare nella prima, con diritto all'attribuzione dalla data in cui avrà effetto la scissione, delle seguenti quote di capitale della beneficiaria:

Chigliato Giovanna, L. 147.900.000, pari all'87%;

Rossetti Gianbattista, L. 22.100.000, pari al 13%.

4. Data di decorrenza della partecipazione agli utili delle quote della società beneficiaria: i soci della società beneficiaria, parteciperanno agli utili della stessa a decorrere dalla data di efficacia della scissione di cui al punto successivo, ai sensi dell'art. 2504-*decies* Codice civile.

5. Data di decorrenza degli effetti della scissione: la scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, a partire dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione presso l'ufficio del registro delle imprese di Treviso, ove sarà iscritta la società beneficiaria.

Dalla stessa data sono imputate al bilancio della società «Palangon S.r.l.» le operazioni afferenti il ramo d'azienda oggetto di trasferimento e sono efficaci tutte le modifiche statutarie della «S.A.B.A.P.I. S.r.l.»

6. Trattamento eventualmente riservato ad alcune categorie di soci: non è previsto alcun particolare trattamento per categorie di soci, né per i possessori di (eventuali) titoli diversi dalle azioni.

7. Vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti: nessun vantaggio viene previsto a favore degli amministratori delle società interessate alla scissione.

L'amministratore unico: Chigliato Giovanna.

S-24862 (A pagamento).

DU PONT DE NEMOURS ITALIANA - S.r.l.

COLORPLUS - S.r.l.

Estratto delibere di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-*bis* Codice civile)

Con verbale di assemblea straordinaria della Du Pont de Nemours Italiana S.p.a. in data 13 settembre 2000, n. 17259/4364 di rep. dott. Pierluigi Scalamogna, iscritto al registro delle imprese di Milano il 2 ottobre 2000 al n. d'ordine 236491/2000 (ora Du Pont de Nemours Italiana S.r.l. in virtù di delibera dell'assemblea straordinaria presa in pari data ed iscritta al registro delle imprese di Milano il 2 ottobre 2000 al n. d'ordine 236491/2000) e con verbale di assemblea straordinaria della Colorplus S.r.l. in data 13 settembre 2000, n. 17260/4365 di rep. dott. Pierluigi Scalamogna, iscritto al registro delle imprese di Milano il 2 ottobre 2000 al n. d'ordine 236499/2000, la Du Pont de Nemours Italiana S.r.l. e la Colorplus S.r.l. hanno deliberato di approvare il progetto di fusione, iscritto per entrambe al registro delle imprese di Milano il 30 giugno 2000 e pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 165 del 17 luglio 2000, e quindi di approvare la fusione nella Du Pont de Nemours Italiana S.r.l., con sede in Milano, via Pontaccio 10, capitale sociale L. 35.035.090.000, codice fiscale e partita I.V.A. 09865280151, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 298022, della Colorplus S.r.l., con sede in Milano, via Pontaccio 10, capitale sociale L. 199.000.000, codice fiscale 01682830599 e partita I.V.A. 12142960157, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 213712/1997, sulla base dei rispettivi bilanci d'esercizio, chiusi per ciascuna società al 31 dicembre 1999, dato atto che:

Du Pont de Nemours Italiana S.r.l. possiede dal 20 dicembre 1996 l'intero capitale sociale della Colorplus S.r.l. In considerazione di quanto sopra la prospettata operazione di fusione per incorporazione non comporterà alcun aumento di capitale o concambio;

gli effetti della fusione decorreranno dalle ore 00:00 del primo giorno del mese successivo a quello di esecuzione dell'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504-*bis* Codice civile. Tuttavia gli effetti di cui all'art. 2501-*bis* n. 6 Codice civile nonché gli effetti fiscali di cui all'art. 123, u.c., D.P.R. n. 917/1986, retroagiranno al primo giorno dell'esercizio della società incorporante in cui sarà effettuata l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504-*bis* Codice civile;

non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle quote;

non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Du Pont de Nemours Italiana S.r.l.

p. Il Consiglio di amministrazione: dott. Luciano Zuffi

Colorplus S.r.l.

p. Il Consiglio di amministrazione: dott. Augusto Basso

S-24863 (A pagamento).

F.LLI RIGHINI - S.r.l.

(incorporante)

Sede in Ravenna, via Trieste n. 253

Capitale sociale L. 97.200.000

Iscritta nel registro delle imprese di Ravenna al n. 5241

SOCIETÀ OFFICINE RETTIFICHE E AFFINI RAVENNA - S.O.R.A.R. - S.r.l.

(incorporata)

Sede in Ravenna, via Ciordane n. 7

Capitale sociale L. 96.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Ravenna al n. 14951

Estratto di delibera di fusione

L'assemblea straordinaria di entrambe le società ha deliberato in data 1° agosto 2000 la fusione per incorporazione della «Società Officine Rettifiche e Affini Ravenna S.O.R.A.R. S.r.l.» nella «F.lli Righini S.r.l.».

Rapporto di cambio: n. 8 quote dell'incorporanda per n. 1 quota dell'incorporante.

Modalità di assegnazione: aumento del capitale dell'incorporante da L. 97.200.000 a L. 104.400.000 con emissione di n. 7.200 quote da assegnare in numero paritario ai soci Righini Ernesto Mario, Righini Renzo e Righini Claudio Alceste dell'incorporanda.

Data di decorrenza partecipazione agli utili e imputazione delle operazioni al bilancio dell'incorporante: 1° gennaio 2000.

Non sono previste categorie di soci con trattamento privilegiato, né sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori.

Le delibere di fusione sia della società incorporante che di quella incorporata sono state iscritte nel registro imprese di Ravenna in data 27 settembre 2000

Ira Bugani, notaio.

S-24864 (A pagamento).

SIDERTRASPORTI - S.r.l.

Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 108

Capitale sociale L. 40.000.000

Registro delle imprese di Torino n. 3104/1987

Codice fiscale n. 05312900011

Estratto della delibera di fusione per incorporazione della società «Sidertrasporti S.r.l.» nella società «Masped S.r.l.»

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

1.1. società incorporante: «Masped S.r.l.», con sede in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 108, iscritta presso il registro delle imprese di Torino al n. 1846/1995, R.E.A. n. 0821716, codice fiscale 03129780015, capitale sociale di L. 50.000.000, società a responsabilità limitata esercente l'attività di industria autotrasporto cose per conto di terzi;

1.2. società incorporata: «Sidertrasporti S.r.l.», con sede in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 108, iscritta presso il registro delle imprese di Torino al n. 3104/1987, R.E.A. n. 701271, codice fiscale 05312900011, capitale sociale di L. 40.000.000, società a responsabilità limitata esercente l'attività di industria spedizioniere e trasporti per conto di terzi.

2. Trattandosi di incorporazione di società le cui quote sono tutte possedute dall'incorporante, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, nel presente progetto non vengono indicati gli elementi di cui ai numeri 3), 4) e 5) dell'art. 2501-*bis* del Codice civile (rapporto di cambio, modalità di assegnazione delle quote, data di partecipazione agli utili).

3. Il testo dei patti sociali della società incorporante non subirà alcuna modifica derivante dalla fusione.

4. La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio dell'incorporante è il 1° gennaio 2000.

5. Non è previsto un trattamento particolare riservato a particolari categorie di soci o a portatori di titoli diversi dalle azioni.

6. Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. La delibera di fusione è stata depositata ai sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice civile, presso il registro delle imprese di Torino, in data 28 settembre 2000 al n. 88030/2000.

Torino, 3 ottobre 2000

L'amministratore unico:
Marzari Antonio

S-24865 (A pagamento).

AZIENDA AGRICOLA SANTAMARIA - S.r.l.

CASTELLO - S.r.l.

Pubblicazione dell'estratto di deliberazione di scissione
(ai sensi degli artt. 2502-*bis* et 2504-*novies* del Codice civile)

L'assemblea straordinaria della società sottoindicata ha approvato il progetto di scissione mediante costituzione di una nuova società, che per estratto si riporta di seguito.

1. Società scissa:

«Azienda Agricola Santamaria S.r.l.», reg. imprese di Forlì-Cesena n. 11756, sede legale in Sogliano al Rubicone, via Bivio Montegelli, capitale sociale L. 2.400.000.000 interamente versato, codice fiscale 01603010404.

Società beneficiaria:

«Castello S.r.l.», sede legale in Cesena, frazione San Vittore, via Terni n. 35, capitale sociale L. 190.000.000.

2. Rapporto di cambio: con criterio proporzionale.

3. Le quote della beneficiaria verranno assegnate ai soci della società scissa al momento del perfezionamento della scissione, annotando le quote assegnate sul libro soci.

4. Le quote di nuova emissione della beneficiaria parteciperanno agli utili a decorrere dalla data dell'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese di Forlì-Cesena.

5. Gli effetti della scissione decorreranno dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

6. Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari riservati a favore di categorie di soci o amministratori.

Il verbale dell'assemblea straordinaria che ha deliberato la scissione è stato redatto dal sottoscritto dott. Antonio Porfiri, notaio in Cesena, in data 26 maggio 2000, rep. n. 151.689/26.205, omologato dal Tribu-

nale di Forlì in data 7 settembre 2000, con decreto n. 1903/2000, registrato a Cesena in data 20 settembre 2000, e depositato presso il registro delle imprese di Cesena in data 27 settembre 2000, prot. n. 17572 (ivi iscritto in data 2 ottobre 2000).

Antonio Porfiri, notaio.

S-24901 (A pagamento).

MASPED - S.r.l.

Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 108

Capitale sociale L. 50.000.000

Registro delle imprese di Torino n. 1846/1995

Codice fiscale n. 03129780015

Estratto della delibera di fusione per incorporazione della società «Sidertrasporti S.r.l.» nella società «Masped S.r.l.»

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

1.1. società incorporante: «Masped S.r.l.», con sede in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 108, iscritta presso il registro delle imprese di Torino al n. 1846/1995, R.E.A. n. 0821716, codice fiscale 03129780015, capitale sociale di L. 50.000.000, società a responsabilità limitata esercente l'attività di industria autotrasporto cose per conto di terzi;

1.2. società incorporata: «Sidertrasporti S.r.l.», con sede in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 108, iscritta presso il registro delle imprese di Torino al n. 3104/1987, R.E.A. n. 701271, codice fiscale 05312900011, capitale sociale di L. 40.000.000, società a responsabilità limitata esercente l'attività di industria spedizioniere e trasporti per conto di terzi.

2. Trattandosi di incorporazione di società le cui quote sono tutte possedute dall'incorporante, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, nel presente progetto non vengono indicati gli elementi di cui ai numeri 3), 4) e 5) dell'art. 2501-*bis* del Codice civile (rapporto di cambio, modalità di assegnazione delle quote, data di partecipazione agli utili).

3. Il testo dei patti sociali della società incorporante non subirà alcuna modifica derivante dalla fusione.

4. La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio dell'incorporante è il 1° gennaio 2000.

5. Non è previsto un trattamento particolare riservato a particolari categorie di soci o a portatori di titoli diversi dalle azioni.

6. Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. La delibera di fusione è stata depositata ai sensi dell'art. 2502-*bis*, Codice civile presso il registro delle imprese di Torino in data 28 settembre 2000 al n. 88026/2000.

Torino, 3 ottobre 2000

L'amministratore unico: Marzari Antonio.

S-24866 (A pagamento).

BEVANO - S.r.l.

SETTECROCIARI - S.r.l.

BORGOPAGLIA - S.r.l.

Pubblicazione dell'estratto di deliberazione di scissione
(ai sensi degli artt. 2502-*bis* et 2504-*novies* del Codice civile)

L'assemblea straordinaria della società sottoindicata ha approvato il progetto di scissione mediante costituzione di due nuove società, che per estratto si riporta di seguito.

1. Società scissa:

Bevano S.r.l., registro imprese di Forlì-Cesena n. 5412, sede legale in Cesena, via Uberti n. 14, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00592070403.

Società beneficiarie:

«Settecrociari S.r.l.», sede legale in Cesena frazione San Vittore, via del Rio n. 400, capitale sociale L. 190.000.000;

«Borgo Paglia S.r.l.», sede legale in Cesena frazione San Vittore, via Settecrociari n. 5698, capitale sociale L. 190.000.000.

2. Rapporto di cambio: con criterio proporzionale.

3. Le quote delle beneficiarie verranno assegnate ai soci della società scissa al momento del perfezionamento della scissione, annotando le quote assegnate sul libro soci.

4. Le quote di nuova emissione parteciperanno agli utili a decorrere dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese di Forlì-Cesena.

5. Gli effetti della scissione decorreranno dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

6. Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari riservati a favore di categorie di soci o amministratori.

Il verbale dell'assemblea straordinaria che ha deliberato la scissione è stato redatto dal sottoscritto dott. Antonio Porfiri, notaio in Cesena, in data 26 maggio 2000, rep. n. 151.690/26.206, omologato dal Tribunale di Forlì in data 7 settembre 2000, con decreto n. 1905/2000, registrato a Cesena in data 20 settembre 2000, e depositato presso il registro delle imprese di Forlì-Cesena in data 27 settembre 2000 prot. n. 17573 (ivi iscritto in data 2 ottobre 2000).

Antonio Porfiri, notaio.

S-24902 (A pagamento).

RDB HOLDING - S.p.a.**RDB - S.p.a.****TERRECOTTE - S.r.l.****RDB TAMAR - S.r.l.***Estratto del progetto di fusione*

In data 3 ottobre 2000 sono stati depositati per l'iscrizione nel registro delle imprese di Piacenza i progetti di fusione al n. 12275 per RDB Holding S.p.a., al n. 12278 per RDB S.p.a., al n. 12276 per Terrecotte S.r.l., al n. 12277 per RDB Tamar S.r.l. il cui testo comune viene di seguito pubblicato per estratto.

1. Società partecipanti alla fusione:

RDB Holding S.p.a., con sede legale in Pontenure (PC), via dell'Edilizia 1, capitale sociale L. 25.790.250.000 interamente versato, iscritta al n. 904 registro imprese ed al n. 23223 R.E.A. di Piacenza, codice fiscale n. 00110990330 (incorporante);

RDB S.p.a., con sede legale in Pontenure (PC), via dell'Edilizia n. 1, capitale sociale L. 62.450.000.000 interamente versato, iscritta al n. 2223 registro imprese ed al n. 65422 R.E.A. di Piacenza, codice fiscale n. 00103540332 (incorporanda);

Terrecotte S.r.l., con sede legale in Pontenure (PC), via dell'Edilizia 1, capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 159615 registro imprese ed al n. 143986 R.E.A. di Piacenza, codice fiscale n. 01226290334 (incorporanda);

RDB Tamar S.r.l., con sede legale in Pontenure (PC), via dell'Edilizia 1, capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato, iscritta al n. 13950/1998 registro imprese ed al n. 145562 R.E.A. di Piacenza, codice fiscale n. 04072401005 (incorporanda).

2. Statuto della società incorporante: non subirà modificazioni in dipendenza della fusione, eccezion fatta per l'art. 1° (denominazione sociale).

3. Non si procederà ad alcun concambio di azioni, né ad alcun assegnazione di azioni considerato che la incorporante, al momento dell'atto di fusione, deterrà l'intero capitale delle incorporande direttamente o indirettamente per il tramite di altra società incorporanda.

4. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporande sono imputate al bilancio della società incorporante: a far data dall'inizio dell'esercizio in cui sarà esperita l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 del Codice civile.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sono previste particolari categorie di soci.

6. Vantaggi particolari proposti da favore degli amministratori: non sono previsti particolari vantaggi a favore di amministratori di alcuna delle società partecipanti alla fusione.

Pontenure, 3 ottobre 2000.

p. RDB Holding S.p.a.

Il presidente: avv. Augusto Rizzi

p. RDB S.p.a.

Il vice presidente: ing. Francesco Sutti

p. Terrecotte S.r.l.

Il presidente: dott. Franco Conti

p. RDB Tamar S.r.l.

L'amministratore unico: rag. Otello Chiusa

S-24905 (A pagamento).

SGM - S.p.a.

Sede in Manerbio (BS), via Leno n. 2/d

Capitale sociale L. 1.200.000.000

Registro imprese di Brescia n. 9213

R.E.A. Brescia n. 182441

GANTRY ITALIANA - S.r.l.

Sede in Manerbio (BS), via Leno n. 2/d

Capitale sociale L. 90.000.000

Registro imprese di Brescia n. 57935

R.E.A. di Brescia n. 0361352

Con deliberazioni in data 31 luglio 2000, rep. nn. 68385/17669 e 68384/17668, notaio Bruno Barzellotti di Brescia, debitamente omologate e depositate al registro imprese di Brescia il 27 settembre 2000 ai nn. 52038 e 52106, le società S.G.M. S.p.a. e Gantry Italiana S.r.l. hanno deliberato di fondersi mediante incorporazione di Gantry Italiana S.r.l. in S.G.M. S.p.a. la quale detiene l'intero capitale sociale della incorporanda.

Tutte le quote che costituiscono il capitale sociale della incorporanda saranno annullate e l'incorporante non procederà ad aumentare il capitale sociale.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante, a decorrere dal 1° gennaio 2000 e ai sensi dell'art. 123, 7° comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, ai fini delle imposte sui redditi, la fusione avrà effetto dal 1° gennaio 2000.

Non sono stati riservati trattamenti speciali a particolari categorie di soci né vantaggi particolari agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Didier Haegelsteen

S-24911 (A pagamento).

ISPEMA - S.r.l.**Società Generale Sviluppo Industriale - SO.GE.S.I.****ASTALDI HOLDING - S.r.l.****FIN.AST - S.r.l.**

Estratto delle delibere di fusione delle società «Ispema S.r.l.», «Società Generale Sviluppo Industriale - SO.GE.S.I.», «Astaldi Holding S.r.l.», «FIN.AST S.r.l.».

Con atti a mio rogito in data 14 settembre 2000, rep. nn. 39148/10394, 39149/10395, 39150/10396, 39151/10397 le società «Ispema S.r.l.», con sede sociale in Roma, via Po n. 13/15, iscritta al registro imprese di Roma n. 2994/73, capitale sociale L. 1.000.000.000, codice fiscale n. 80073010581, «Società Generale Sviluppo Industriale - SO.GE.S.I. S.p.a.», con sede in Roma, via Po n. 13/15, iscritta al registro imprese di Roma n. 492/72, capitale sociale L. 2.000.000.000, codice fiscale n. 03651040580, «Astaldi Holding S.r.l.» con sede sociale in Roma, via Giulio Vincenzo Bona n. 65, iscritta al registro imprese di Roma n. 156917/2000, Capitale Sociale Lit. 20.030.000.000, codice fiscale n. 12637380150, «FIN.AST. S.r.l.», con sede in Roma, via dei Portoghesi n. 18, iscritta al registro delle imprese di Roma n. 8534/87, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 06746000154 hanno deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione della «Ispema S.r.l.», della «Società Generale Sviluppo Industriale - SO.GE.S.I. S.p.a.», dell'«Astaldi Holding S.r.l.» nella controllante «FIN.AST S.r.l.», sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali alla data del 30 giugno 2000.

Lo statuto dell'incorporante non subirà nessuna modifica a seguito della fusione in quanto la stessa possiede direttamente ed indirettamente gli interi capitali delle società incorporande e pertanto la fusione avverrà senza aumento del capitale dell'incorporante. I titoli delle società incorporande saranno annullati senza sostituzione, per effetto della fusione stessa.

Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante dall'inizio dell'esercizio in corso alla data di decorrenza degli effetti della fusione ai sensi dell'art. 2504-bis Codice civile.

Non sussiste alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni o quote delle società partecipanti alla fusione, non sussistendone tra l'altro i presupposti.

Dall'operazione di fusione non deriva alcun beneficio o vantaggio di qualsivoglia natura a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione stessa.

Gli effetti della fusione, ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile, decorrono dal momento in cui sarà iscritto presso il registro delle imprese di Roma l'atto di fusione in osservanza di quanto disposto dall'art. 2504-bis Codice civile.

I suddetti verbali sono stati iscritti nel registro delle imprese di Roma in data 5 ottobre 2000.

Il richiedente notaio: Gennaro Mariconda.

S-24918 (A pagamento).

FLORENTIA LEGNO - S.p.a.

Sede in Firenze, via Zanella n. 13/R

Capitale sociale 1.200.000.000 interamente versato

Registro imprese di Firenze n. 6364

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00437840481

Estratto della delibera di scissione

La delibera di scissione della società Florentia Legno S.p.a., prevede la scissione parziale in tre società di nuova costituzione, mentre Florentia Legno S.p.a. conserva la sua esistenza. Le società partecipanti sono: Florentia Legno S.p.a., Gaia S.r.l., con sede in Firenze, via Aleardo Aleardi n. 9, Finimola S.r.l. con sede in Firenze, Lungarno Archibusieri

n. 8, Viola S.r.l., con sede in Firenze, via Bezzuoli n. 26. Non si applica quanto previsto dal Codice civile in materia di rapporto di cambio in quanto i soci delle società beneficiarie saranno gli stessi della società scissa e parteciperanno nelle stesse proporzioni né vi saranno conguagli in denaro. Le quote delle società beneficiarie parteciperanno agli utili a decorrere dalla data di costituzione delle società stesse. Le operazioni dalla società scissa relative ai beni trasferiti alle beneficiarie saranno imputate nel bilancio di quest'ultime a decorrere dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese. Non esistono particolari categorie di soci né vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione né esistono possessori di titoli diversi dalle azioni. La suddetta delibera di scissione è stata deliberata con verbale di assemblea straordinaria redatto il 19 luglio 2000, dal notaio dott. Pompilio Massarelli, omologata ai sensi di legge ed iscritta nel registro delle imprese in data 22 settembre 2000.

Firenze, 30 settembre 2000

Florentia Legno S.p.a.

L'amministratore unico: Franco Ristori

F-9949 (A pagamento).

ITAL EUROPA COSTRUZIONI - S.r.l.

Sede in Firenze, via C. Landino n. 5

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscrizione presso il registro imprese del Tribunale di Firenze n. 41378

Codice fiscale n. 04877810483

VILLA LUIANO - S.r.l.

Sede in S. Casciano V. di Pesa (FI), via di Luiano n. 26

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscrizione presso il R.E.A. imprese del

Tribunale di Firenze n. 14216

Codice fiscale n. 00643300486

In data 29 settembre 2000 è stato depositato presso il R.E.A. imprese di Firenze il progetto di fusione per incorporazione fra le società:

a) Ital Europa Costruzioni S.r.l., con sede in Firenze, via C. Landino 5, capitale sociale L. 20.000.000, iscrizione presso il registro imprese del Tribunale di Firenze n. 41378, codice fiscale n. 04877810483, incorporante;

b) Villa Luiano S.r.l., con sede in S. Casciano V. di Pesa, provincia Firenze, via di Luiano, 26, capitale sociale L. 20.000.000, iscrizione presso il R.E.A. imprese del Tribunale di Firenze n. 14216, codice fiscale n. 00643300486, incorporata.

Il progetto di fusione prevede l'incorporazione da parte della società Ital Europa Costruzioni S.r.l. della società Villa Luiano S.r.l. della quale l'incorporante è proprietaria di tutte le quote costituenti il capitale sociale, pertanto non si darà luogo a concambio.

Ai sensi dell'art. 2501-bis ultimo comma del Codice civile si precisa inoltre che:

la fusione avverrà sulla base di situazioni patrimoniali al 30 giugno 2000;

la fusione avrà effetti, ai fini contabili e fiscali, a decorrere dal 1° gennaio 2001;

non esistono categorie particolari di azioni;

non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: la società incorporante non modificherà lo statuto a seguito della fusione.

Ital Europa Costruzioni S.r.l.

L'amministratore unico: Nicola Fallara

Villa Luiano S.r.l.

L'amministratore unico: Nicola Fallara

F-945 (A pagamento).

CENTRO DI CHIRURGIA AMBULATORIALE**MAURIZIO BUFALINI - S.r.l.**

Sede in Firenze, via Gino Capponi n. 26

Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato

Iscritta nel R.I. di Firenze al n. 66484

Codice fiscale n. 04551810486

In data 22 settembre 2000, l'organo amministrativo ha depositato presso la sede sociale un progetto di scissione parziale.

Ai sensi dell'art. 2504-*octies*, comma 5 del Codice civile si comunica quanto segue:

1. Partecipano alla scissione le società:

in qualità di società scindenda la «Centro di Chirurgia Ambulatoriale Maurizio Bufalini S.r.l.», con sede in Firenze, via Gino Capponi n. 26, capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Firenze al n. 66484;

in qualità di società beneficiaria che originerà dalla scissione la «Iniziativa Valorizzazione Immobili Storici S.r.l.», con sede in Firenze, piazza San Firenze 2 e capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato.

2. Non si determina rapporto di cambio né conguaglio in denaro stante la natura proporzionale della scissione ed il fatto che la società beneficiaria sarà di nuova costituzione.

3. Le quote della società beneficiaria che originerà dalla scissione saranno assegnate al prodursi degli effetti della scissione a tutti i soci della società scindenda in misura proporzionale alle proprie quote di partecipazione nel capitale della medesima.

4. La partecipazione agli utili della beneficiaria decorrerà dal prodursi degli effetti della scissione.

5. La imputazione al bilancio della società beneficiaria delle operazioni relative al patrimonio trasferito è stabilita alla data in cui la scissione ha effetto.

6. Le società partecipanti alla scissione non hanno e non avranno particolari categorie di soci. Pertanto non esiste alcun trattamento riservato a loro favore.

7. Non vi saranno vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il suddetto progetto di scissione è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Firenze in data 26 settembre 2000 n. PRA/51168/2000/EFI0921.

p. Centro di Chirurgia Ambulatoriale:
L'amministratore unico: Maurizio Bufalini S.r.l.

F-950 (A pagamento).

SIX INFORMATICA - S.r.l.

Sede in Milano, via Tortona n. 14

Capitale sociale interamente versato € 200.000

Registro delle imprese di Milano n. 301195 - R.E.A. n. 1329758

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09903440155

ESAGO STUDIO DI INFORMATICA - S.r.l.

Sede in Milano, via Tarchetti n. 5

Capitale sociale interamente versato L. 90.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 265134 - R.E.A. al n. 1233258

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08593690152

Estratto delibere di fusione
(art. 2502-*bis* Codice civile)

Con rispettive delibere in data 8 settembre 2000 di cui ai verbali a rogito not. Antonio Marsala di Sesto San Giovanni, repertorio n. 19026/6698 quanto alla Six Informatica S.r.l. e repertorio n. 19027/6699 quanto alla Esago Studio di Informatica S.r.l., debitamente omologate in data 25 settembre 2000 al n. 17696, quanto alla Six Informatica S.r.l. e al n. 17697 quanto alla Esago Studio di Informatica S.r.l. e iscritte al registro delle imprese di Milano in data 3 ottobre 2000 al n. PRA/237804/2000/CM11580, quanto alla Six Informatica S.r.l. ed

in data 2 ottobre 2000 al n. PRA/236409/2000/CM11832, quanto alla Esago Studio di Informatica S.r.l., la società Six Informatica S.r.l. con sede in Milano, via Tortona n. 14 e la società Esago Studio di Informatica S.r.l. con sede in Milano, via Tarchetti n. 5, hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione della Esago Studio di Informatica S.r.l. nella Six Informatica S.r.l.

Poiché la incorporante Six Informatica S.r.l. è l'unico socio della incorporanda Esago Studio di Informatica S.r.l., non è configurabile alcun rapporto di cambio né conguaglio in denaro.

La fusione avrà effetto dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione nel registro delle imprese di Milano. Gli effetti fiscali decorreranno dal 1° gennaio 2000.

Non sussistono categorie di soci alle quali riservare particolari condizioni.

Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 6 ottobre 2000

Antonio Marsala, notaio.

IG-34 (A pagamento).

IMMOBILIARE MATILDE - S.r.l.

Via di Novoli n. 5

Capitale sociale L. 190.000.000

Registro imprese di Firenze n. 63568

R.E.A. Firenze n. 450767

Codice fiscale n. 04433290485

IMMOBILIARE VETTORI - S.r.l.

Via di Novoli n. 5

Capitale sociale L. 40.000.000

Registro imprese di Firenze n. 36591

R.E.A. Firenze n. 355936

Codice fiscale n. 01993430485

Estratto del progetto di fusione

Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella società Immobiliare Matilde S.r.l. della società Immobiliare Vettori S.r.l., iscritti nel registro delle imprese di Firenze il 3 ottobre 2000 ai rispettivi numeri di protocollo 52033 e 52035, in adempimento del disposto dell'ultimo comma dell'art. 2501-*bis* del Codice civile.

1. Società partecipanti alla fusione:

a) incorporante: Immobiliare Matilde S.r.l., con sede in Firenze, via di Novoli n. 5, codice fiscale n. 04433290485, capitale sociale L. 190.000.000, R.I. di Firenze n. 63568, R.E.A. n. 450767, avente ad oggetto l'attività di acquisto, vendita, amministrazione e gestione di immobili;

b) incorporanda: Immobiliare Vettori S.r.l., con sede in Firenze, via di Novoli n. 5, codice fiscale n. 01993430485, capitale sociale L. 40.000.000, R.I. di Firenze n. 36591, R.E.A. n. 355936, avente ad oggetto la gestione di beni immobili.

2. La fusione comporterà l'annullamento dell'intero capitale della incorporanda Immobiliare Vettori S.r.l., interamente posseduta dall'incorporante Immobiliare Matilde S.r.l.

3. Ai sensi dell'art. 2504 Codice civile gli effetti della fusione decorreranno dal 1° gennaio dell'anno in corso all'atto della fusione.

4. Non è stabilito alcun trattamento particolare per categorie particolari di soci, né alcun vantaggio per gli amministratori.

Firenze, 6 ottobre 2000

Immobiliare Matilde S.r.l.: Rodolfo Caciolli

Immobiliare Vettori S.r.l.: Patrizia Tonti

Giuseppe Gunnella, notaio.

IG-35 (A pagamento).

MULAZZANI ITALINO - S.p.a.

Sede in Montegrolfo (RN), via Carrate n. 20
 Capitale sociale L. 2.175.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Rimini n. 12839

AGRICOLA 2000 - S.r.l.

Sede in Montegrolfo (RN), via Carrate n. 20
 Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Rimini n. 4628

S.I.C. ROM. - S.r.l.

Sede in Montegrolfo (RN), via Carrate n. 20
 Capitale sociale L. 942.550.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Rimini n. 20577/1998

MOBILIFICIO MULAZZANI - S.r.l.

Sede in Montegrolfo (RN), via Carrate n. 20
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Rimini n. 3061

HOTEL AUGUSTUS - S.r.l.

Sede in Pesaro, via N. Sauro n. 45
 Capitale sociale L. 216.500.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Pesaro n. 95501/1996

Estratto delle deliberazioni di fusione

Le assemblee straordinarie delle società suddette, tenutesi in data 2 agosto 2000 con verbali a rogito dottor Pietro Bernardi Fabbrani notaio in Rimini, hanno adottato la delibera di fusione con cui la società Mulazzani Italino S.p.a. incorpora le società Agricola 2000 S.r.l., S.I.C. ROM. S.r.l., Mobilificio Mulazzani S.r.l., Hotel Augustus S.r.l. mediante approvazione del progetto di fusione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 20 luglio 2000 alla pagina 11 del foglio delle inserzioni n. 168 e precisamente:

società incorporante: Mulazzani Italino S.p.a. verbale rep. 11846/3805;

società incorporande: Agricola 2000 S.r.l. verbale rep. 11842/3801, S.I.C. ROM. S.r.l. verbale rep. 11843/3802, Mobilificio Mulazzani S.r.l. verbale rep. 11844/3803, Hotel Augustus S.r.l. verbale rep. 11845/3804.

Si precisa altresì che:

la società incorporante detiene l'intero capitale sociale delle incorporande e quindi non vi è rapporto di cambio in quanto si procederà all'annullamento di tutte le quote delle incorporande;

gli effetti giuridici della fusione dovranno decorrere dal momento in cui si sarà perfezionata l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile;

ai fini fiscali, ai sensi del comma 7 dell'art. 123 T.U.I.R. (DPR 22 dicembre 1986 n. 917), gli effetti fiscali della fusione decorreranno dall'inizio dell'esercizio sociale in corso alla data in cui decorreranno gli effetti giuridici;

non vi sono trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari per gli amministratori.

Le deliberazioni di fusione sono state regolarmente omologate dal Tribunale di Rimini per le società Mulazzani Italino S.p.a., Agricola 2000 S.r.l., S.I.C. ROM. S.r.l., Mobilificio Mulazzani S.r.l. e dal Tribunale di Pesaro per la società Hotel Augustus S.r.l. ed iscritte presso il registro delle imprese di Rimini in data 5 ottobre 2000 ed al registro delle imprese di Pesaro in data 26 settembre 2000.

Rimini, 6 ottobre 2000

Pietro Bernardi Fabbrani, notaio.

G-36 (A pagamento).

ANTOLINI - S.r.l.

Venezia-Mestre, via Martiri della Libertà n. 1
 Capitale sociale L. 199.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Venezia n. 27271
 Codice fiscale n. 02087260275

*Delibera di scissione parziale***1. Società partecipanti:**

società scindenda: Antolini S.r.l.;

società beneficiaria costituenda: Rolando S.r.l.

2. Rapporto di cambio delle quote: ogni socio della società scindenda diverrà titolare di una quota della società beneficiaria in percentuale pari alla quota già posseduta nella società scindenda.

3. Data di decorrenza: data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

4. Trattamenti o vantaggi particolari a soci e/o amministratori: nessuno.

La delibera è stata iscritta presso il registro delle imprese di Venezia il 5 ottobre 2000 n. PRA/35634/2000/CVE011221.

Spinea, 9 ottobre 2000

Antolini S.r.l.

L'amministratore unico: Antolini Rolando

Notaio: Giuseppe Rasulo

IG-39 (A pagamento).

ORIONE - S.p.a.

Sede in Milano, via G. Carducci n. 32
 Capitale sociale di L. 1.203.400.000
 Iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 193607
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05826790155

ALTAIR - S.p.a.

Sede in Milano, via G. Carducci n. 32
 Capitale sociale di L. 932.200.000
 Iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 233389/2000
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 13221440152

LAGUNA - S.p.a.

Sede in Milano, via G. Carducci n. 32
 Capitale sociale di L. 932.200.000
 Iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 233460/2000
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 13221460150

PALOMAR S.p.a.

Sede in Milano, via G. Carducci n. 32
 Capitale sociale di L. 932.200.000
 Iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 233541/2000
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 13221370151

Estratto dell'atto di scissione

in data 25 settembre 2000 al n. 129279/18483 di mio repertorio

In data 25 settembre 2000 si è proceduto alla scissione parziale non proporzionale della società sulla base del bilancio annuale al 20 novembre 1999 mediante la costituzione di tre nuove società beneficiarie con il capitale sociale di L. 932.200.000 ciascuna, per cui la società Orione S.p.a. scissa parzialmente, rimane in vita con il capitale sociale residuo di L. 1.203.400.000. Conseguentemente l'attuale patrimonio netto totale della Orione S.p.a. di L. 6.394.047.777 è così ripartito:

Altair S.p.a., con sede in Milano, via Carducci n. 32, L. 1.490.132.830;

Laguna S.p.a., con sede in Milano, via Carducci n. 32, L. 1.490.132.830;

Palomar S.p.a., con sede in Milano, via Carducci n. 32, L. 1.490.132.830,

residuo a Orione S.p.a. a L. 1.923.649.287,
totale L. 6.394.047.777.

Il rapporto di cambio fra la società scissa e le suddette beneficiarie è al nominale con i corrispondenti interscambi azionari.

I conguagli in denaro fra le varie società partecipanti alla scissione sono i seguenti:

Orione S.p.a. - L. 14.124.208,

Altair S.p.a. + L. 4.066.534,

Laguna S.p.a. + L. 9.347.895,

Palomar S.p.a. + L. 709.779.

Le azioni delle società beneficiarie sono state assegnate agli azionisti della scissa come segue:

Altair S.p.a. azioni n. 932.200 al signor Franco Volontè;

Laguna S.p.a. azioni n. 923.200 al signor Antonio Volontè;

Palomar S.p.a. azioni n. 932.200 al signor Giovanni Volontè;

L'assegnazione è avvenuta alla data di efficacia dell'atto di scissione con il contestuale ritiro per l'annullamento di altrettante azioni Orione S.p.a. il cui capitale sociale è stato ridotto da L. 4.000.000.000 a L. 1.203.400.000.

La decorrenza degli utili e degli effetti contabili è dalla data di efficacia dell'atto di scissione.

È fatta salva per i soci la facoltà di opzione prevista dall'articolo 2504-octies, 4° comma.

Non esiste alcun trattamento speciale ai soci, non esiste alcun trattamento speciale a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Presso la sede sociale sono stati depositati a sensi di legge:

a) il progetto di scissione con i relativi allegati oltre alla relazione degli amministratori e alla relazione dell'esperto (art. 2504-novies);

b) i bilanci degli ultimi 3 esercizi della società scissa con le relazioni degli amministratori e del collegio sindacale.

Il suddetto atto di scissione è stato presentato per l'iscrizione al registro delle imprese di Milano in data 28 settembre 2000 al n. 234632/2000 di prot. per la «Orione S.p.a.», al n. 234639/2000 di prot. per la «Altair S.p.a.», al n. 234644/2000 di prot. per la «Laguna S.p.a.» e al n. 234652/2000 di prot. per la «Palomar S.p.a.».

Il suddetto atto di scissione è stato iscritto il 29 settembre 2000.

Dott. Giuliano Salvini, notaio.

M-8084 (A pagamento).

RADARCHIM - S.p.a.

Milano

Estratto dell'atto di scissione.

Con atto 18 luglio 2000 n. 2.371/911 di rep. notaio Amedeo Venditti, iscritto presso il registro imprese di Milano in data 1° agosto 2000 la «Radarchim S.p.a.» con sede in Milano, via Larga n. 31 si è scissa mediante assegnazione di parte del proprio patrimonio costituito dal ramo d'azienda di importazione e commercio di prodotti dell'informatica ad una costituenda società denominata Newchip S.r.l. con sede in Milano via Larga n. 31, con il capitale di € 60.000.

La scissione avrà efficacia dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese in cui sarà iscritta la società beneficiaria ai sensi dell'art. 2504-decies Codice civile, anche per gli effetti cui si riferisce l'art. 2501-bis numeri 5 e 6 Codice civile.

Il capitale della costituenda società sarà attribuito ai soci della società scissa nella stessa proporzione in cui i soci della società partecipano al capitale di quest'ultima e senza conguaglio in denaro, fatto presente che, in osservanza dell'art. 2504-ter Codice civile richiamato dall'art. 2504-novies, non potendosi assegnare quote della società «New-

chip S.r.l.» alla società «Radarchim S.p.a.», per le azioni proprie dalla stessa «Radarchim S.p.a.» possedute, le stesse vengono assegnate proporzionalmente agli altri soci.

Le quote della costituenda società avranno godimento dalla data dell'atto di scissione.

Nessun vantaggio né trattamento particolare è previsto o riservato a favore degli amministratori o a particolari categorie di soci delle società partecipanti alla scissione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Glauco Racchi

M-8085 (A pagamento).

IMMOBILIARE LUMA - S.r.l.

Sede in Milano, via Bigli n. 21

Capitale sociale L. 40.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 175366

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03736480157

PRIMA - S.r.l.

Sede in Brescia, via F.lli Porcellaga n. 6

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Brescia n. 44769

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03117060172

Progetto di fusione

1. La fusione di cui al presente progetto avverrà tra le seguenti società:

A - Società incorporante: Immobiliare Luma S.r.l., sede in Milano, via Bigli n. 21, capitale sociale L. 40.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 175366, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03736480157.

B - Società incorporanda: Prima S.r.l., sede in Brescia, via F.lli Porcellaga n. 6, capitale sociale L. 500.000.000, iscritta al registro delle imprese di Brescia al n. 44769, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03117060172.

2. A seguito della fusione, di cui al presente progetto, la società incorporante Immobiliare Luma S.r.l. modificherà il proprio statuto (All. 1), esclusivamente con riguardo all'aumento del capitale sociale.

3.-4. L'intero capitale sociale della Prima S.r.l. pari a nominali L. 500.000.000, verrà concambiato con una quota di nominali L. 19.109.000 del capitale sociale della S.r.l. Immobiliare Luma che aumenterà corrispondentemente. Non si rende necessario alcun conguaglio in denaro.

5. La nuova quota emessa a seguito delle suddetta fusione avrà godimento regolare.

6. Le operazioni contabili e fiscali della società incorporanda saranno imputate in bilancio della società incorporante con effetto dall'ultimo giorno dell'esercizio precedente a quello in corso al momento della stipula dell'atto di fusione.

7. Non sono previsti né trattamenti differenziati per eventuali particolari categorie di soci, né vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto progetto di fusione è stato depositato in data 25 settembre 2000 ric. PRA/231791/2000/CM11207 presso il registro imprese di Milano e in data 26 settembre 2000 ric. PRA/51950/2000/CBS9475 presso il registro imprese di Brescia.

Milano, 15 settembre 2000

Immobiliare Luma S.r.l.

L'amministratore unico: Luigi Ghisleri

Prima S.r.l.

L'amministratore unico: Luigi Ghisleri

M-8087 (A pagamento).

GLEISCAR - S.p.a.

Sede legale in Moncalieri, via Cernaia n. 29
 Capitale sociale € 1.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Torino n. 3567/1979
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02550590018

RORAIL - S.r.l.

Sede in Sant'Ambrogio di Torino, via Pautassi n. 15
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Torino n. 2310/1989
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05756680012

Progetto di fusione
 (ex art. 2501-bis Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

«Gleiscar S.p.a., «Rorail S.r.l.».

Modalità della fusione: considerato che la «Gleiscar S.p.a.» possiede la totalità delle quote della «Rorail S.r.l.» nella «Gleiscar S.p.a.» con conseguente annullamento nel bilancio di quest'ultima della relativa partecipazione.

Le situazioni patrimoniali di cui all'art. 2501-ter Codice civile sarebbero riferite alla data del 31 dicembre 1999.

Trattandosi di fusione per incorporazione la società risultante dalla fusione conserverebbe lo statuto della società incorporante «Gleiscar S.p.a.» e non si applicherebbero le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma, n. 3, 4, e 5, e degli art. 2501-*quater* e 2501-*quinquies* Codice civile.

Motivazioni della fusione: razionalizzazione delle strutture aziendali.

Decorrenza della fusione: gli effetti contabili della fusione decorrono dall'inizio dell'anno in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 Codice civile.

Altre informazioni:

non esistono particolari categorie di soci e/o possessori di titoli diversi dalle azioni;

l'operazione di fusione non contempla l'attribuzione di vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

Trascrizione all'ufficio del registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Torino dei progetti di fusione:

«Gleiscar S.p.a.» 25 settembre 2000;

«Rorail S.r.l.» 25 settembre 2000.

Torino, 25 settembre 2000

Gleiscar S.p.a.: Varetto Giovanni

Rorail S.r.l.: Masera Umberto

C-26384 (A pagamento).

ABBIATE - S.p.a.**AZIENDA AGRICOLA CASCINA BORIO - S.r.l.****ITAC COSTRUZIONI - S.r.l.***Estratto*

Con atto ricevuto dal notaio Giuseppe Mussa di Alessandria in data 30 agosto 2000, repertorio 89.429/21.472, registrato e iscritto nel registro delle imprese di Alessandria in data 29 settembre 2000, la società «Abbate S.p.a.» con sede a Sezzadio, strada Castelnuovo, tenuta Borio n. 2, capitale sociale L. 200.000.000 versato, iscritta al registro delle imprese di Alessandria al n. 7.556 Tribunale di Alessandria e già iscritta alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura di Alessandria al n. 128.541 registro ditte, codice fiscale n. 00570020065, e le società Azienda Agricola Cascina Borio S.r.l., con sede in Sezzadio, Cascina Borio, capitale sociale L. 1.400.000.000 versato, iscritta al registro delle imprese di Alessandria al n. 10.134 Tribunale di Alessandria e già iscritta alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura

di Alessandria al n. 147.570 registro ditte, codice fiscale n. 01229150063, e Itac Costruzioni S.r.l., con sede in Alessandria, via Piacenza n. 19, capitale sociale L. 50.000.000 versato, iscritta al registro delle imprese di Alessandria al n. 12.290 Tribunale di Alessandria e già iscritta alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura di Alessandria al n. 158.267 registro ditte, codice fiscale n. 01390160065, si sono fuse mediante incorporazione delle società Azienda Agricola Cascina Borio S.r.l. e Itac Costruzioni S.r.l. nella società Abbiate S.p.a.

La fusione è attuata con l'annullamento dell'intero capitale sociale di ciascuna società incorporanda, senza la sua sostituzione, essendo, tale capitale, già posseduto per intero dalla società che ha effettuato la incorporazione e le operazioni delle società incorporande sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000; non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato; non sussistono benefici o vantaggi particolari riservati agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Alessandria, 1° ottobre 2000

Giuseppe Mussa, notaio.

C-26409 (A pagamento).

VERONESI VERON S.p.a.

Sede in Quinto Valpentena (Verona), via Valpentena n. 18/g
 Capitale sociale L. 46.873.420.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 10985
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00789130234

CEREAL-PO - S.r.l.

Sede in Verona-Quinto, via Valpentena n. 18/g
 Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 33245
 N. 231661 R.E.A.
 Codice fiscale n. 80000660342
 Partita I.V.A. n. 02333520233

Estratto del verbale dell'assemblea della delibera di approvazione del progetto di fusione omologato dal Tribunale di Verona.

1. Le società partecipanti alla proposta fusione sono le seguenti: Veronesi Verona S.p.a., sede in Verona-Quinto, via Valpentena n. 18/g. Capitale sociale L. 46.873.420.000 interamente versato. Iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 10985, Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00789130234 (società incorporante);

Cereal-Po S.r.l., sede in Verona-Quinto, via Valpentena, 18/g. Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 33245, Codice fiscale n. 80000660342 e Partita I.V.A. n. 02333520233 (società incorporanda).

2. La fusione delle società descritte al precedente punto 1) avverrà, secondo quanto previsto dall'art. 2501 del Codice civile, mediante l'incorporazione della società «Cereal-Po S.r.l.» nella società «Veronesi Verona S.p.a.».

Nella fusione in oggetto non viene determinato alcun rapporto di cambio in quanto il capitale sociale della società incorporanda risulta interamente posseduto dalla società incorporante.

3. Le operazioni della società incorporanda sono da imputarsi al bilancio della società incorporante, a decorrere dal 1° gennaio dell'anno solare nel corso del quale ha effetto la fusione a norma dell'art. 2504-bis 2° comma Codice civile, anche per quanto riguarda gli aspetti fiscali come previsto dall'art. 123, comma 7, del TUIR.

4. Non esistono particolari trattamenti riservati a categorie di soci o a portatori di titoli diversi dalle azioni.

5. Nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Giordano Veronesi

C-26406 (A pagamento).

CLEANING - S.r.l.

Sede in Ronco Briantino (MI), via Brigatti snc
Capitale sociale L. 25.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 232723/2000

Estratto deliberazione di scissione (art. 2502-bis Codice civile, richiamato dall'art. 2504-novies Codice civile)

La società Cleaning S.r.l., con atto 29 giugno 2000 n. 59643/9606 di rep. notaio Mussi di Monza, depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Lecco in data 26 settembre 2000 al n. 11703/1 ed iscritto in data 26 settembre 2000 ha approvato la scissione parziale della Cleaning S.r.l., nella Brivio S.a.s. di Brivio Emilio & C. con sede in Ronco Briantino (MI), via Brigatti snc, capitale sociale L. 10.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 176666/1999 senza aumento di capitale della società beneficiaria, senza diminuzione del capitale della Cleaning S.r.l., e senza rapporto di cambio stante l'uniformità delle compagini sociali delle due società partecipanti all'operazione.

Gli effetti della scissione, anche ai fini contabili e fiscali, decorrono dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria; nessun trattamento speciale è stato riservato a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La stessa assemblea ha deliberato il trasferimento della sede da Cernusco Lombardone (LC), via Casa Maria n. 2 a Ronco Briantino (MI), via Brigatti snc.

Monza, 29 settembre 2000

Carlo Mussi, notaio.

C-26413 (A pagamento).

CONFORTI SA - S.p.a.**CONFORTI - S.p.a.****CONFORTI SUD - S.r.l.**

Pubblicazione per estratto dell'atto di fusione per incorporazione
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Società incorporante: Conforti SA S.p.a., con sede in Milano - via Vittorio Veneto n. 4.

Società incorporate: Conforti S.p.a., con sede in Verona - via Aurelio Saffi n. 2 e Conforti Sud S.r.l., con sede in Borgorose (RI) - loc. Piana di Spedino.

La società incorporante detiene il 100% delle quote costituenti il capitale sociale delle società incorporande e pertanto nessuna variazione è prevista nel capitale sociale dell'incorporante.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione è attuata mediante incorporazione nella incorporante Conforti SA S.p.a. delle incorporande Conforti S.p.a. e Conforti Sud S.r.l.

Non si ha alcun rapporto di cambio, in quanto la incorporante Conforti SA S.p.a. possiede direttamente l'intero capitale sociale delle incorporande Conforti S.p.a. e Conforti Sud S.r.l. e pertanto si procederà all'annullamento senza sostituzione di n. 8.170.000 quote da nominali L. 1.000 dell'incorporanda Conforti S.p.a. e di n. 168.878 quote da L. 1.000 della incorporanda Conforti Sud S.r.l.

Decorrenza della fusione: in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis, comma 1, n. 5/6 del Codice civile, si precisa che le operazioni effettuate dalle società incorporande saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà effettuata la fusione.

Dalla suddetta data decorreranno gli effetti fiscali.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stata depositato in data 26 settembre 2000 presso il registro imprese di Milano al n. 232966 registro d'ordine per l'incorporante Conforti SA S.p.a., presso il registro imprese di Verona il

13 settembre 2000 al n. 37359 registro d'ordine per l'incorporanda Conforti S.p.a. e presso il registro imprese di Rieti il 18 settembre 2000 al n. 4262 registro d'ordine per l'incorporanda Conforti Sud S.r.l.

p. Conforti SA S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Leopoldo Conforti

p. Conforti S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Franco Conforti

p. Conforti Sud S.r.l.
L'amministratore unico: ing. Franco Conforti

C-26416 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI****TRIBUNALE DI PADOVA***Atto di citazione*

Notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione dell'11 settembre 2000 giusta decreto del presidente del Tribunale di Padova in data 19 settembre 2000.

Gottardo Domenico con l'avv. Maria Antonietta Campesato, contro Bonetto Pietro, nato a Mestrino (PD) il 30 maggio 1900, o, in ipotesi di suo decesso, gli eventuali eredi o aventi causa di Bonetto Pietro, nato a Mestrino (PD) il 30 maggio 1900, che a quanto risulta sono:

eredi di Bonetto Giuseppe: Bonetto Sergio di Brescia; Bonetto Adriana di Rovolon (PD); Bonetto Bruno di Mestrino (PD); Bonetto Romana di Mestrino (PD);

eredi di Bonetto Maria: Gottardo Angelina di Mestrino (PD);

eredi di Bonetto Angelo: Bonetto Clara di Bolzano, Bonetto Adriano di Origgio, Bonetto Antonio di Padova, Bonetto Luciano di Padova, Bonetto Raffaella di Padova, Bonetto Pia di Padova, Bonetto Roberto di Padova, Bonetto Paolo di Padova;

eredi di Bonetto Domenico: Bonetto Elvira di Albignasego (PD); Bonetto Alessandrina di Mira (VE), Bonetto Raffaello di Este (PD); Bonetto Mirella di Rubano (PD), Bonetto Gianfranco di Padova, Bonetto Rosetta di Padova;

eredi di Bonetto Lucia: Bemasconi Marcello di Spinea (VE);

eredi di Bonetto Santina: De Marzi Franca di Lonigo (VI); De Marzi Raffaella di Lonigo (VI);

eredi di Bonetto Arnabile: Lollo Alessandro Luigi di Mestrino (PD), Lollo Bruna Luciana di Caorle (VE); Lollo Giorgio di Mestrino (PD).

In punto: usucapione della porzione di terreno con sovrastante fabbricato rurale, corrispondente alla quota pari ad un diciottesimo (1/18) dell'immobile (terreno e fabbricato rurale) sito nel comune di Mestrino (PD) così descritto: partita n. 4454, foglio 1, numero 25, sub var. 4, mut. A, p.ta prov. 4383, superficie A CA 4.00, qualità seminativo arboreo, cl. 2, reddito dominicale 7.400, reddito agrario 4.400; numero 26, sub var. 4, mut. A, p.ta prov. 4383, superficie A CA 61.68, qualità seminativo arboreo, cl. 2, reddito dominicale 114.108, reddito agrario 67.848; numero 87, sub var. 4, mut. A, p.ta prov. 4383, superficie A CA 5.99, qualità fabbricato rurale, cl. A, reddito dominicale 0, reddito agrario 0; annotazioni e/o riserve: foglio 1, numero 87, sub var. 4, con diritto al numero 88.

Udienza di prima comparizione fissata per il giorno 14 giugno 2001 ore 9 e segg.ti avanti il Tribunale di Padova.

Padova, 11 settembre 2000

Avv. Maria Antonietta Campesato.

C-26380 (A pagamento).

TAR LAZIO*Publici proclami*

L'avv. Elio De Propris per Caccia Cristina ha proposto ricorso al TAR Lazio - sez. 1^a-ter, contro Ministero della giustizia e Simeoni Gloria controinteressata impugnando la graduatoria generale di merito del concorso per titoli per operatore amministrativo quinta qualifica funzionale per i trimestrali di cui alla *Gazzetta Ufficiale* 4^a Serie speciale n. 99 del 19 dicembre 1997 e denunciando essere stato applicato nella graduatoria impugnata il principio della più giovane età del candidato ex legge 16 giugno 1998, n. 191 non applicabile al concorso predetto disciplinato invece dall'antecedente legge 15 maggio 1997, n. 127 art. 3, comma 7, che sanciva l'abolizione dei titoli preferenziali relativi all'età.

Udienza discussione 8 novembre 2000 ore 12.

Roma, 5 ottobre 2000

Avv. Elio De Propris.

S-24804 (A pagamento).

TAR LAZIO

L'UNIRI e altri ricercatori ANPA, autorizzati dal TAR Lazio, Sez. II-bis, con sent. 27 settembre 2000 n. 7560, notificano per pubblici proclami ai controinteressati, costituiti dai dirigenti nominati e dai candidati inclusi nelle terme selezionate dalla società D & G e valutate dal Consiglio di amministrazione ANPA, i seguenti motivi aggiunti al ricorso n. 4743/99 contro l'Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente e il Ministero dell'ambiente per l'annullamento delle delibere del Consiglio di amministrazione ANPA dalla n. 428 alla n. 446 del 18 dicembre 1998 per il conferimento di incarichi dirigenziali, dell'atto di approvazione delle stesse adottato dal Ministero dell'ambiente il 2 febbraio 1999 e della delibera 19 febbraio 1999 n. 460 sul trattamento economico dei dirigenti nominati: violazione art. 97 Cost. e art. 36, comma 3, lett. b) decreto legislativo n. 29/1993, per non avere l'ANPA predeterminato i criteri di valutazione; art. 36 comma 2, lett. e) decreto legislativo n. 29/1993, per carenza di competenza specifica dei selezionatori D & G e per non avere l'ANPA previamente accertato la stessa.

Roma, 4 ottobre 2000

Avv. Fabio Lorenzoni - Avv. Mario Loria.

S-24840 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Il giudice del Tribunale di Firenze con decreto del 25 settembre 2000 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1462635946 di L. 18.000.000 emesso a Firenze il 31 maggio 2000 sul c/c intestato a Montani Maria Cristina presso Banca Commerciale Italiana - filiale di Firenze, ordine Geri Giancarlo.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

p. Banca Toscana: avv. Giuseppe Figna.

F-952 (A pagamento).

Ammortamenti assegni

Il presidente del Tribunale di Firenze, con decreto del 25 settembre 2000 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 251.932.773-01 emesso sul c/c n. 672/00 della Banca Cassa di Risparmio di Firenze - ag. 33 di L. 4.000.000 a favore di Alessandro Brunetti.

Opposizione nei termini di legge.

Alessandra Brunetti.

F-948 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Como con decreto del 20 luglio 2000 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 1.205.035.733-05 emesso il 26 maggio 2000 dall'Istituto Bancario San Paolo IMI sede di Como all'ordine tesoreria amministrazione provinciale di Como autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione, salvo opposizioni.

Tullio Morganti.

C-26375 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto del 16 giugno 2000, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito al risparmio al portatore autorizzando il rilascio del duplicato dopo novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Alba Lugli.

S-24805 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il giudice del Tribunale di Firenze con decreto del 25 settembre 2000 ha pronunciato l'ammortamento degli effetti appresso descritti:

n. 3 pagherà cambiari di L. 1.500.000 ciascuno emessi a Firenze il 25 luglio 2000 da Sara di Tiziana Galletti S.a.s., piazza Manara 5/r Scandicci ordine Vannuzzi e Ferri e C.S.n.c. con scadenze rispettivamente al 20 settembre 2000, 20 ottobre 2000 e 20 novembre 2000;

n. 3 pagherà cambiari di L. 1.000.000 ciascuno emessi a Firenze il 24 luglio 2000 da Nocentini Fratelli e C. S.a.s., via delle Gore 4/r ordine come sopra con scadenze rispettivamente al 30 settembre 2000, 30 ottobre 2000 e 30 novembre 2000;

pagherò cambiario di L. 1.000.000 emesso a Firenze il 14 aprile 1999 da La Bottega S.n.c. di Giovannelli, via degli Artisti 20/r Firenze ordine La taverna degli Artisti con scadenza 30 ottobre 1000;

n. 2 pagherà cambiari di L. 1.045.000 ciascuno emessi a Firenze il 19 aprile 2000 da Golden S.a.s. di Metwaili e Moneim e C., via Kasel 9 Firenze ordine Vannuzzi e Ferri e C. S.n.c. con scadenza rispettivamente al 16 ottobre 2000 e 15 novembre 2000;

pagherà cambiario di L. 2.331.377 emesso a Firenze il 28 dicembre 1999 da La Nuova Tignamica S.r.l., via Valbisenzio 112 Vaiano ordine come sopra scadenza 20 ottobre 2000;

n. 2 pagherà cambiari di L. 649.405 con scadenza 30 ottobre 2000 e di L. 625.000 con scadenza 30 novembre 2000 entrambi emessi a Firenze il 10 luglio 2000 da Lai Sergio, via Salvini 5/r ordine come sopra;

n. 3 pagherà cambiarsi di L. 1.500.000 ciascuno emessi a Firenze il 29 gennaio 2000 da Tortora Alessandro S.a.s., via Puccini 78 Sesto Fiorentino ordine come sopra con scadenza rispettivamente al 24 ottobre 2000, 24 novembre 2000 e 24 dicembre 2000;

n. 2 pagherà cambiarsi di L. 1.000.000 con scadenza 20 ottobre 2000 e di L. 792.385 con scadenza 20 novembre 2000 emessi a Firenze il 5 gennaio 2000 da Pasticceria S. Marco S.a.s. piazza S. Marco 5/6 Prato ordine come sopra;

n. 3 pagherà cambiarsi uno di L. .217.240 scadenza 10 ottobre 2000 e due di L. 300.000 ciascuno scadenza rispettivamente 10 novembre 2000 e 10 dicembre 2000 emessi a Firenze il 25 luglio 2000 da Baldassini Alessandro, via Romena 28 Compiobbi, Fiesole ordine come sopra;

n. 5 pagherà cambiarsi di L. 1.500.000 ciascuno emessi a Firenze il 15 maggio 2000 da Cofidelis Soc. Coop. r.l., via M. Gioia 2 Firenze ordine come sopra con scadenze rispettivamente al 6 ottobre 2000, 13 ottobre 2000, 18 ottobre 2000, 22 ottobre 2000 e 28 ottobre 2000.

Opposizione entro trenta giorni dalla pubblicazione se è successiva alla scadenza dei titoli, ovvero trenta giorni dopo la scadenza se la pubblicazione risulta antecedente.

p. Banca Toscana: avv. Giuseppe Figna.

F-951 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

In data 7 agosto 2000 il cancelliere del Tribunale di Siena ha decretato l'inefficacia, per smarrimento, del libretto di risparmio n. 1163/21, con un saldo di L. 19.929.387 intestato Ada Toscani Fioravanti, emesso dalla Cassa di Risparmio di Firenze, agenzia di Monteroni d'Arbia (SI).

Opposizione nei termini di legge.

Siena, 28 settembre 2000

Ada Toscani Fioravanti.

F-946 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il G.O.T. di Gallipoli, con decreto del 7 luglio 2000, ha dichiarato l'inefficacia del libretto al portatore n. 01/449350 a nome di Resta Suor Teresa, emesso dal Banco di Napoli, agenzia di Alezio, con saldo di L. 6.680.000, autorizzandone il rilascio del duplicato decorso trenta giorni dalla pubblicazione, salvo opposizioni.

Avv. Angela Siasi.

C-26390 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Forlì dichiara l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 01008560/1 emesso dalla Cassa di Risparmio di Cesena, filiale di Mercato Saraceno portante un saldo di L. 16.616.000.

Autorizza l'istituto emittente a rilasciare al ricorrente Martini Giuseppe il duplicato del libretto trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto (estratto) nella *Gazzetta Ufficiale* parte II.

Forlì, 21 giugno 2000

Avv. Roberto Manzo.

C-26391 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Alessandria, con decreto del 4 agosto 2000, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 04/065/20002395/01 acceso presso la Cassa di Risparmio di Alessandria.

Battaglini Nicoletta.

C-26412 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il Tribunale di Forlì con provvedimento del 17 luglio 2000 dichiara l'inefficacia dei certificati di deposito al portatore n. 2242615-72 di nominali L. 40.000.000 emesso dal Rolo Banca 1473, agenzia di Forlimpopoli e n. 298716/02 di nominali L. 50.000.000 emesso dalla Cassa dei Risparmi di Forlì, agenzia di Forlimpopoli.

Giorni novanta per opposizione.

Grilli Annio.

S-24921 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Abbandono di cognome

Il Ministero della giustizia, con decreto in data 11 novembre 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Iscaro Ierace Fabiano, nato a Siderno (RC) il 5 ottobre 1987 e residente in S. Giorgio del Sannio (BN), legalmente rappresentato dal padre Iscaro Federico, nato a Petruo Irpino (AV) il 27 gennaio 1941, ha chiesto di essere autorizzato ad abbandonare il cognome di origine Ierace per conservare solo quello di Iscaro.

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

S. Giorgio del Sannio, 22 settembre 2000

Iscaro Federico.

C-26417 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministero della giustizia, con decreto del 25 gennaio 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Mio Mattia, nato a Negrar (VR) il 19 luglio 1993 e Di Pierri Matilde, nata a S. Pietro in Cariano il 3 aprile 1998, residenti a San Pietro in Cariano, siano autorizzati ad aggiungere al loro cognome quello materno «Massi».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Verona, 19 giugno 2000

Massi Alice.

C-26387 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Trieste ha autorizzato in data 16 settembre 2000 Beppino Zanotto, nato ad Udine il 13 dicembre 1946, residente a Gorizia in via De Gasperi n. 41, a fare le pubblicazioni del cambiamento di nome da «Beppino» a «Luciano».

Opposizioni ai sensi di legge.

Zanotto Beppino.

S-24908 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia, con decreto n. 66/2000 S.C. del 28 agosto 2000 ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Pasin Olesia Nikolaevna, nata a Berezniki (Russia) il 22 aprile 1997 e residente a Marano Vicentino, in via Monte Ortigara n. 16, venga autorizzata a cambiare il proprio nome in Alessia.

Chiunque creda di avere interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nei termini previsti dall'art. 160 del regio decreto 9 luglio 1939, n. 1238.

Richiedente: avv. Cristina Negrello, nata a Bassano del Grappa (VI) l'11 marzo 1969, con studio in Schio (VI), via Garibaldi n. 10, partita I.V.A. n. 02467230245.

Avv. Cristina Negrello.

C-26396 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Brescia, con decreto n. 53/2000 r.s.c. del 24 agosto 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Lorenzini Nadejda Aleksandrovna, nata a Petrozavodsk (Federazione russa) il 27 febbraio 1997 e residente a Ospitaletto di Marcaria (MN), in via Vittorio Veneto n. 1/3 per cambio nome da Lorenzini Nadejda Aleksandrovna a Lorenzini Nadia.

Chiunque ne abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Ospitaletto Marcaria, 27 settembre 2000

Cavazzini Luciana - Lorenzini Valter.

C-26402 (A pagamento).

Cambiamento di nome

I coniugi Carretti Stefano, nato a Carpi il 26 dicembre 1963 e Russo M. Rosaria, nata a Modena il 7 agosto 1964 hanno presentato domanda per ottenere il cambiamento del nome del proprio figlio minore Carretti Dmitri Andreevitch, nato a Mosca il 26 luglio 1997 in quello di Carretti Francesco Dmitri.

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Bologna, con decreto in data 27 settembre 2000 ha autorizzato la pubblicazione di un sunto della domanda.

Lì, 29 settembre 2000

Stefano Carretti.

C-26405 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****BANDI DI GARA****«AUTOSTRADE» CONCESSIONI E COSTRUZIONI
AUTOSTRADE - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via Alberto Bergamini n. 50

Avviso di gara avvenuta

Oggetto: Ente appaltante: Direzione IV Tronco - Firenze. Codice appalto n. 035/Firenze/2000: pubblico incanto per lavori della nuova Caserma P. S. di Pian del Voglio. Tratta: Rioveggio-Barberino dell'Autostrada A/1. Importo a corpo a base d'asta L. 4.238.078.103, pari ad € 2.188.785.

Imprese partecipanti:

1) A.T.I. Lu.Na Costruzioni S.r.l., I.M. Francesco Manzocca; 2) Albanese Costruzioni S.r.l.; 3) Lafatre S.r.l.; 4) Tecno Impianti di Di Amato & Orlandi S.p.a.; 5) A.T.I. Tecnoappalti S.r.l., Edilcostruzioni S.n.c., Costruzioni d'Adiutorio; 6) Guerrino Pivato S.p.a.; 7) Elemar S.r.l.; 8) Costruzioni Rosso geom. Francesco e Figli S.p.a.; 9) Soc. Coop.va C.Ar.E.C.A. S.r.l.; 10) Domenicone Gaetano; 11) A.T.I. Caccavale Costruzioni S.p.a., Co.Ge.Di. S.r.l.; 12) Sorgente Costruzioni S.n.c.; 13) A.T.I. A.C.M. S.r.l., Magri Costruzioni S.a.s.; 14) S.C.A.M. S.r.l.; 15) Compagnia Progetti e Costruzioni S.p.a.; 16) Mugello Lavori S.r.l.; 17) C.E.A.C. S.r.l.; 18) Locatelli geom. Gabriele S.p.a.; 19) Corteggiano Costruzioni S.r.l.; 20) A.T.I. Giangiobbe ing. Domenico, Giangiobbe Costruzioni di Domenico Giangiobbe & C. S.a.s.

Aggiudicataria: Sorgente Costruzioni S.n.c. (Salerno). Ribasso offerto L. 13,17%. L'aggiudicazione è avvenuta ai sensi dell'art. 21, primo comma della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

«Autostrade» Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.

Direzione IV Tronco - Firenze

Il responsabile gestionale: dott. Ezio Buoro

S-24809 (A pagamento).

**COMUNE DI ORBETELLO
(Provincia di Grosseto)****Avviso pubblici incanti**

Questo comune, nell'ambito dell'informatizzazione dei propri uffici, indice tre pubblici incanti per la fornitura e posa:

di apparecchiature informatiche per un importo a base d'asta di L. 270.000.000, oltre I.V.A., € 139.443,36, inizio delle operazioni di gara alle ore 10 del giorno 20 novembre 2000;

della rete informatica per un importo a base d'asta di L. 76.000.000, oltre I.V.A., € 39.250,72, inizio delle operazioni di gara alle ore 10 del giorno 27 novembre 2000;

di prodotti e servizi informatici per un importo complessivo presunto di L. 125.000.000, oltre I.V.A., € 64.557,11.

Inizio delle operazioni di gara alle ore 10 del giorno 7 dicembre 2000.

Le forniture e i connessi lavori di installazione e messa in funzione sono finanziati con mutuo della Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale, pertanto, trova applicazione l'art. 13, comma 3.2 del decreto legge 26 febbraio 1983, n. 55 convertito con modificazioni, nella legge 26 aprile 1983, n. 131.

Le offerte devono pervenire entro le ore 12 del *giorno feriale precedente* la data di inizio delle rispettive operazioni di gara. I bandi di pubblico incanto, nonché tutta la documentazione necessaria alla formulazione delle offerte devono essere ritirati presso l'ufficio «Aste e contratti», in Orbetello, via dell'Unione n. 1 (tel. 0564/861111, fax 0564/860648) tutti i giorni feriali dalle ore 10 alle ore 12, escluso il sabato, e, il martedì e il giovedì, anche dalle ore 15 alle ore 17.

Il direttore 2° settore: dott.ssa Elena Guarino.

S-24823 (A pagamento).

COMUNE DI VERONA

Bando di gara di licitazione privata n. 47/2000

1. Stazione appaltante: comune di Verona, piazza Brà n. 1 - 37100 Verona, tel. 0458077288-7280, telefax 0458077608, internet: www.comune.verona.it

2. Procedura di gara: n. 2 licitazioni private ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo dei lavori e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1. luogo di esecuzione: comune di Verona;

3.2. descrizione: lavori di manutenzione ordinaria e programmata degli immobili comunali di interesse storico-artistico per il biennio 2000/2001 - lotto n. 1 e lotto n. 2;

3.3. importo complessiva dell'appalto:

a) lotto n. 1; L. 1.100.000.000 (€ 568.102,58) oltre I.V.A., di cui a misura L. 1.100.000.000 (€ 568.102,58); categoria prevalente OG2; classifica II (fino a L. 1.000.000.000 - € 516.456,90);

b) lotto n. 2: L. 1.100.000.000 (€ 566.102,58) oltre I.V.A. di cui a misura L. 1.100.000.000 (€ 568.102,58); categoria prevalente OG2; classifica II (fino a L. 1.000.000.000 - € 516.456,90);

3.4. oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso: non necessità redigere il piano per la sicurezza e il coordinamento previsto dal decreto legislativo n. 494/1996;

3.5. lavorazioni di cui si compone l'intervento:

lotto n. 1:

a) categoria prevalente: OG2 (ex G2) - restauro manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali ed ambientali importo L. 780.000.000 (€ 402.836,38);

b) categoria scorporabile; OS6 (ex S6) - finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi - importo L. 320.000.000 (€ 165.286,21);

lotto n. 2:

c) categoria prevalente OG2 (ex G2) - restauro manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali ed ambientali importo L. 780.000.000 (€ 402.836,38);

d) categoria scorporabile; OS6 (ex S6) - finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi - importo L. 320.000.000 (€ 165.286,21);

3.6. modalità di pagamento delle prestazioni a misura ai sensi di quanto disposto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/1994 successive modificazioni.

4. Tempo di esecuzione delle opere: settecentotrenta giorni naturali, consecutivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. Soggetti ammessi a partecipare: concorrenti di cui all'art. 10 comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituite da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'unione Europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

6. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione, indirizzata al comune di Verona - Servizio contratti, dovrà pervenire al protocollo generale entro le ore 13 del giorno 16 ottobre 2000.

Sull'esterno del plico chiuso, relativo ad ogni singola gara, dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per i lavori di manutenzione ordinaria e programmata degli immobili comunali di interesse storico-artistico per il biennio 2000-2001, 1° e 2° lotto».

La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o la partita I.V.A., il numero di telefono e di fax. In caso di associazioni temporanee o consorzi già costituiti, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi.

La sottoscrizione in calce alla domanda deve essere autenticata. In alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione un'autocertificazione, ai sensi della legge n. 15/1968, e successive modificazioni ed integrazioni, redatta conformemente al modello predisposto dall'amministrazione appaltante, attestante:

il possesso dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34;

l'insussistenza di condizioni di collegamento o controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile;

di essere in possesso dell'attestato SOA per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare ovvero di possedere requisiti di ordine speciale di cui al successivo punto 10.b);

(nel caso di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/1994, e successive modificazioni ed integrazioni) l'indicazione dei consorziati per i quali il consorziato concorre, per i quali opera il divieto di partecipare alla gara qualsiasi altra forma.

Tale autocertificazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi la medesima dichiarazione, deve essere prodotta da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE.

7. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto è inviato ai concorrenti prequalificati entro centoventi giorni dalla data del presente bando.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo dei lavori e forniture costituita, alternativamente:

da versamenti in contanti o in titoli di Stato da effettuarsi presso la tesoreria del comune, Cariverona Banca S.p.a., piazza R. Simoni o residenza municipale;

mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno centottanta giorni dalla data stabilita al punto 6.1.

Se la ditta partecipa ad entrambe le gare, può presentare una sola cauzione, da allegare alla gara relativa al lotto n. 1.

9. Finanziamento: l'opera è finanziata in parte con fondi propri di bilancio e in parte con mutuo.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere:

a) nel caso di concorrenti in possesso dell'attestato SOA: attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, regolarmente autorizzata in corso di validità; le categorie e le classifiche per le quali l'impresa è qualificata devono essere adeguate alle categorie ed importi relativi ai lavori da appaltare;

b) nel caso di concorrenti non in possesso dell'attestato SOA: misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art. 31, commi 1 e 2, determinati con riferimento alla categoria prevalente e all'importo complessivo dei lavori posto a base di gara.

11. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara. Non sono ammesse offerte in aumento o alla pari.

La ditta che rimarrà aggiudicataria del 1° lotto verrà esclusa dalla partecipazione alla gara per l'aggiudicazione del 2° lotto, fatto salvo il caso in cui il numero degli ammessi alla gara risulti inferiore al numero dei lotti da aggiudicare.

12. Subappalto: gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi. In caso di subappalto, in sede di offerta il concorrente dovrà indicare le opere che intende subappaltare.

13. Varianti: non sono ammesse offerte in varianti.

14. Altre informazioni:

1) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e di cui alla legge n. 68/1999;

2) non possono partecipare alla gara le imprese che si trovino in una delle condizioni di collegamento o controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in virtù di un'associazione;

3) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte a numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

4) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

5) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

6) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

7) si applicano, le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

8) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

9) nel caso di associazioni temporanee di imprese e consorzi di tipo orizzontale costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, i requisiti di cui al punto 10) devono essere posseduti nella misura minima del 40% (quaranta per cento) dalla mandataria o capogruppo e per la parte residua, cumulativamente, dalle altre imprese mandanti o consorziate, ognuna delle quali deve possederli nella misura minima del 10% (dieci per cento); i requisiti devono essere soddisfatti, comunque, in misura totale. L'impresa mandataria in ogni caso possiede i requisiti in misura maggioritaria;

10) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in Lire italiane adottando il valore dell'Euro;

11) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'articolo 8 del capitolato speciale d'appalto;

12) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cotitista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate;

13) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Luciano Ortolani.

Verona, 20 settembre 2000

Il dirigente settore lavori pubblici:
ing. Luciano Ortolani

C-26533 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE
Reparto Autonomo Centrale della Guardia di Finanza
Ufficio Amministrazione - Sezione Acquisti

Bando di gara nazionale (procedura ristretta)

Il giorno 4 dicembre 2000 sarà esperita presso il Reparto Autonomo Centrale della Guardia di Finanza, sito in Roma, via della Batteria di Porta Furba n. 34, una licitazione privata per la fornitura di n. 1 spazzatrice stradale aspirante, di ingombro ridotto.

La licitazione privata verrà esperita con procedura d'urgenza di cui all'art. 7, comma 4 del decreto legislativo n. 358/1992, attesa la necessità, da parte di questo reparto, di disporre, in tempi brevi, dell'automobile di cui trattasi.

L'aggiudicazione avverrà a favore della ditta che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa per l'amministrazione.

Le ditte partecipanti dovranno garantire l'assistenza dell'automezzo in questione, tramite idonea officina, all'uopo autorizzata, avente sede nell'ambito del territorio del comune di Roma. Le ditte interessate, per essere invitate, dovranno far pervenire entro le ore 12 del giorno 10 novembre 2000, una apposita domanda, corredata dalla seguente documentazione recante data non anteriore a sei mesi:

a) per le ditte iscritte all'albo dei fornitori del Comando generale della Guardia di Finanza, certificazione di cui agli articoli 11, comma 1, lettere a), b), c), d) ed e), e 12, comma 1 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

b) per le ditte non iscritte all'albo dei fornitori di cui alla precedente lettera a), certificazione di cui agli artt. 11 comma 1, lettere a), b), c), d) ed e), 12, comma 1, 13, comma 1, lettere a) e c), 14, comma 1, lettere a) e b) del citato decreto legislativo n. 358/92.

La mancanza di uno dei sopracitati documenti comporterà l'esclusione della ditta dal partecipare alla licitazione.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nella lettera d'invito.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulla capacità tecnica della ditta.

La domanda di partecipazione alla licitazione non vincola l'amministrazione.

Le domande, in carta da bollo da L. 20.000, e tutta la documentazione richiesta dovranno, entro il termine indicato in premessa, essere consegnate al Reparto Autonomo Centrale - Ufficio amministrazione - Sezione acquisti, sito in Roma, via della Batteria di Porta Furba n. 34 - 00181 Roma.

La lettera d'invito sarà inviata alle ditte prescelte, purché ritenute idonee, entro il 16 novembre 2000.

Ulteriori informazioni e/o consultazioni del capitolato generale d'onori e del capitolato tecnico potranno essere richieste al citato reparto autonomo centrale - Ufficio amministrazione - Sezione acquisti, telefono n. 06/24290328.

Il capo ufficio amministrazione:
magg. Maurizio Priamo

S-24842 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE
Reparto Autonomo Centrale della Guardia di Finanza
Ufficio Amministrazione - Sezione Acquisti

Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994 n. 573, si rende noto che il giorno 25 settembre 2000, è stata esperita la licitazione privata per la fornitura e posa in opera di tende alla veneziana e tende a rullo da destinare presso l'immobile demaniale del corpo sito località «La Rustica» di cui alla gara pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana parte II n. 198 del 25 agosto 2000.

Si fa presente che:

- 1) sono state invitate complessivamente n. 6 ditte;
- 2) hanno partecipato n. 6 ditte;
- 3) è rimasta aggiudicataria la ditta Carraro S.n.c. con sede in Melaredo di Pianiga (VE) per l'importo di L. 109.717.675 I.V.A. inclusa.

I relativi elenchi e le risultanze documentali sono consultabili, da chi legittimamente interessato presso questo Reparto Autonomo Centrale - Ufficio Amministrazione Sez. Acquisti, via della Batteria di Porta Furba n. 34, Roma.

Roma, 5 ottobre 2000

Il relatore
Capo ufficio amministrazione: magg. Maurizio Priamo

S-24843 (A pagamento).

FERROVIE NORD MILANO ESERCIZIO - S.p.a.**Bando di gara a procedura ristretta
(ai sensi del decreto legislativo n. 158/95)**

1. Soggetto aggiudicatore: Ferrovie Nord Milano Esercizio S.p.a. (F.N.M.E.) - Piazzale Cadoma, 14 - 20123 Milano, Italia - tel. 028511242, fax. 028692838.

2. Natura dell'appalto: servizi di vigilanza ispettiva, ricevimento ed ascolto di segnali d'allarme - Cat. 74.60.01, CPC 873, suddivisi in 3 lotti:

lotto 1: impianti F.N.M.E. di Milano Nord, Milano Nord Bulloona, Milano Nord Bovisa, Milano Nord Affori; importo annuo presunto: L. 500.000.000 (€ 258.228,44) + I.V.A. 20%;

lotto 2: impianti F.N.M.E. di Milano Nord Quarto Oggiaro, Novate Milanese, Bollate, Bollate Nord, Garbagnate Milanese, Garbagnate Milanese Serenella, Cesate, Seveso; importo annuo presunto: L. 700.000.000 (€ 361.519,82) + I.V.A. 20%;

lotto 3: impianti F.N.M.E. di Caronno Pertusella, Saronno Sud, Saronno, Varese Nord, Como Nord Lago, Sacconago (Busto Arsizio), Malpensa; importo annuo presunto: L. 500.000.000 (€ 258.228,44) + I.V.A. 20%.

3. Luogo di esecuzione: impianti F.N.M.E. siti nelle province di Milano, Varese e Como.

4. —

5.a) Prestazione di servizio riservata a istituti di vigilanza armata, subordinata a licenza di pubblica sicurezza (ex art. 134 del T.U.L.P.S.);

b)-c);

d) è possibile chiedere di essere invitati per i singoli lotti.

6. Varianti: sono ammesse, nei modi che verranno meglio specificati nella lettera di richiesta d'offerta, varianti migliorative ai capitolati tecnici.

7. —

8. Durata dell'appalto: i contratti avranno durata triennale con facoltà per il solo soggetto aggiudicatore di disdetta annuale; la decorrenza del triennio è prevista dal 1° gennaio 2001 e comunque dall'inizio del servizio.

9. Forma giuridica del prestatore di servizi: tutte le forme di cui all'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95; si precisa che:

in caso di associazione temporanea di imprese o di consorzi di cui all'art. 2602 del Codice civile, non è indispensabile la costituzione formale, ma è sufficiente che nella domanda sottoscritta da tutte le imprese interessate venga espressa la volontà di costituire l'associazione o il consorzio, con l'indicazione dell'impresa che tra esse assumerà la veste di mandataria-capogruppo;

ciascun soggetto può partecipare singolarmente o in raggruppamento, ma non può contemporaneamente presentarsi a concorrere per l'appalto come impresa singola e inserita in raggruppamento, così come è vietata la partecipazione a più raggruppamenti.

10.a) Termine perentorio di ricezione delle domande di partecipazione alla gara: le domande, redatte su carta intestata del soggetto richiedente, non bollate, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 2 novembre 2000 la domanda, nella quale dovranno essere indicati l'indirizzo presso il quale F.N.M.E. dovrà inviare l'eventuale corrispondenza, il numero di telefono e di telefax, unitamente alla documentazione da produrre, dovrà essere contenuta in plico sigillato sul quale deve essere indicata la ragione sociale del soggetto richiedente ed evidenziata la dicitura: «Domanda di partecipazione relativa all'appalto per servizi di vigilanza ispettiva»; la sigillatura dovrà essere effettuata con ceralacca o, in alternativa, con timbro e firma del legale rappresentante apposti sui punti di chiusura del plico, sovrapprendendovi nastro adesivo trasparente; la domanda di partecipazione e le dichiarazioni di cui al successivo punto 14 dovranno essere sottoscritte come di seguito indicato:

impresa singola: dal legale rappresentante o da persona munita dei necessari poteri o idonea procura;

associazione temporanea di imprese o consorzio: dai legali rappresentanti delle imprese raggruppate o consorziate o da persone munite dei necessari poteri o di idonee procure; qualora alla domanda venga allegato l'atto di associazione temporanea di imprese o l'atto costitutivo del consorzio, la domanda di partecipazione dovrà essere firmata dall'impresa mandataria-capogruppo o dal consorzio medesimo attraverso il legale rappresentante o persona munita dei necessari poteri o idonea procura;

b) indirizzo: F.N.M.E. S.p.a. Ufficio protocollo - Piazzale Cadoma n. 14 - 20123 Milano;

c) lingua: la domanda e tutte le dichiarazioni richieste devono essere scritte in lingua italiana.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro il 2 gennaio 2001.

12. Cauzioni e garanzie: al/i soggetto/i aggiudicatario/i del servizio sarà/sono richieste adeguate forme di garanzia per gli adempimenti contrattuali.

13. Modalità di finanziamento e di pagamento: finanziamento con fondi d'esercizio; pagamenti a novanta giorni fine mese data fattura.

14. Informazioni riguardanti il prestatore di servizi e requisiti tecnico-economici per la partecipazione alla gara: a pena di esclusione dalla gara, alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente dichiarazione, atta a dimostrare il possesso dei requisiti minimi necessari per essere successivamente invitati a presentare offerta:

14.1 dichiarazione attestante:

a) di non trovarsi in nessuna delle situazioni di esclusione di cui all'art. 8 del decreto legislativo n. 402/98 e successive modifiche e integrazioni;

b) di essere in possesso della licenza prefettizia di pubblica sicurezza ad operare nel territorio di competenza;

c) di avere avuto nel triennio 1997, 1998 e 1999 un fatturato annuo non inferiore al doppio dell'importo annuo presunto del lotto o dei lotti per il quale o i quali intende partecipare alla gara;

d) di disporre di una centrale operativa;

e) di garantire il pronto intervento su segnale d'allarme entro quindici minuti dalla chiamata;

f) di disporre per ogni lotto di almeno 30 guardie armate e che tale organico operi da almeno un anno nel bacino territoriale di riferimento di ciascun lotto;

g) di essere iscritto alla C.C.I.A.A. per l'esercizio del servizio di vigilanza.

In caso di associazione temporanea di imprese, tutte le imprese associate/associande dovranno presentare la dichiarazione sopra indicata.

Sono ammesse a presentare domanda di partecipazione associazioni temporanee di tipo orizzontale; sono invece escluse forme di tipo verticale; pertanto tutte le imprese dovranno dichiarare il possesso delle autorizzazioni previste dalla legge.

Nel caso di associazione temporanea di imprese di tipo orizzontale, l'impresa mandataria-capogruppo dovrà possedere i requisiti di idoneità tecnico-economica di cui al punto 14.1 - lettere b) ed f) nella misura di almeno il 60% ed ognuna delle imprese mandanti nella misura di almeno il 20%.

15. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: a norma dell'art. 24 del decreto legislativo n. 158/1995, l'appalto sarà aggiudicato per lotti al/i soggetto/i che avrà/avranno presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa valutata in base al prezzo e al progetto tecnico, come sarà specificato nella lettera di richiesta d'offerta.

16. Altre informazioni:

a) il presente bando di gara non vincola F.N.M.E. al successivo svolgimento della gara;

b) tutte le comunicazioni, le richieste e le osservazioni dovranno essere indirizzate al responsabile del procedimento di gara esclusivamente a mezzo fax e saranno riscontrate con lo stesso mezzo; in mancanza, le comunicazioni saranno considerate prive di effetto e non saranno incluse nel fascicolo di gara.

Il responsabile del procedimento di gara, ai sensi della legge n. 241/1990, è il dott. Massimo Stoppini.

17. —

18. Data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 26 settembre 2000.

19. Data di ricezione del bando da parte del suddetto ufficio (da indicarsi a cura di detto ufficio).

Il presidente: dott. ing. Norberto Achille.

M-8081 (A pagamento).

FERROVIE NORD MILANO ESERCIZIO - S.p.a.**Bando di gara a procedura ristretta
(ex decreto legislativo n. 158/1995)**

1. Ente aggiudicatore: Ferrovie Nord Milano Esercizio S.p.a. (F.N.M.E.), piazzale Cadorna n. 14 - 20123 Milano Italia, tel. 02/8511242, fax. 02.8692838.

2. Natura dell'appalto, numero di riferimento C.P.C., tipo di appalto: fornitura di veicoli per la manutenzione delle strade ferrate; numero di riferimento C.P.C.: 49531.

3. Luogo di consegna: Servizio Impianti Fissi - Officina logistica, via Diaz n. 8, Saronno (VA).

4.a) Natura e quantità dei prodotti da fornire: n. 1 macchina livellatrice e n. 1 macchina profilatrice; nella fornitura è compreso il servizio di manutenzione periodica e straordinaria delle macchine, esclusi i casi di sinistro o uso improprio delle stesse, per la durata di cinque anni, estensibile per ulteriori tre anni a richiesta della committente;

b) l'appalto è suddiviso nei seguenti lotti:

lotto 1: n. 1 macchina livellatrice, dotata di n. 2 gruppi di rinzatura indipendenti con 8 martelli ciascuno; importo presunto: L. 4.760.000.000 (€ 2.458.334,8) + I.V.A. 20%;

lotto 2: n. 1 macchina profilatrice, dotata di vomeri laterali e centrali per la profilatura della massicciata e la movimentazione del pietrisco con lame di usura intercambiabili e di nastro trasportatore bidirezionale per il convogliamento del pietrisco in eccesso su una delle fiancate; importo presunto: L. 1.500.000.000 (€ 774.685,34) + I.V.A. 20%.

È facoltà dei soggetti chiedere di partecipare per uno o entrambi i lotti; gli stessi potranno essere assegnati anche allo stesso soggetto;

c) —.

5.a); b); c); d).

6. Varianti: sono ammesse varianti migliorative ai capitolati tecnici.

7. Deroga all'obbligo di fare riferimento a specifiche europee: non ammessa.

8. Termini per la consegna delle macchine: da indicarsi dal fornitore secondo le modalità che saranno indicate nella lettera di richiesta d'offerta.

9. Forma giuridica del fornitore: tutte le forme di cui all'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995;

si precisa che:

in caso di associazione temporanea di imprese o di consorzi di cui all'art. 2602 del Codice civile, non è indispensabile la costituzione formale, ma è sufficiente che nella domanda sottoscritta da tutte le imprese interessate venga espressa la volontà di costituire l'associazione o il consorzio, con l'indicazione dell'impresa che tra esse assumerà la veste di mandataria-capogruppo;

ciascun soggetto può partecipare singolarmente o in raggruppamento, ma non può contemporaneamente presentarsi a concorrere per l'appalto come impresa singola e inserita in raggruppamento, così come è vietata la partecipazione a più raggruppamenti.

10.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande, redatte su carta intestata del soggetto richiedente, non bollate, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 6 novembre 2000; la domanda, nella quale dovranno essere indicati l'indirizzo presso il quale F.N.M.E. dovrà inviare l'eventuale corrispondenza, il numero telefonico e di telefax, unitamente alla documentazione da produrre, dovrà essere contenuta in plico sigillato sul quale deve essere indicata la ragione sociale del soggetto richiedente ed evidenziata la dicitura: «Domanda di partecipazione relativa all'appalto per la fornitura di veicoli per la manutenzione di strade ferrate»; la sigillatura dovrà essere effettuata con ceralacca o, in alternativa, con timbro e firma del legale rappresentante apposti sui punti di chiusura del plico, sovrapponevoli nastro adesivo trasparente; la domanda di partecipazione e le dichiarazioni di cui al successivo punto 14 dovranno essere sottoscritte come di seguito indicato:

impresa singola: dal legale rappresentante o da persona munita dei necessari poteri o idonea procura;

associazione temporanea di imprese o consorzio: dai legali rappresentanti delle imprese raggruppate o consorziate o da persone munita dei necessari poteri o di idonee procure; qualora alla domanda venga allegato l'atto di associazione temporanea di imprese o l'atto costitutivo del consorzio, la domanda di partecipazione dovrà essere fir-

mata dall'impresa mandataria-capogruppo o dal consorzio medesimo attraverso il legale rappresentante o persona munita dei necessari poteri o idonea procura;

b) indirizzo: F.N.M.E. S.p.a. - Ufficio protocollo, p.le Cadorna n. 14 - 20123 Milano;

d) lingua: la domanda e tutte le dichiarazioni richieste devono essere scritte in lingua italiana.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro l'8 gennaio 2001.

12. Cauzione: l'aggiudicatario, o gli aggiudicatari, dell'appalto dovrà/dovranno costituire una cauzione a prima richiesta, in contanti o con polizza fidejussoria o fidejussione bancaria pari al 3% (tre per cento) degli importi contrattuali di fornitura delle macchine.

13. Modalità di finanziamento e pagamento: finanziamento con fondi d'esercizio, fatturazione a stati di avanzamento lavori, pagamenti a novanta giorni fine mese data fattura.

14. Informazioni riguardanti il fornitore e requisiti tecnico-economici per la partecipazione alla gara: a pena di esclusione dalla gara, alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti, atti a dimostrare il possesso dei requisiti minimi necessari per essere successivamente invitati a presentare offerta:

14.1 dichiarazione attestante:

a) di non trovarsi in nessuna delle situazioni di esclusione indicate dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche e integrazioni;

b) di poter esibire all'atto dell'offerta una dichiarazione bancaria od assicurativa di disponibilità dell'istituto a costituire, ove richiesto, la cauzione di cui al punto 12;

c) di aver già progettato e realizzato macchine con le medesime caratteristiche di quelle oggetto dell'appalto, per conto di enti o società ferroviarie negli anni 1997, 1998 e 1999, con la descrizione particolareggiata delle macchine fornite ed elencazione degli importi, delle date e dei committenti delle forniture medesime; nel caso in cui le forniture siano state eseguite in raggruppamento con altre imprese, deve essere specificata la quota di fornitura effettuata nell'ambito del raggruppamento stesso;

14.2 certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., in caso di imprese italiane o residenti in Italia, o al registro professionale del Paese di residenza per le imprese provenienti da altri Paesi dell'Unione senza residenza in Italia; qualora non fosse previsto l'obbligo di iscrizione in registri professionali, dichiarazione giurata resa innanzi alla competente autorità del Paese di provenienza; detti documenti dovranno essere stati rilasciati in data non anteriore a tre mesi da quella di pubblicazione del presente bando e dovranno attestare l'attività del soggetto e il nominativo od i nominativi delle persone legalmente autorizzate a rappresentarlo ed impegnarlo;

14.3 attestazione dell'eventuale possesso della certificazione del sistema di qualità in conformità alle vigenti norme UNI-EN; in caso positivo, alla domanda dovrà essere allegata la certificazione del sistema di qualità.

In caso associazione temporanea di imprese, la dichiarazione di cui al punto 14.1.b) dovrà essere presentata soltanto dall'impresa mandataria-capogruppo, mentre le dichiarazioni e/o i documenti di cui ai punti 14.1.a) e c) e 14.2) dovranno essere presentati anche da ciascuna impresa mandante.

15. Criterio di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato per lotti al soggetto/soggetti che avrà/avranno presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa per ciascun lotto; gli elementi di valutazione, che verranno meglio precisati nella lettera di richiesta d'offerta, saranno il prezzo e le caratteristiche tecniche delle macchine.

16. Altre informazioni: il presente bando, così come la richiesta d'offerta, non vincolano in alcun modo l'ente aggiudicato all'espletamento della gara; il responsabile del procedimento di gara, ai sensi della legge n. 241/1990, è il dott. Massimo Stoppini.

17. —.

18. Data di spedizione del bando di gara all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 28 settembre 2000.

19. Data di ricezione del bando di gara da parte del suddetto ufficio (da indicarsi a cura di detto ufficio).

Il presidente: dott. ing. Norberto Achille.

M-8082 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione generale dei lavori e del demanio

Esito gara per pubblico incanto
Codice gara n.057799

1. Ente appaltante: Ministero della difesa - Direzione generale dei lavori e del demanio, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, tel. 06/36806173.
2. Luogo di esecuzione delle opere: San Giorgio a Cremano (NA), caserma Cavalieri.
3. Caratteristiche generali dell'opera: lavori di manutenzione straordinaria finalizzati al recupero statico funzionale palazzina n. 3.
4. Importo base di gara: L. 6.100.000.000 (€ 3.150.387,08), + I.V.A. al 10%.
5. Date espletamento gara: 13 luglio 2000 e il 27 luglio 2000.
6. Elenco imprese partecipanti: A.T.I. Cosen/C.T., A.T.I. Vitale R./Vitale F., Almeida, Mastrominico, Sigeco, Esposito, Pagano, Con.Ar.Ed., A.T.I. T.M.C./La Valentina, A.T.I. Fontana/Impregico, Giemme, A.T.I. Imprepara/Aldina, I.C.O.P. di Bitonto, A.T.I. Orfè/Co.Na.Pro., Laudiero, R.M. Group, Romano, A.T.I. La.Re.Fin./Aemme/Civita, Valsie, Fantini, SIE, A.T.I. Vital/Ca.Vi./Edil Geo, A.T.I. Milano/Costram, A.T.I. Milone/Maciocia, Impredil, C.S.A., C.E.L.T., Ital-Edil, A.T.I. Ianniello U./Ianniello V., General Edilizia Coop., Cinquegrana, A.T.I. Sepe/Dulisa, I.C.O.P. di Pescara, Balsamo, Maior, Delfino, A.T.I. A.E.S./Ce.Co., C.C.C., Consorzio Ravennate, A.T.I. Milone/Edil Corn, Edina, P.M.S., Edil Campania, S.G. Costruzioni, Santa Chiara, Edilgen, Edil Atellana, Cosentino, Tirrena, A.T.I. Donati/Dema.
7. Elenco imprese escluse: A.T.I. Vitale R./Vitale F., Giemme, A.T.I. La.Re.Fin./Aemme/Civita, Delfino, Edina, P.M.S., A.T.I. Imprepara/Aldina.
8. Impresa aggiudicataria: Costruzioni Generali Balsamo S.r.l. di Napoli, con il ribasso del 27,11%.
9. Importo di aggiudicazione dei lavori: L. 4.495.906.773 (€ 2.321.942,07).
10. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo misura, dall'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.
11. Durata lavori: quattrocentottanta giorni solari consecutivi.

Il capo della divisione contratti:
dott.ssa Marialaura Scanu

C-26343 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione generale dei lavori e del demanio

Esito gara per pubblico incanto
Codice gara n.169100-169200

1. Ente appaltante: Ministero della difesa - Direzione generale dei lavori e del demanio, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, tel. 06/36806173.
2. Luogo di esecuzione delle opere: Aeroporto di Cervia (RA).
3. Caratteristiche generali dell'opera: riabilitazione hangar 48 PG e appendici 49 PG.
4. Importo base di gara: L. 2.650.000.000 (€ 1.368.610,78). Sulla quota parte nazionale, pari a L. 1.534.500.000, è applicata l'I.V.A. al 20%.
5. Date espletamento gara: 5 luglio 2000 e 21 luglio 2000.
6. Elenco imprese partecipanti: S.I.A.P., Si.Fra., Almeida, Co.Ge.Ma., I.T.C. & C., I.C.O.P. di Pescara, A.Ce.Sa., Conscoop, Cosentino, A.T.I. I.S.A.R./Cler, C.E.R.
7. Elenco imprese escluse: S.I.A.P., Si.Fra., I.T.C. & C., Cosentino, A.T.I. I.S.A.R./Cler.
8. Impresa aggiudicataria: I.C.O.P. di Pescara.
9. Importo di aggiudicazione dei lavori: L. 2.119.803.000 (€ 1.094.786,88).

10. Criterio di aggiudicazione: quello dell'offerta a prezzi unitari previsto per contratti da stipulare a corpo misura, dall'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

11. Durata lavori: 360 giorni solari consecutivi.

Il capo della divisione contratti:
dott.ssa Marialaura Scanu

C-26344 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione generale dei lavori e del demanio

Esito gara per pubblico incanto
Codice gara n. 400097

1. Ente appaltante: Ministero della difesa - Direzione generale dei lavori e del demanio, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, tel. 06/36806173.
2. Luogo di esecuzione delle opere: Cagliari, caserma Monfenera.
3. Caratteristiche generali dell'opera: ammodernamento e rinnovamento casermette n. 2D e 2S per esigenze VFP.
4. Importo base di gara: L. 3.390.000.000 (€ 1.750.788,89) + I.V.A. al 20%.
5. Date espletamento gara: 11 luglio 2000 e 28 luglio 2000.
6. Elenco imprese partecipanti: S.C.E.B.A.S., Effegi, A.T.I. Desi/Trinelid, Edil.Co., S.C.I.R., Consapro, So.De.Co., Milia Onorato, Medilclima, Colem, Almeida, Nostini, Monaco, Cosentino.
7. Elenco imprese escluse: S.C.I.R. e Medilclima.
8. Impresa aggiudicataria: S.C.E.B.A.S. S.p.a. di Roma.
9. Importo di aggiudicazione dei lavori: L. 2.911.276.474 (€ 1.503.548,82).
10. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo misura dall'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.
11. Durata lavori: quattrocentoventisette giorni solari consecutivi.

Il capo della divisione contratti:
dott.ssa Marialaura Scanu

C-26345 (A pagamento).

ENEL DISTRIBUZIONE - S.p.a.
Sede in Roma, via Ombrone n. 2
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05779711000

Oggetto: bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori ex decreto legislativo n. 158/1995 per l'esecuzione di opere edili e montaggi elettromeccanici per la realizzazione della nuova C.P. Rosolini nella provincia di Siracusa, regione Sicilia. Lotto unico. Durata lavori quattrocento giorni.

Importo presunto L. 1.518.993.600 (€ 784.494,72) così suddiviso:
opere civili L. 1.089.000.600 (€ 562.421,87);
montaggi elettromeccanici L. 429.993.000 (€ 222.072,85);
costo per la sicurezza L. 10.000.000 (€ 5.164,57).

Aggiudicazione al prezzo più basso. Non sono autorizzate varianti al progetto. Gara n. DR10A094.

Società appaltante: E.N.E.L., distribuzione S.p.a. direzione distribuzione Sicilia, via Marchese di Villabianca n. 121 - 90143 Palermo telefono 091/287954, fax 091/287950.

Le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese, timbrate e firmate dal/i legale/i rappresentante/i, devono essere spedite, in busta chiusa e sigillata, alla società appaltante sopra indicata e dovranno pervenire entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando. Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara DR10A094 richiesta di partecipazione all'appalto di lavori».

In caso di aggiudicazione è prevista una cauzione pari al 20% dell'importo del contratto.

I lavori verranno contabilizzati a mezzo stati avanzamento lavori mensili pagati al 95% a novanta giorni con rata finale a saldo. È esclusa ogni forma di anticipazione. Revisione prezzi prevista. Sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento dei lavori i soggetti di all'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995. Il concorrente dovrà dimostrare l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 producendo la seguente documentazione in originale o copia autenticata secondo quanto previsto dalla legge Bassanini n. 127 del 15 maggio 1997 e successive modifiche:

a) un certificato del casellario giudiziale;

b) un certificato di iscrizione ordinaria rilasciato dalla C.C.I.A.A., attestante, tra l'altro, l'insussistenza di procedure concorsuali (per le imprese non residenti in Italia, certificato di iscrizione nel registro professionale dello stato di appartenenza);

in caso di R.T.I., la suddetta documentazione nonché le dichiarazioni di cui ai successivi punti da 1 a 5 dovranno essere prodotte per ciascuna impresa costituente il raggruppamento; nel caso di consorzio dallo stesso e da ciascuna impresa designata.

Alla domanda di partecipazione il concorrente dovrà allegare inoltre:

1) dichiarazione di disporre di idonee referenze bancarie con l'indicazione degli istituti di Credito;

2) dichiarazione relativa agli ultimi tre anni riguardante la cifra di affari globale (non inferiore comunque a L. 3.000.000.000);

3) dichiarazione relativa agli ultimi tre anni riguardante la cifra di affari in lavori: per le opere edili non inferiore comunque a L. 1.200.000.000 e per i montaggi elettromeccanici non inferiore comunque a L. 500.000.000;

4) dichiarazione attestante l'elenco dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando (dalla quale risulti che l'impresa ha eseguito: per le opere edili almeno un lavoro di tipologia analoga, di importo di L. 600.000.000 o 2 lavori per L. 700.000.000 complessivi e per i montaggi elettromeccanici almeno un lavoro di tipologia analoga, di importo di L. 250.000.000 o 2 lavori per L. 300.000.000 complessivi);

5) dichiarazione attestante l'attrezzatura, i mezzi d'opera l'equipaggiamento tecnico di cui disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

6) dichiarazione, autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, di insussistenza di forme di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

In caso di R.T.I., di tipo orizzontale, i requisiti sopra richiesti, sempreché frazionabili, devono essere posseduti dalle singole imprese secondo il disposto dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995; se di tipo verticale, i requisiti devono essere posseduti dalla capogruppo per i lavori della categoria prevalente e per il relativo importo e da ciascuna mandante per l'importo della categoria dei lavori che intende assumere e nella misura indicata per il singolo concorrente.

I consorzi devono dichiarare le imprese aderenti al consorzio, quelle designate ad eseguire i lavori ed i lavori che ciascuna eseguirà.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti da 1 a 5 dovranno essere redatte su carta intestata, timbrate e firmate dal/i legale/i rappresentante/i e trasmesse contestualmente alla richiesta di partecipazione. Quanto dichiarato dovrà essere successivamente comprovato con apposita documentazione che sarà precisata in sede di gara.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/1995 e art. 34 della legge n. 109/1994, così come modificato dalle legge 18 novembre 1998 n. 415.

Valgono i divieti di cui all'art. 17 della legge quadro n. 109/1994.

p. L'E.N.E.L. distribuzione S.p.a.
Direzione Sicilia funzione acquisti e appalti:
ing. Giuseppe Gulotta

C-26346 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI

Reparto Autonomo - Servizio Amministrativo
Ufficio Contratti e Approvvigionamenti - Sezione Contratti
Roma, viale Romania n. 45

Bando di gara procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: comando generale dell'Arma dei Carabinieri, reparto autonomo, servizio amministrativo, ufficio contratti, viale Romania n. 45/l - 00197 Roma, codice fiscale n. 80236190585.

2. Procedura di aggiudicazione:

a) ristretta licitazione privata;

b) accelerata: in ragione dell'urgenza della fornitura.

e) criteri di aggiudicazione:

anche in presenza di una sola offerta valida;

al prezzo più basso (art. 16, comma 1, lettera a), decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402).

3. Oggetto d'appalto:

a) realizzazione di una rete Lan in fibra ottica e rame presso la caserma «Stecca» del comando generale dell'Arma dei Carabinieri.

b) prezzo base palese: L. 600.000.000 (€ 309.874,13) più I.V.A.

4. Termini di adempimento:

a) approntamento al collaudo della realizzazione in tre rate, nei seguenti termini:

1° rata, entro 60 (sessanta) giorni solari;

2° rata, entro 120 (centoventi) giorni solari;

3° rata, entro 180 (centottanta) giorni solari;

dalla data di esecuzione contrattuale.

b) collaudo: presso il comando generale dell'Arma dei Carabinieri.

5. Farina giuridica del raggruppamento di imprese.

Sono ammesse anche imprese appositamente temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione della domanda di partecipazione, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà:

firmare congiuntamente la domanda di partecipazione;

specificare le parti della fornitura che saranno rispettivamente eseguite;

allegare la propria documentazione, come richiesto al successivo punto 8.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

6. Domande di partecipazione.

Le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in carta da bollo da L. 20.000) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di Trasmissione):

a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 21 ottobre 2000.

b) indirizzo (vedi para. 1).

7. Termine presunto per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 3 novembre 2000.

8. Condizioni minime.

Al fine di valutare l'idoneità finanziaria economica e tecnica delle ditte accorrenti, le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla documentazione, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di presentazione dell'istanza, di cui all'art. 11 comma 1 (lettera a, b, d ed e), all'art. 12, all'art. 13 comma 1 (lettera a, c) ed all'art. 14 comma 1 (lettera a, b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402.

Per le ditte che hanno in corso rapporti contrattuali con l'Arma dei Carabinieri e per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'A.D., sempreché con riguardo allo stesso genere di prodotti e per importi pari a quello della presente gara sarà ritenuta sufficiente la domanda di partecipazione corredata da:

documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 comma 1 (lettera a, b, d ed e) del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato ed integrato con decreto legislativo n. 402/1998;

dichiarazione attestante i contratti eseguiti, specificandone il numero di repertorio, l'oggetto ed il valore (per le ditte che hanno rapporti contrattuali con l'Arma);

copia del certificato di iscrizione al citato Albo completo della relativa scheda (per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'A.D.).

Con riguardo a tutti i documenti e certificati richiesti nel presente punto 8, si precisa che è ammessa dichiarazione sostitutiva, mediante autocertificazione, rilasciata in data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione.

Tutte le ditte che intendano concorrere alla gara dovranno, pena l'esclusione, presentare altresì:

una dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

apposita certificazione, rilasciata dagli uffici competenti, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme previste dalla legge 12 marzo 1999, n. 68;

apposita autorizzazione di primo grado per la classe installatori e/o manutentori che consenta l'installazione, l'ampliamento e l'allacciamento nonché la manutenzione di impianti interni di qualsiasi tipo e potenzialità secondo quanto stabilito dal Decreto del ministro delle PP.TT. del 23 maggio 1992, n. 314;

certificazione di qualità ISO 9002 - EN 29002 (è ammessa anche autocertificazione).

L'amministrazione della Difesa si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

9. Altre informazioni:

a) è previsto l'obbligo:

da parte di tutte le ditte che verranno ammesse a concorrere, di prestare un deposito cauzionale provvisorio per partecipare alla gara, come sarà richiesto espressamente con lettera d'invito;

da parte della ditta aggiudicataria della gara, di prestare un deposito cauzionale definitivo pari al 10% del valore contrattuale.

b) la gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

c) le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione della Difesa;

d) i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione;

e) ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal lunedì al venerdì dalle ore 9, alle ore 12,):

per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982351.

10. Il bando di gara è stato inviato in data 5 ottobre 2000 per la pubblicazione sul supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* della CEE.

D'ordine

Il capo del servizio amministrativo

C-26347 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI

Reparto Autonomo - Servizio Amministrativo
Ufficio Contratti e Approvvigionamenti - Sezione Contratti
Roma, viale Romania n. 45

Bando di gara procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: comando generale dell'Arma dei Carabinieri, reparto autonomo, servizio amministrativo, ufficio contratti, viale Romania n. 45/I - 00197 Roma, codice fiscale n. 80236190585.

2. Procedura di aggiudicazione:

a) ristretta licitazione privata;

b) accelerata: in ragione dell'urgenza della fornitura.

c) criteri di aggiudicazione:

anche in presenza di una sola offerta valida;

al prezzo più basso (art. 16, comma 1, lettera a), decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402).

3. Oggetto d'appalto:

a) fornitura ed installazione di sistemi informatici (hardware e software) per il potenziamento dell'ufficio personale ufficiali del comando generale dell'Arma dei Carabinieri;

b) prezzo base palese: L. 320.833.334 (€ 165.696,58) più I.V.A.

4. Termini di adempimento:

a) approntamento al collaudo della fornitura già installata: in un'unica rata, entro sessanta giorni solari dalla data di esecuzione contrattuale;

b) collaudo: presso il comando generale dell'Arma dei Carabinieri.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese. Sono ammesse anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione della domanda di partecipazione, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà:

firmare congiuntamente la domanda di partecipazione;

specificare le parti della fornitura che saranno rispettivamente eseguite;

allegare la propria documentazione, come richiesto al successivo punto 8.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

6. Domande di partecipazione; le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in carta da bollo da L. 20.000) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione):

a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 21 ottobre 2000.

b) indirizzo (vedi para. 1).

7. Termine presunto per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione 3 novembre 2000.

8. Condizioni minime. Ai fini di valutare l'idoneità finanziaria, economica e tecnica delle ditte accorrenti, le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla documentazione, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di presentazione dell'istanza, di cui all'art. 11 comma 1 (lettera a, b, d ed e), all'art. 12, all'art. 13 comma 1 (lettera a, c) ed all'art. 14 comma 1 (lettera a, b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402.

Per le ditte che hanno in corso rapporti contrattuali con l'Arma dei Carabinieri e per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'A.D., sempreché con riguardo allo stesso genere di prodotti e per importi pari a quello della presente gara, sarà ritenuta sufficiente la domanda di partecipazione corredata da:

documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 comma 1 (lettera a, b, d ed e) del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato ed integrato con decreto legislativo n. 402/1998;

dichiarazione attestante i contratti eseguiti, specificandone del numero di repertorio, l'oggetto, ed il valore (per le ditte che hanno rapporti contrattuali con l'Arma);

copia del certificato di iscrizione al citato albo completo della relativa scheda (per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'A.D.).

Con riguardo a tutti i documenti e certificati richiesti nel presente punto 8, si precisa che è ammessa dichiarazione sostitutiva, mediante autocertificazione, rilasciata in data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione.

Tutte le ditte che intendano concorrere alla gara dovranno, pena l'esclusione, presentare altresì:

una dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

apposita certificazione, rilasciata dagli uffici competenti, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme previste dalla legge 12 marzo 1999, n. 68;

certificazione di qualità ISO 9001 - EN 29001 relativa alle attività di progettazione, installazione e manutenzione dei sistemi proposti (è ammessa autocertificazione);

certificazione di qualità ISO 9002 EN 29002 relativa ai sistemi oniti eventualmente da terze parti (è ammessa autocertificazione);
dichiarazione attestante l'impegno ad impiegare, per l'installazione dei sistemi, personale in possesso di nulla osta di segretezza valido almeno sei mesi rilasciato dalle competenti autorità.

L'amministrazione della difesa si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

9. Altre informazioni:

a) è previsto l'obbligo:

da parte di tutte le ditte che verranno ammesse a concorrere, di restare un deposito cauzionale provvisorio per partecipare alla gara, come sarà richiesto espressamente con lettera d'invito;

da parte della ditta aggiudicataria della gara, di prestare un deposito cauzionale definitivo pari al 10% del valore contrattuale.

b) La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

c) le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione della Difesa;

d) i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione;

e) ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal lunedì al venerdì dalle ore 9, alle ore 12):

per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982664.

10. Il bando di gara è stato inviato in data 5 ottobre 2000 per la pubblicazione sul supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* della CEE.

D'ordine

Il capo del servizio amministrativo

☎-26348 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI Reparto Autonomo - Servizio Amministrativo Ufficio Contratti e Approvigionamenti - Sezione Contratti

*Estratto bando di gara per pubblico incanto
Codice Gara 1643*

1. Ente appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, el. 06/80982269.

2. Luogo di esecuzione dei lavori: Roma, caserma «De Tommaso».

3. Caratteristiche generali dei lavori: pubblico incanto per l'appalto dei lavori di ristrutturazione ed adeguamento mensa, ai sensi dell'art. 19, comma 1.a, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

4. Importo a base di gara: L. 637.248.539 (€ 329.111,40), di cui L. 19.117.456 (€ 9.873,34) per oneri attuazione del piano di sicurezza (legge n. 494/1996) non soggette a ribasso, più I.V.A. 20%.

5. Categorie di cui si compone l'appalto: OG11 L. 354.440.000 (€183.052,98), OS7 L. 78.865.825 (€40.730,79).

6. Durata d'esecuzione: centoventi giorni solari.

7. Visione documentazione tecnico-amministrativa: tutte le condizioni, sia amministrative che tecniche, sono specificate negli appalti capitolati che dovranno essere consultati, unitamente al piano di sicurezza (art. 31 legge n. 109/1994 e succ. mod.), qualora previsto, presso la direzione lavori del genio del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, viale Romania n. 45 - Roma (previo appuntamento da fissare telefonicamente chiamando il numero n. 06/80982392). Tale adempimento è presupposto necessario per partecipare alla gara e dovrà essere attestato dalla predetta direzione lavori con dichiarazione circostanziata. La consultazione è possibile dalle ore 8,30 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato e i festivi.

8. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire improrogabilmente entro le ore 12, del giorno antecedente a quello della gara, all'indirizzo di cui al punto 9. Oltre tale termine non è valida altra offerta.

9. Luogo, data, ora e modalità di svolgimento del pubblico incanto: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Servizio Amministrativo - Ufficio Contratti, viale Romania n. 45 - 00197 Roma, il 3 novembre 2000 alle ore 9,30.

La gara sarà svolta secondo le modalità di cui al comma 1-*quater* dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

10. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo o a misura dall'art. 21 della predetta legge n. 109/1994 e successive modificazioni, con l'applicazione dell'esclusione automatica di cui al medesimo articolo di legge.

L'amministrazione Difesa si riserva espressamente la facoltà di dare attuazione a quanto previsto dal comma 1-*ter* dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

11. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica. Gli interventi formali possono essere effettuati dai titolari delle ditte o loro legali rappresentanti muniti di procura.

12. Cauzione per partecipare alla gara: di L. 12.744.971 (€ 6.582,22), pari al 2% dell'importo posto a base di gara, a garanzia dell'offerta.

13. Obbligo di sopralluogo: è fatto obbligo di eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate previa autorizzazione della Direzione Lavori del Genio del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri.

14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul cap. 2791 E.F. 2000. Il pagamento, che su richiesta potrà essere effettuato in Euro, avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori.

15. Soggetti ammessi a concorrere: sono ammessi a concorrere i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95 e 96 del D.P.R. 554/1999, nonché concorrenti con sede in altri Stati dell'Unione europea alle condizioni dell'art. 3, comma 7, D.P.R. 34/2000. È data facoltà ai concorrenti di presentare offerta in associazione temporanea d'impresa ai sensi di legge.

16. Requisiti di ammissione delle imprese: possesso di N.O.S. o adeguata abilitazione di segretezza rilasciati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri ANS-UCSi, aver prestato la cauzione di cui al punto 12, essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68/1999), nonché possesso dei requisiti previsti dagli articoli 17, 18 e 31 D.P.R. 34/2000.

17. Cause di esclusione: la sussistenza di una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile rispetto ad altra impresa accorrente alla medesima gara, il mancata possesso dei requisiti previsti nel presente bando, in osservanza alla prescrizioni degli articoli 17, 18 e 31 del D.P.R. 34/2000 e/o erronea o incompleta documentazione presentata in sede di offerta, fatta salva la facoltà del presidente del seggio d'asta di cui al successivo punto 22, nonché quant'altro previsto da specifiche normative di legge. Sono escluse, altresì, le imprese individuali/artigiane e le società commerciali/cooperative nel caso in cui alla gara partecipi anche un consorzio di cui esse facciano parte, oppure siano raggruppate in associazioni temporanee, ove queste ultime parimenti concorrono alla gara.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni duecentoquaranta.

19. Offerte: non sono ammesse offerte in aumento né alla pari.

20. Aggiudicazione: la gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

21. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni richiamate nel capitolato tecnico. Le ditte subappaltatrici dovranno essere in possesso di N.O.S. o adeguata abilitazione di segretezza rilasciati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri ANS-UCSi.

22. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: come dettagliatamente indicato sul bando integrale. Documenti a corredo dell'offerta:

a) certificato di cittadinanza italiana o di altro Stato della U.E. o di residenza in Italia per gli stranieri imprenditori ed amministratori di società commerciali legalmente costituite, in corso di validità;

b) certificato del Tribunale in corso di validità;

c) certificato della C.C.I.A.A. in corso di validità;

d) certificato del casellario giudiziale, in corso di validità dei responsabili della ditta;

e) documentazione comprovante il possesso dei requisiti di cui agli articoli 18 e 31 del D.P.R. 34/2000;

f) dichiarazione di accettazione multipla (allegato al bando integrale);

g) atto costitutivo di associazione temporanea d'impresе completo di mandato di rappresentanza, oppure una dichiarazione che specifichi le opere che saranno eseguite dalle singole imprese (con l'indicazione della rispettiva quota percentuale degli oneri per ogni singola categoria richiesta) e l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 13 comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni (solo per le società che si presentano in associazione);

h) eventuale richiesta di subappalti o concessioni lavori a cottimo;

i) dichiarazione di avvenuto sopralluogo, come da modello allegato al bando di gara;

l) dichiarazione di avvenuta presa visione dei capitolati amministrativo e tecnico come da modello allegato al bando di gara;

m) elenco di tutte le imprese/società/cooperative comunque associate, qualora il concorrente sia un consorzio;

n) dichiarazione, resa nelle forme legali, attestante l'appartenenza o non a consorzi da specificare, qualora codesta impresa/società/cooperativa faccia parte di un consorzio;

o) quietanza di deposito provvisorio o, in alternativa, valida polizza fidejussoria o fidejussione bancaria, attestanti l'avvenuta prestazione della cauzione di cui al punto 12;

p) comprovazione della regolarità rispetto alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68/1999), pena l'esclusione:

1. Dichiarazione a firma leggibile del legale rappresentante di codesta ditta che attesti di non essere soggetto agli obblighi di cui alla legge 68/99 (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000);

2. Certificazione, in data non anteriore a quella di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17 della legge 68/99 dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della predetta legge (per le imprese che occupano più di 35 e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000.

q) Idonee referenze bancarie.

In luogo dei certificati di cui alle precedenti lettere a), b), c), d), ed e) potrà essere presentata una dichiarazione temporaneamente sostitutiva.

Tutta la certificazione presentata non in originale dovrà essere autenticata a norma di legge, pena l'esclusione.

La mancanza, l'insufficienza o la incompletezza anche di uno solo dei documenti richiesti comporta l'esclusione dalla gara, fermo restando, tuttavia, che ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il presidente del seggio d'asta avrà la possibilità di richiedere ai legali rappresentanti presenti in gara, anche mediante ricorso alle modalità di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 ed alla legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modificazioni, eventuali integrazioni degli stessi.

23. Pubblicità: il bando integrale è in visione al pubblico presso l'albo pretorio del comune di Roma e l'ufficio relazioni con il pubblico di questo comando generale, piazza Bligny, n. 2 - Roma.

24. Responsabile del procedimento (fase di affidamento): capo servizio amministrativo.

D'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-26349 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI

Reparto Autonomo - Servizio Amministrativo
Ufficio Contratti e Approvvigionamenti - Sezione Contratti

Estratto bando di gara per pubblico incanto
Codice Gara 1634

1. Ente Appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, tel. 06/80982269.

2. Luogo di esecuzione dei lavori: Roma area demanio militare.

3. Caratteristiche generali dei lavori: pubblico incanto per l'appalto dei lavori di ristrutturazione del comando scuola ufficiali Carabinieri locali ex ispettorato, ai sensi dell'art. 19, comma 1.a, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

4. Importo a base di gara: L. 504.705.966 (€ 260.658,87), di cui L. 14.141.178 (€ 7.303,30) per oneri attuazione del piano di sicurezza (legge n. 494/1996) non soggette a ribasso, più I.V.A. 20%.

5. Categorie di cui si compone l'appalto: OG1 L. 322.510.706 (€ 166.562,87), OS30 L. 97.035.100 (€ 50.114,44), OS6 L. 85.160.160 (€ 43.981,55).

6. Durata d'esecuzione: centottanta giorni solari.

7. Visione documentazione tecnico-amministrativa: tutte le condizioni, sia amministrative che tecniche, sono specificate negli appositi capitolati che dovranno essere consultati, unitamente al piano di sicurezza (art. 31 legge n. 109/1994 e succ. mod.), qualora previsto, presso la direzione lavori del genio del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, viale Romania n. 45, Roma (previo appuntamento, da fissare telefonicamente chiamando il numero 06/80982392). Tale adempimento è presupposto necessario per partecipare alla gara e dovrà essere attestato dalla predetta direzione lavori con dichiarazione circostanziata. La consultazione è possibile dalle ore 8,30 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi.

8. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui questa devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire improrogabilmente entro le ore 12, del giorno antecedente a quello della gara, all'indirizzo di cui al punto 9. Oltre tale termine non è valida altra offerta.

9. Luogo, data, ora e modalità di svolgimento del pubblico incanto: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Servizio Amministrativo - Ufficio Contratti, viale Romania n. 45 - 00197 Roma, il 2 novembre 2000, alle ore 9,30. La gara sarà svolta secondo le modalità di cui al comma 1-*quater* dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

10. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo o a misura dall'art. 21 della predetta legge n. 109/1994 e successive modificazioni, con l'applicazione dell'esclusione automatica di cui al medesimo articolo di legge. L'amministrazione Difesa si riserva espressamente la facoltà di dare attuazione a quanto previsto dal comma 1-*ter* dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

11. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica. Gli interventi formali possono essere effettuati dai titolari delle ditte o loro legali rappresentanti muniti di procura.

12. Cauzione per partecipare alla gara: di L. 10.094.119 (€ 5.213,17), pari al 2% dell'importo posto a base di gara, a garanzia dell'offerta.

13. Obbligo di sopralluogo è fatto obbligo di eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate previa autorizzazione della direzione lavori del genio del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri.

14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul cap. 2791 E.F. 2000. Il pagamento, che su richiesta potrà essere effettuato in Euro, avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori.

15. Soggetti ammessi a concorrere: sono ammessi a concorrere i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95 e 96 del D.P.R. 554/1999, nonché concorrenti con sede in altri Stati dell'Unione europea alle condizioni dell'art. 3, comma 7, D.P.R. 34/2000. È data facoltà ai concorrenti di presentare offerta in associazione temporanea d'impresе ai sensi di legge.

16. Requisiti di ammissione delle imprese: possesso di N.O.S. o adeguata abilitazione di segretezza rilasciati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri ANS-UCSi, aver prestato la cauzione di cui al punto 12, essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68/1999), nonché possesso dei requisiti previsti dagli articoli 17, 18 e 31 D.P.R. 34/2000.

17. Cause di esclusione: la sussistenza di una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile rispetto ad altra impresa accorrente alla medesima gara, il mancato possesso dei requisiti previsti nel presente bando, in osservanza alle prescrizioni degli articoli 17, 18 e 31 del D.P.R. 34/2000 e/o erronea o incompleta documentazione presentata in sede di offerta, fatta salva la facoltà del presidente del seggio d'asta di cui al successivo punto 22, nonché quant'altro previsto da specifiche normative di legge. Sono escluse, altresì, le imprese individuali/artigiane e le società commerciali/cooperative nel caso in cui alla gara partecipi anche un consorzio di cui esse facciano parte, oppure siano raggruppate in associazioni temporanee, ove queste ultime parimenti concorrano alla gara.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni duecentoquaranta.

19. Offerte: non sono ammesse offerte in aumento né alla pari.

20. Aggiudicazione: la gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

21. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni richiamate nel capitolato tecnico. Le ditte subappaltatrici dovranno essere in possesso di N.O.S. o adeguata abilitazione di segretezza rilasciati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri INS-UCSI.

22. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: come dettagliatamente indicato sul bando integrale.

Documenti a corredo dell'offerta:

a) certificato di cittadinanza italiana o di altro Stato della U.E. o di residenza in Italia per gli stranieri imprenditori ed amministratori di società commerciali legalmente costituite, in corso di validità;

b) certificato del Tribunale in corso di validità;

c) certificato della C.C.I.A.A. in corso di validità;

d) certificato del casellario giudiziale, in corso di validità; dei responsabili della ditta;

e) documentazione comprovante il possesso dei requisiti di cui agli articoli 18 e 31 del D.P.R. 34/2000;

f) dichiarazione di accettazione multipla (allegato al bando integrale);

g) atto costitutivo di associazione temporanea d'impresе completo di mandato di rappresentanza, oppure una dichiarazione che specifichi le opere che saranno eseguite dalle singole imprese (con l'indicazione della rispettiva quota percentuale degli oneri per ogni singola categoria richiesta) e l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, e stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 13 comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni (solo per e società che si presentano in associazione);

h) eventuale richiesta di subappalti o concessioni lavori a cotimo;

i) dichiarazione di avvenuto sopralluogo, come da modello allegato al bando di gara;

l) dichiarazione di avvenuta presa visione dei capitolati amministrativo e tecnico come da modello allegato al bando di gara;

m) elenco di tutte le imprese/società/cooperative comunque associate, qualora il concorrente sia un Consorzio;

n) dichiarazione, resa nelle forme legali, attestante l'appartenenza o non a Consorzi (da specificare), qualora codesta impresa/società cooperativa faccia parte di un Consorzio;

o) quietanza di deposito provvisorio o, in alternativa, valida polizza fidejussoria o fidejussione bancaria, attestanti l'avvenuta prestazione della cauzione di cui al punto 12;

p) comprovazione della regolarità rispetto alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68/99), pena l'esclusione;

1) dichiarazione a firma leggibile del legale rappresentante di codesta ditta che attesti di non essere soggetto agli obblighi di cui alla legge n. 68/99 (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000);

2) certificazione, in data non anteriore a quella di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17 della legge n. 68/1999 dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della predetta legge (per le imprese che occupano più di 35 e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;

q) idonee referenze bancarie.

In luogo dei certificati di cui alle precedenti lettere a), b), c), d), ed e) potrà essere presentata una dichiarazione temporaneamente sostitutiva.

Tutta la certificazione presentata non in originale dovrà essere autenticata a norma di legge, pena l'esclusione.

La mancanza, l'insufficienza, o la incompletezza anche di uno solo dei documenti richiesti comporta l'esclusione dalla gara, fermo restando, tuttavia, che ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il presidente del seggio d'asta avrà la possibilità di richiedere ai legali rappresentanti presenti in gara, anche mediante ricorso alle modalità di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 ed alla legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modificazioni, eventuali integrazioni degli stessi.

23. Pubblicità: il bando integrale è in visione al pubblico presso l'Albo pretorio del comune di Roma e l'ufficio relazioni con il pubblico di questo Comando generale, piazza Bligny, n. 2 - Roma.

24. Responsabile del procedimento (fase di affidamento): capo servizio amministrativo.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-26350 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI

Reparto autonomo
Servizio Amministrativo

Ufficio Contratti e Approvvigionamenti - Sezione Contratti

Estratto bando di gara per pubblico incanto
Codice gara 1631

1. Ente appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, tel. 06/80982269.

2. Luogo di esecuzione dei lavori: Bologna, area demanio militare.

3. Caratteristiche generali dei lavori: pubblico incanto per l'appalto dei lavori di ristrutturazione di n. 5 palazzine adibite a camerate ed uffici, ai sensi dell'art. 19, comma 1.b) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

4. Importo a base di gara: L. 2.836.335.100, € 1.464.844,83), di cui L. 85.090.050 (€ 43.945,34) per oneri attuazione del piano di sicurezza (legge n. 494/1996) non soggette a ribasso, più I.V.A. 20%.

5. Categorie di cui si compone l'appalto: OG1 L. 2.204.174.800, (€ 1.138.361,28), OS3 L. 290.845.800, (€ 150.209,31), OS6 L. 341.314.500, (€ 176.274,22).

6. Durata d'esecuzione: quattrocento giorni solari.

7. Visione documentazione tecnico-amministrativa: tutte le condizioni, sia amministrative che tecniche, sono specificate negli appositi capitolati che dovranno essere consultati, unitamente al piano di sicurezza (art. 31 legge n. 109/1994 e successive modificazioni), qualora previsto, presso la direzione lavori del genio del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, viale Romania n. 45 - Roma (previo appuntamento, da fissare telefonicamente chiamando il numero 06/80982392). Tale adempimento è presupposto necessario per partecipare alla gara e dovrà essere attestato dalla predetta direzione lavori con dichiarazione circostanziata. La consultazione è possibile dalle ore 8,30 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi.

8. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire improrogabilmente entro le ore 12 del giorno antecedente a quello della gara, all'indirizzo di cui al punto 9. Oltre tale termine non è valida altra offerta.

9. Luogo, data, ora e modalità di svolgimento del pubblico incanto: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, servizio amministrativo, ufficio contratti, viale Romania n. 45 - 00197 Roma, il 2 novembre 2000 alle ore 11,30. La gara sarà svolta secondo le modalità di cui al comma 1-*quater* dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

10. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo o a misura dall'art. 21 della predetta legge n. 109/1994 e successive modificazioni, con l'applicazione dell'esclusione automatica di cui al medesimo articolo di legge. L'Amministrazione difesa si riserva espressamente la facoltà di dare attuazione a quanto previsto dal comma 1-*ter* dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

11. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica. Gli interventi formali possono essere effettuati dai titolari delle ditte o loro legali rappresentanti muniti di procura.

12. Cauzione per partecipare alla gara: di L. 56.726.702, (€ 29.296,89), pari al 2% dell'importo posto a base di gara, a garanzia dell'offerta.

13. Obbligo di sopralluogo: è fatto obbligo di eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate previa autorizzazione della direzione lavori del genio del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri.

14. **Finanziamento e pagamento:** il finanziamento è stato previsto sul cap. 2891 E.F. 2000. Il pagamento, che su richiesta potrà essere effettuato in Euro, avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori.

15. **Soggetti ammessi a concorrere:** sono ammessi a concorrere i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni costituiti da imprese singole o riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93, 94, 95 e 96 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, nonché concorrenti con sede in altri Stati dell'Unione Europea alle condizioni dell'art. 3 comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. È data facoltà ai concorrenti di presentare offerta in associazione temporanea d'impresе ai sensi di legge.

16. **Requisiti di ammissione delle imprese:** possesso di N.O.S. o adeguata abilitazione di segretezza rilasciati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri ANS-UCSI, aver prestato la cauzione di cui al punto 12, essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68/1999), nonché possesso dei requisiti previsti dagli artt. 17, 18 e 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

17. **Cause di esclusione:** la sussistenza di una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 Codice civile rispetto ad altra impresa accorrente alla medesima gara, il mancato possesso dei requisiti previsti nel presente bando, in osservanza alle prescrizioni degli artt. 17, 18 e 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e/o erronea o incompleta documentazione presentata in sede di offerta, fatta salva la facoltà del presidente del seggio d'asta di cui al successivo punto 22, nonché quant'altro previsto da specifiche normative di legge. Sono escluse, altresì, le imprese individuali/artigiane e le società commerciali/cooperative nel caso in cui alla gara partecipi anche un Consorzio di cui esse facciano parte, oppure siano raggruppate in associazioni temporanee, ove queste ultime parimenti concorrono alla gara.

18. **Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta:** giorni duecentoquaranta.

19. **Offerte:** non sono ammesse offerte in aumento né alla pari.

20. **Aggiudicazione:** la gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

21. **Subappalti:** saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni richiamate nel capitolato tecnico. Le ditte subappaltatrici dovranno essere in possesso di N.O.S. o adeguata abilitazione di segretezza rilasciati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri ANS-UCSI.

22. **Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo:** come dettagliatamente indicato sul bando integrale.

Documenti a corredo dell'offerta:

a) certificato di cittadinanza italiana o di altro Stato della U. E. o di residenza in Italia per gli stranieri imprenditori ed amministratori di società commerciali legalmente costituite, in corso di validità;

b) certificato del Tribunale in corso di validità;

c) certificato della C.C.I.A.A. in corso di validità;

d) certificato del casellario giudiziale, in corso di validità dei responsabili della ditta;

e) documentazione comprovante il possesso dei requisiti di cui agli artt. 18 e 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

f) dichiarazione di accettazione multipla (allegato al bando integrale);

g) atto costitutivo di associazione temporanea d'impresе completo di mandato di rappresentanza, oppure una dichiarazione che specifichi le opere che saranno eseguite dalle singole imprese (con l'indicazione della rispettiva quota percentuale degli oneri per ogni singola categoria richiesta) e l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 13 comma 5 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni (solo per le società che si presentano in associazione);

h) eventuale richiesta di subappalti o concessioni lavori a cottimo;

i) dichiarazione di avvenuto sopralluogo, come da modello allegato al bando di gara;

l) dichiarazione di avvenuta presa visione dei capitolati amministrativo e tecnico come da modello allegato al bando di gara;

m) elenco di tutte le imprese/società/cooperative comunque associate, qualora il concorrente sia un Consorzio;

n) dichiarazione, resa nelle forme legali, attestante l'appartenenza o non a consorzi (da specificare), qualora codesta impresa/società/cooperativa faccia parte di un Consorzio;

o) quietanza di deposito provvisorio o, in alternativa, valida polizza fidejussoria o fidejussione bancaria, attestanti l'avvenuta prestazione della cauzione di cui al punto 12;

p) **comprovazione della regolarità rispetto alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68/1999), pena l'esclusione:**

1) dichiarazione a firma leggibile del legale rappresentante di codesta ditta che attesti di non essere soggetto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999 (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000);

2) certificazione, in data non anteriore a quella di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17 della legge n. 68/1999 dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della predetta legge (per le imprese che occupano più di 35 e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000);

q) idonee referenze bancarie.

In luogo dei certificati di cui alle precedenti lettere a), b), c), d), ed e) potrà essere presentata una dichiarazione temporaneamente sostitutiva.

Tutta la certificazione presentata non in originale dovrà essere autenticata a norma di legge, pena l'esclusione.

La mancanza, l'insufficienza, o la incompletezza anche di uno solo dei documenti richiesti comporta l'esclusione dalla gara fermo restando, tuttavia, che ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 il presidente del seggio d'asta avrà la possibilità di richiedere ai legali rappresentanti presenti in gara, anche mediante ricorso alle modalità di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 ed alla legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modificazioni, eventuali integrazioni degli stessi.

23. **Pubblicità:** il bando integrale è in visione al pubblico presso l'Albo pretorio del comune di Bologna e l'ufficio relazioni con il pubblico di questo Comando generale, piazza Bligny n. 2 - Roma.

24. **Responsabile del procedimento (fase di affidamento):** capo servizio amministrativo.

D'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-26351 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI

Reparto autonomo

Servizio Amministrativo

Ufficio Contratti e Approvvigionamenti - Sezione Contratti

*Estratto bando di gara per pubblico incanto
Codice gara 1641*

1. Ente appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, tel. 06/80982269.

2. Luogo di esecuzione dei lavori: Miano (NA), area demaniale militare.

3. Caratteristiche generali dei lavori: pubblico incanto per l'appalto dei lavori per il rifacimento delle coperture a tetto delle casermette 7, 8, 11, 12 e del fabbricato adibito a corpo di guardia, ai sensi dell'art. 19, comma 1.a) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

4. Importo a base di gara: L. 1.952.377.875, (€ L. 1.008.319,02), di cui L. 56.865.375 (€ 29.368,51) per oneri attuazione del piano di sicurezza (legge n. 494/1996) non soggette a ribasso, più I.V.A. 20%.

5. Categorie di cui si compone l'appalto: OG1 L. 1.952.377.875, (€ 1.008.319,02).

6. Durata d'esecuzione: trecento giorni solari.

7. **Visione documentazione tecnico-amministrativa:** tutte le condizioni, sia amministrative che tecniche, sono specificate negli appositi capitolati che dovranno essere consultati, unitamente al piano di sicurezza (art. 31 legge n. 109/1994 e successive modificazioni), qualora previsto, presso la direzione lavori del genio del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, viale Romania n. 45 - Roma (previo appuntamento, da fissare telefonicamente chiamando il numero 06/80982384). Tale adempimento è presupposto necessario per partecipare alla gara e dovrà essere attestato dalla predetta direzione lavori con dichiarazione circostanziata. La consultazione è possibile dalle ore 8,30 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi.

8. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire improrogabilmente entro le ore 12 del giorno antecedente a quello della gara, all'indirizzo di cui al punto 9. Oltre tale termine non è valida altra offerta.

9. Luogo, data, ora e modalità di svolgimento del pubblico incanto: comando generale dell'Arma dei Carabinieri, servizio amministrativo, ufficio contratti, viale Romania n. 45 - 00197 Roma, il 6 novembre 2000 alle ore 9,30. La gara sarà svolta secondo le modalità di cui al comma 1-*quater* dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

10. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo o a misura dall'art. 21 della predetta legge n. 109/1994 e successive modificazioni, con l'applicazione dell'esclusione automatica di cui al medesimo articolo di legge. L'amministrazione difesa si riserva espressamente la facoltà di dare attuazione a quanto previsto dal comma 1-*ter* dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

11. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica. Gli interventi formali possono essere effettuati dai titolari delle ditte o loro legali rappresentanti muniti di procura.

12. Cauzione per partecipare alla gara: di L. 39.047.558, (€ 20.166,38), pari al 2% dell'importo posto a base di gara, a garanzia dell'offerta.

13. Obbligo di sopralluogo: è fatto obbligo di eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate previa autorizzazione della direzione lavori del genio del comando generale dell'Arma dei Carabinieri.

14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul cap. 2791 E.F. 2000. Il pagamento che su richiesta potrà essere effettuato in Euro, avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori.

15. Soggetti ammessi a concorrere: sono ammessi a concorrere i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93, 94, 95 e 96 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, nonché concorrenti con sede in altri Stati dell'Unione europea alle condizioni dell'art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. È data facoltà ai concorrenti di presentare offerta in associazione temporanea d'impresa ai sensi di legge.

16. Requisiti di ammissione delle imprese: possesso di N.O.S. o adeguata abilitazione di segretezza rilasciati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri ANS-UCSI, aver prestato la cauzione di cui al punto 12, essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68/1999), nonché possesso dei requisiti previsti dagli articoli 17, 18 e 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

17. Cause di esclusione: la sussistenza di una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 Codice civile, rispetto ad altra impresa accorrente alla medesima gara, il mancato possesso dei requisiti previsti nel presente bando, in osservanza alle prescrizioni degli artt. 17, 18 e 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e/o erronea o incompleta documentazione presentata in sede di offerta, fatta salva la facoltà del presidente del seggio d'asta di cui al successivo punto 22, nonché quant'altro previsto da specifiche normative di legge. Sono escluse, altresì le imprese individuali/artigiane e le società commerciali/cooperative nel caso in cui alla gara partecipino anche un consorzio di cui esse facciano parte, oppure siano raggruppate in associazioni temporanee, ove queste ultime parimenti concorrano alla gara.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni duecentoquaranta.

19. Offerte: non sono ammesse offerte in aumento né alla pari.

20. Aggiudicazione: la gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

21. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni richiamate nel capitolato tecnico. Le ditte subappaltatrici dovranno essere in possesso di N.O.S. o adeguata abilitazione di segretezza rilasciati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri ANS-UCSI.

22. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: come dettagliatamente indicato sul bando integrale.

Documenti a corredo dell'offerta:

a) certificato di cittadinanza italiana o di altro Stato della U. E. o di residenza in Italia per gli stranieri imprenditori ed amministratori di società commerciali legalmente costituite, in corso di validità;

b) certificato del Tribunale in corso di validità;

c) certificato della C.C.I.A.A. in corso di validità;

d) certificato del casellario giudiziale, in corso di validità, dei responsabili della ditta;

e) documentazione comprovante il possesso dei requisiti di cui agli artt. 18 e 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

f) dichiarazione di accettazione multipla (allegato al bando integrale);

g) atto costitutivo di associazione temporanea d'impresa completo di mandato di rappresentanza, oppure una dichiarazione che specifichi le opere che saranno eseguite dalle singole imprese (con l'indicazione della rispettiva quota percentuale degli oneri per ogni singola categoria richiesta) e l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni (solo per le società che si presentano in associazione);

h) eventuale richiesta di subappalti o concessioni lavori a cottimo;

i) dichiarazione di avvenuto sopralluogo, come da modello allegato al bando di gara;

l) dichiarazione di avvenuta presa visione dei capitolati amministrativo e tecnico come da modello allegato al bando di gara;

m) elenco di tutte le imprese/società/cooperative comunque associate, qualora il concorrente sia un consorzio;

n) dichiarazione, resa nelle forme legali, attestante l'appartenenza o non a consorzi (da specificare), qualora codesta impresa/società/cooperativa faccia parte di un consorzio;

o) quietanza di deposito provvisorio o, in alternativa, valida polizza fidejussoria o fidejussione bancaria, attestanti l'avvenuta prestazione della cauzione di cui al punto 12;

p) comprovazione della regolarità rispetto alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 63/1999), pena l'esclusione:

1) dichiarazione a firma leggibile del legale rappresentante di codesta ditta che attesti di non essere soggetto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999 (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000);

2) certificazione, in data non anteriore a quella di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17 della legge n. 68/1999, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della predetta legge (per le imprese che occupano più di 35 e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000);

q) idonee referenze bancarie.

In luogo dei certificati di cui alle precedenti lettere a), b), c), d), ed e) potrà essere presentata una dichiarazione temporaneamente sostitutiva.

Tutta la certificazione presentata non in originale dovrà essere autenticata a norma di legge, pena l'esclusione.

La mancanza, l'insufficienza, o la incompletezza anche di uno solo dei documenti richiesti comporta l'esclusione dalla gara, fermo restando, tuttavia, che ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il presidente del seggio d'asta avrà la possibilità di richiedere ai legali rappresentanti presenti in gara anche mediante ricorso alle modalità di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 ed alla legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modificazioni, eventuali integrazioni degli stessi.

23. Pubblicità: il bando integrale è in visione al pubblico presso l'Albo pretorio del comune di Miano (NA) e l'ufficio relazioni con il pubblico di questo comando generale, piazza Bligny n. 2 - Roma.

24. Responsabile del procedimento (fase di affidamento): capo servizio amministrativo.

D'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-26352 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE DELL'ARMA
DEI CARABINIERI REPARTO AUTONOMO**

Servizio Amministrativo

Ufficio Contratti e Approvvigionamenti - Sezione Contratti

*Estratto bando di gara per pubblico incanto
Codice gara 1640*

1. Ente appaltante: comando generale dell'Arma dei Carabinieri, tel. 06/80982269.

2. Luogo di esecuzione dei lavori: Chieti, area demanio militare.

3. Caratteristiche generali dei lavori: pubblico incanto per l'appalto dei lavori per il rifacimento della copertura della palazzina «Podgora», ai sensi dell'art. 19, comma 1.a) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

4. Importo a base di gara: L. 423.482.955, (€ 218.710,69), di cui L. 12.334.455 (€ 6.370,21) per oneri attuazione del piano di sicurezza (legge n. 494/1996) non soggette a ribasso, più I.V.A. 20%.

5. Categorie di cui si compone l'appalto: OG1 L. 423.482.955, (€ 218.710,69).

6. Durata d'esecuzione: centoventi giorni solari.

7. Visione documentazione tecnico-amministrativa: tutte le condizioni, sia amministrative che tecniche, sono specificate negli appositi capitolati che dovranno essere consultati, unitamente al piano di sicurezza (art. 31 legge n. 109/1994 e successive modificazioni), qualora previsto, presso la direzione lavori del genio del comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, viale Romania n. 45 - Roma (previo appuntamento, da fissare telefonicamente chiamando il numero 06/80982384). Tale adempimento è presupposto necessario per partecipare alla gara e dovrà essere attestato dalla predetta direzione lavori con dichiarazione circostanziata. La consultazione è possibile dalle ore 8,30 alle ore 12,30, tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi.

8. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire improrogabilmente entro le ore 12 del giorno antecedente a quello della gara, all'indirizzo di cui al punto 9. Oltre tale termine non è valida altra offerta.

9. Luogo, data, ora e modalità di svolgimento del pubblico incanto: comando generale dell'Arma dei Carabinieri, servizio amministrativo, ufficio contratti, viale Romania n. 45 - 00197 Roma, il 9 novembre 2000, alle ore 9,30. La gara sarà svolta secondo le modalità di cui al comma 1-*quater* dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

10. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo o a misura dall'art. 21 della predetta legge n. 109/1994 e successive modificazioni, con l'applicazione dell'esclusione automatica di cui al medesimo articolo di legge. L'amministrazione difesa si riserva espressamente la facoltà di dare attuazione a quanto previsto dal comma 1-*ter* dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

11. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica. Gli interventi formali possono essere effettuati dai titolari delle ditte o loro legali rappresentanti muniti di procura.

12. Cauzione per partecipare alla gara: di L. 8.469.659, (€ 4.374,21), pari al 2% dell'importo posto a base di gara, a garanzia dell'offerta.

13. Obbligo di sopralluogo: è fatto obbligo di eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate previa autorizzazione della direzione lavori del genio del comando generale dell'Arma dei Carabinieri.

14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul cap. 2791 E.F. 2000. Il pagamento, che su richiesta potrà essere effettuato in Euro, avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori.

15. Soggetti ammessi a concorrere: sono ammessi a concorrere i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93, 94, 95 e 96 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, nonché concorrenti con sede in altri Stati dell'Unione europea alle condizioni dell'art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. È data facoltà ai concorrenti di presentare offerta in associazione temporanea d'impresе ai sensi di legge.

16. Requisiti di ammissione delle imprese: possesso di N.O.S. o adeguata abilitazione di segretezza rilasciati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri ANS-UCSì, aver prestato la cauzione di cui al punto 12, essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68/1999), nonché possesso dei requisiti previsti dagli articoli 17, 18 e 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

17. Cause di esclusione: la sussistenza di una delle situazioni di controllo, di cui all'art. 2359 Codice civile, rispetto ad altra impresa accorrente alla medesima gara, il mancato possesso dei requisiti previsti nel presente bando, in osservanza alle prescrizioni degli artt. 17, 18 e 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e/o erronea o incompleta documentazione presentata in sede di offerta, fatta salva la facoltà del presidente del seggio d'asta di cui al successivo punto 22, nonché quant'altro previsto da specifiche normative di legge. Sono escluse, altresì, le imprese individuali/artigiane e le società commerciali/cooperative nel caso in cui alla gara partecipino anche un consorzio di cui esse facciano parte, oppure siano raggruppate in associazioni temporanee, ove queste ultime parimenti concorrano alla gara.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni duecentoquaranta.

19. Offerte: non sono ammesse offerte in aumento né alla pari.

20. Aggiudicazione: la gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

21. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni richiamate nel capitolato tecnico. Le ditte subappaltatrici dovranno essere in possesso di N.O.S. o adeguata abilitazione di segretezza rilasciati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri ANS-UCSì.

22. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: come dettagliatamente indicato sul bando integrale. Documenti a corredo dell'offerta:

a) certificato di cittadinanza italiana o di altro Stato della U. E. o di residenza in Italia per gli stranieri imprenditori ed amministratori di società commerciali legalmente costituite, in corso di validità;

b) certificato del Tribunale in corso di validità;

c) certificato della C.C.I.A.A. in corso di validità;

d) certificato del casellario giudiziale, in corso di validità dei responsabili della ditta;

e) documentazione comprovante il possesso dei requisiti di cui agli artt. 18 e 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

f) dichiarazione di accettazione multipla (allegato al bando integrale);

g) atto costitutivo di associazione temporanea d'impresе completo di mandato di rappresentanza, oppure una dichiarazione che specifichi le opere che saranno eseguite dalle singole imprese (con l'indicazione della rispettiva quota percentuale degli oneri per ogni singola categoria richiesta) e l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni (solo per le società che si presentano in associazione);

h) eventuale richiesta di subappalti o concessioni lavori a cottimo;

i) dichiarazione di avvenuto sopralluogo, come da modello allegato al bando di gara,

l) dichiarazione di avvenuta presa visione dei capitolati amministrativo e tecnico come da modello allegato al bando di gara;

m) elenco di tutte le imprese/società/cooperative comunque associate, qualora il concorrente sia un consorzio;

n) dichiarazione, resa nelle forme legali, attestante l'appartenenza o non a consorzi (da specificare), qualora codesta impresa/società/cooperativa faccia parte di un consorzio;

o) quietanza di deposito provvisorio o, in alternativa, valida polizza fidejussoria o fidejussione bancaria, attestanti l'avvenuta prestazione della cauzione di cui al punto 12;

p) comprovazione della regolarità rispetto alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 63/1999), pena l'esclusione:

1) dichiarazione a firma leggibile del legale rappresentante di codesta ditta che attesti di non essere soggetto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999 (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000);

2) certificazione, in data non anteriore a quella di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17 della legge n. 68/1999 dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della predetta legge (per le imprese che occupano più di 35 e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;

q) idonee referenze bancarie.

In luogo dei certificati di cui alle precedenti lettere a), b), c), d), ed e) potrà essere presentata una dichiarazione temporaneamente sostitutiva.

Tutta la certificazione presentata non in originale dovrà essere autenticata a norma di legge, pena l'esclusione.

La mancanza, l'insufficienza, o la incompletezza anche di uno solo dei documenti richiesti comporta l'esclusione dalla gara, fermo restando, tuttavia che ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 il Presidente del seggio d'asta avrà la possibilità di richiedere ai legali rappresentanti presenti in gara anche mediante ricorso alle modalità di cui alla legge 1 gennaio 1968, n. 15 ed alla legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modificazioni, eventuali integrazioni degli stessi.

23. Pubblicità: il bando integrale è in visione al pubblico presso l'Albo pretorio del comune di Bologna e l'ufficio relazioni con il pubblico di questo comando generale, piazza Bligny n. 2 - Roma.

24. Responsabile del procedimento (fase di affidamento): capo servizio amministrativo.

D'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

2-26353 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE «AMEDEO AVOGADRO»

Avviso di aggiudicazione

1. Ente appaltante: Università degli Studi del Piemonte Orientale «Amedeo Avogadro», piazza Risorgimento n. 12, 13100 Vercelli.

2. Procedura di gara prescelta: licitazione privata accelerata.

3. Data di aggiudicazione della fornitura: con provvedimento n. 1016 del 30 giugno 2000. Il contratto di appalto è stato stipulato in data 21 luglio 2000.

4. Criterio di assegnazione del contratto: «al prezzo più basso», ex art. 19, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni.

5. Numero di offerte ricevute: n. 13. Escluse n. 4 offerte, di cui per anomalia, ai sensi della normativa suindicata.

6. Numero e indirizzo del o dei fornitore/i: Junior Antony's Offices s.r.l., via Roma n. 12, Noventa Vicentina (VI).

7. Natura e quantità dei prodotti forniti: Fornitura e posa di arredi per uffici e sala conferenze (poltroncine girevoli e fisse, scrivanie, cassetiere, armadi, poltrone, sedie relatori e tavolo).

8. Prezzo pagato: L. 104.826.000 (€ 54.138,11) + I.V.A.

9. — 10. — 11. —

12. Data di pubblicazione del bando di gara sulla G.U.C.E.: 6 maggio 2000.

13. Data di spedizione del presente avviso: 5 settembre 2000.

14. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 5 settembre 2000.

Il direttore amministrativo: dott. Enzo Fraganpane.

2-26355 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FROSINONE Ripartizione Finanziaria - Settore Patrimonio

La provincia di Frosinone indice asta pubblica per l'aggiudicazione della polizza annuale di assicurazione per responsabilità civile (RCT-RCO) derivante dall'esercizio di attività istituzionali e/o strumentali della provincia di Frosinone. L'aggiudicazione avverrà ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 in particolare all'art. 6 comma 1, lettera a) ed all'art. 23, comma 1, lettera a).

Non sono ammesse offerte in aumento. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida. In caso di offerte uguali si

procederà per sorteggio. Le offerte verranno aperte alle ore 10,30 del giorno 10 novembre 2000.

Finanziamenti: Fondi provinciali.

Categoria 6.a); Denominazione: servizi assicurativi; CPC n. ex 81, 812, 814; polizza per la responsabilità civile verso terzi e prestatori d'opera.

La durata del servizio è dalle ore 24 del 15 novembre 2000 alle ore 24 del 15 novembre 2001.

L'importo a base d'asta L. 380.000.000 I.V.A. ed altre imposte comprese.

Le modalità di pagamento sono previste art. 3 del capitolato d'oneri.

L'offerta economica, redatta in lingua italiana su carta legale pena l'esclusione, dovrà essere contenuta in apposita busta chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e dovrà essere sottoscritta per esteso esclusivamente dalla persona che riveste la legale rappresentanza e che può validamente impegnare la società stessa. Il nominativo e la qualifica di detta persona dovranno risultare dal certificato della Camera di Commercio.

L'offerta economica dovrà indicare, in cifre e in lettere, il premio annuo complessivo, imposte comprese.

Nell'offerta economica dovrà essere indicata anche l'agenzia oppure la ditta o società di brokeraggio assicurativo alla quale, in caso di aggiudicazione della gara, verrà assegnata la gestione della polizza.

La busta contenente l'offerta economica dovrà essere inclusa in un plico, anch'esso chiuso e controfirmato sui lembi contenente la documentazione per essere ammessi all'asta pubblica. Su detto plico, pena l'esclusione, dovrà essere riportata la dicitura «Asta pubblica Polizza Assicurativa RCT-RCO».

Il termine di ricezione del plico contenente la documentazione necessaria per l'ammissione alla gara e la busta chiusa dell'offerta è fissata perentoriamente alle ore 12 del giorno 9 novembre 2000.

Oltre il termine predetto non sarà valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto alla precedente offerta. L'invio del plico contenente la documentazione necessaria per l'ammissione alla gara e la busta chiusa dell'offerta deve obbligatoriamente essere effettuato a mezzo di raccomandata a.r.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, per cui l'amministrazione aggiudicatrice non assumerà responsabilità alcuna qualora per qualsiasi motivo il plico medesimo non venga recapitato in tempo utile dall'amministrazione postale.

Il plico predetto, che dovrà riportare, pena l'esclusione, l'indicazione della ragione sociale e della sede della compagnia di assicurazione concorrente, nonché dell'oggetto e della data della gara, deve essere trasmesso al seguente indirizzo:

Amministrazione provinciale - Ufficio Patrimonio, piazza Gramsci n. 13, 03100 Frosinone.

Sono ammessi ad assistere all'apertura delle offerte solo i legali rappresentanti delle imprese o le persone dotate di procura.

Raggruppamenti di imprese: regolati dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

Le imprese facenti parte di un raggruppamento di imprese non potranno partecipare ad altri raggruppamenti o presentare offerte in proprio o risultare coassicuratrici, dirette o indirette, dell'impresa aggiudicataria. Viene ammessa la coassicurazione, ma in tal caso le Compagnie coassicuratrici dovranno tutte sottoscrivere l'offerta e dichiarare la loro disponibilità a derogare all'art. 1911 del Codice civile, vincolandosi all'obbligo della responsabilità solidale.

Potranno partecipare all'asta pubblica le compagnie assicurative, anche temporaneamente raggruppate, aventi sede negli Stati dell'Unione Europea, purché possiedano, a pena di esclusione, i seguenti requisiti:

assenza dalle cause di esclusione di cui all'art. 12, del decreto legislativo n. 157/1995;

autorizzazione all'esercizio dell'assicurazione sul territorio italiano nel ramo interessato dall'appalto;

presenza di sede legale o rappresentanza in Italia;

insussistenza di commissariamento (anche *ad acta*) di divieto di assumere nuovi affari, di blocco della disposizione dei beni.

Al fine di comprovare i requisiti di cui ai punti 1, 2, 3 e 4 che precedono e salvo verifica da parte dell'Ente appaltante, le compagnie di assicurazione dovranno produrre idonea dichiarazione del legale rappresentante (con allegata fotocopia di documento di identità).

Inoltre i concorrenti dovranno produrre:

certificato di iscrizione rilasciato dalla C.C.I.A.A. in data non anteriore a mesi sei rispetto a quella fissata per la presentazione dell'offerta da cui risultino i nominativi e le qualifiche delle persone che rivestono la legale rappresentazione;

dichiarazione di aver preso visione del capitolato d'oneri;

dichiarazione di accettazione di tutte le condizioni riportate nel capitolato d'oneri e nel presente bando.

Per i raggruppamenti di imprese è indispensabile che:

tutte le imprese raggruppate producano quanto stabilito ai precedenti punti 1, 2, 3 e 4, a), b) e c);

la sola capogruppo dichiarerà quanto stabilito al precedente punto b). La durata dell'offerta è fissata in n. 90 giorni dalla data di svolgimento, dell'Asta pubblica.

L'amministrazione si riserva l'eventuale verifica d'ufficio della veridicità di tutti i dati dichiarati in sede di partecipazione alla presente gara, sia da parte dell'impresa aggiudicataria che da parte degli altri partecipanti.

In caso di rilevata non conformità a quanto dichiarato l'amministrazione procederà a presentare denuncia all'autorità competente per false dichiarazioni e nei confronti dell'aggiudicataria ad annullare l'aggiudicazione e a richiedere il risarcimento dei danni subiti.

Qualora vi fosse discordanza tra l'indicazione del prezzo espresso in cifre e quello in lettere, sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per l'amministrazione ai sensi dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni.

Le spese contrattuali sono a carico dell'impresa aggiudicataria.

Il capitolato d'oneri e il bando di asta pubblica possono essere consultati tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 12,30 (dal lunedì al venerdì) presso il settore patrimonio (tel. 0775-219256).

È richiesto l'uso della lingua italiana.

Il presente bando il giorno 5 ottobre 2000 è stato trasmesso alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana per la sua pubblicazione.

Ai sensi della legge n. 241 del 7 agosto 1990 si rende noto che il responsabile del procedimento è il sig. Achille Iafrate.

Frosinone, 28 settembre 2000

Il dirigente: dott. Ferdinando Riccardi.

C-26357 (A pagamento).

ENTE SARDO ACQUEDOTTI E FOGNATURE

Cagliari

L'E.S.A.F. viale Diaz n. 116 Cagliari, tel. 070/60321, fax 070/340479, comunica, ai sensi dell'art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55, che in data 18 gennaio 2000 è stato espletato un pubblico incanto per l'appalto dei seguenti lavori (con il sistema dell'appalto integrato):

costruzione impianto di depurazione centralizzato al servizio dei comuni di Carbonia e San Giovanni Suergiu - B.A. L. 12.091.632.569, (€ 6.244.807,06) + I.V.A., aggiudicato con il criterio del prezzo più basso, previa verifica delle offerte risultate basse in modo anomalo, ai sensi dell'art. 21, commi 1, lettera b) e 1-bis, legge n. 109/1994 nel testo vigente, all'Associazione Temporanea di Imprese CER (capogruppo) + Fimco S.p.a., con sede in Bologna, via Calzoni n. 1/3 pal. Uniper, che ha formulato il ribasso percentuale del 22%.

Hanno presentato offerta le seguenti imprese:

1) C.C.C. S.p.a. + Giulio S.r.l. Musile di Piave; 2) Cer + Fimco S.p.a., Bologna; 3) Concoop + Ecotecnica S.r.l. Forlì; 4) Consorzio Coop. Costruzioni Bologna; 5) Coopcostruttori S.c.r.l. + T.M.E. S.p.a. Argenta; 6) Di Vincenzo S.p.a. Caltanissetta; 7) Dondi S.p.a. Rovigo; 8) Gavazzi Idross S.p.a. + Sogedico S.p.a. + Pellegrini S.r.l. Catanzaro; 9) Holst Italia S.p.a. - Roma; 10) Ira S.r.l. + Putignano S.r.l. - Catania; 11) Pacifici S.p.a. + Marino S.r.l. - Marino; 12) S.E.A.P. S.r.l. + Pianimpianti - Parma; 13) Safab S.p.a. + Caccavale S.a.s. + Gecopre S.p.a. - Roma.

Il direttore generale: ing. Emanuele Corona.

C-26359 (A pagamento).

REGIONE ABRUZZO

Giunta Regionale

Appalto aggiudicato (avviso di postinformazione)

1. Nome ed indirizzo dell'amministrazione: Regione Abruzzo - Giunta Regionale Servizio Programmazione Acquisti ed Appalti - Via Leonardo Da Vinci n. 1 - L'Aquila - Tel. 0862/3631 - fax 0862/363332.

2. Procedura di gara prescelta: procedura ristretta nella forma della licitazione privata.

3. Data di aggiudicazione: ordinanza dirigenziale n. 78 A/40 del 20 giugno 2000.

4. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 402/1998.

5. Offerte ricevute: n. 4 (quattro).

6. Nome ed indirizzo del fornitore: raggruppamento temporaneo d'impresa OIS S.p.a. - Roma (capogruppo) - Selfin S.p.a. Napoli (mandante).

7. Natura e quantità dei prodotti forniti: acquisto di apparecchiature hardware e software di base e relativi servizi occorrenti al fabbisogno della giunta regionale.

8. Prezzo di aggiudicazione: L. 937.209.500 I.V.A. esclusa, (€ 484.028,31).

9. Altre informazioni: contratto stipulato in data 25 luglio 2000.

10. Data di invio bando G.U.C.E.: 9 dicembre 1999.

11. Data di invio e ricevimento dell'avviso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 12 settembre 2000.

L'Aquila, 3 ottobre 2000

Il dirigente: dott. Claudio Di Giampietro.

C-26358 (A pagamento).

COMUNE DI ACQUALAGNA

Provincia di Pesaro e Urbino

Acqualagna (PS) Marche, piazza Enrico Mattei n. 9

Tel. 0721/79671 - Fax. 0721/799044

Estratto bando di gara per pubblico incanto

Oggetto: appalto per gestione casa di riposo «S. Giuseppe» di Acqualagna comprensivo: del servizio notturno e diurno di assistenza individualizzata, lavanderia e guardaroba - pulizia locali e riordino camere, preparazione e somministrazione pasti, servizio di coordinamento.

Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto previsto all'art. 6, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, con criterio di cui all'art. 23 comma 1) lettera b) tenendo conto della L. R. n. 50 del 13 aprile 1995 e del relativo atto amministrativo applicativo, delibera G.R. n. 52 MP/SSO del 23 gennaio 1998; si procederà alla valutazione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

Importo a base d'asta L. 1.180.000.000.

Durata dell'appalto anni 2 (due) salvo proroga, dal 1° gennaio 2001 al 31 dicembre 2002.

Scadenza termini le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 5 dicembre 2000, esclusivamente a mezzo raccomandata A.R.

Copia della documentazione, potrà essere richiesta, allegando alla domanda la ricevuta di versamento pari a L. 12.000, effettuato sul c/c postale n. 13293618 intestato al comune di Acqualagna. Il costo è relativo all'invio di copie a mezzo raccomandata.

Il bando integrale è stato pubblicato all'albo dell'ente e sul B.U.R. Regione Marche.

Il responsabile del procedimento Bonaventura dott.ssa Silvia.

Acqualagna, 2 ottobre 2000

Il responsabile del servizio:
dott.ssa Silvia Bonaventura

C-26364 (A pagamento).

COMUNE DI ORTA SAN GIULIO
(Provincia di Novara)

Estratto bando di gara aperta

1. Amministrazione aggiudicatrice: comune di Orta San Giulio, via Bossi n. 11, 28016 Orta San Giulio, tel. 0322/911972-76, fax 0322/905503;

2. Categoria di servizio: n. 25 numero di riferimento CPC 93 - Gestione completa dei seguenti servizi:

di assistenza alla persona per n. 40 posti letto. RSA;
di assistenza alla persona per n. 50 posti letto. RAF;
di assistenza infermieristica per n. 40 posti letto RSA;
di assistenza infermieristica per n. 50 posti letto RAF;
servizio di pulizia per n. 40 posti letto RSA;

servizio guardaroba per n. 110 posti letto (n. 50 RAF + n. 40 RSA + 20 RAA);

servizio di n. 2 unità aiuto cucina per n. 110 posti letto.

3. Importo annuo presunto L. 2.160.000.000, I.V.A. esclusa (€ 1.115.126).

4. Luogo di esecuzione del servizio: Casa di Riposo Serena, via Madre Teresa di Calcutta n. 26, Orta San Giulio.

5. La prestazione del servizio è subordinata al possesso, da parte del personale addetto al servizio, dell'attestato regionale di operatore socio assistenziale (ADEST) o titolo equipollente e riconosciuto, con l'eccezione di cui all'art. 13 del capitolato speciale d'appalto.

6. Normativa di riferimento: L. R. n. 62/1995 e D.G.R. 41/42433 del 9 gennaio 1995 - Regione Piemonte.

7. Non è data facoltà per i prestatori del servizio, di presentare offerta per una parte del medesimo.

8. Durata del contratto dal 1° gennaio 2001 al 31 dicembre 2003.

9. Sono ammesse a presentare offerta raggruppamenti di imprese in base all'art. 10, decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i. in caso di aggiudicazione, prima della stipula del contratto dovrà essere presentato mandato collettivo di rappresentanza.

10.a) Possono essere richiesti i documenti del caso, presso il comune di Orta San Giulio (No);

10.b) 18 novembre 2000 - termine ultimo di richiesta di documenti;

10.c) 23 novembre 2000 - termine ultimo per il ricevimento delle offerte;

10.d) 24 novembre 2000 - termine di apertura delle offerte.

11. La gara sarà presieduta dal responsabile del servizio.

12. È richiesta cauzione provvisoria di L. 43.200.000 (pari a € 22.310), all'atto della presentazione dell'offerta. La cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto dell'appalto sarà da corrispondere in contanti o titoli del debito pubblico o a mezzo fidejussione bancaria o assicurativa

13. La domanda di partecipazione alla gara, redatta su carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta o da persona legalmente autorizzata, deve recare sul retro della busta l'oggetto della gara alla quale si riferisce.

La domanda dovrà essere corredata da: dichiarazione in bollo, resa dal legale rappresentante dell'impresa, con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, resa davanti a competente autorità del Paese di origine, che attesti:

a) che l'impresa non si trova nelle condizioni di cui ai punti a), b), c), d) e), f) dell'art. 29 della Direttiva C.E.E., del 18 giugno 1992 n. 92/1950;

b) che l'impresa è regolarmente iscritta alla C.C.I.A.A. per la categoria oggetto dell'appalto, o in uno dei registri professionali o commerciali di cui al paragrafo 3 dell'art. 30 della Direttiva C.E.E. n. 92/1950.

Si procede, altresì ad aggiudicazione, nel caso in cui sia rimasta in gara una sola offerta, anche se si tratta dell'unica offerta presentata: l'aggiudicazione è effettuata a favore dell'unico concorrente, purché il prezzo sia uguale o inferiore all'importo da non oltrepassare.

La mancanza o l'incompetenza di qualsiasi dichiarazione richiesta in allegato alla domanda, comporta l'esclusione dalla partecipazione.

Rimane a discrezione dell'amministrazione comunale giudicare se le indicazioni fornite sono sufficienti per la qualificazione dei richiedenti.

Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo il comune di Orta San Giulio.

14. Il pubblico incanto - procedura aperta - da espletarsi ai sensi degli articoli 23 comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e s.m.i.

15. 2 ottobre 2000 data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea.

16. 2 ottobre 2000 data di invio del bando.

17. 2 ottobre 2000 data del ricevimento del bando.

Il responsabile del servizio:
dott. Michele Gugliotta

C-26368 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA

Azienda Ospedaliera Careggi - Firenze

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera Careggi - Sede legale: Villa Medicea di Careggi, viale G. Pieraccini n. 17, 50139 Firenze.

2. Forma contrattuale: appalto concorso (procedura ristretta accelerata) con le modalità di cui all'art. 7, comma 8, decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche e integrazioni di cui al decreto legislativo n. 402/1998.

3.a) Luogo di consegna: UU.OO Cliniche Oculistiche dell'Azienda Ospedaliera Careggi, Firenze;

b) oggetto dell'appalto: l'Azienda Ospedaliera Careggi intende indire un appalto concorso mediante procedura ristretta accelerata per la fornitura in leasing operativo triennale, in lotto unico indivisibile e con formula «chiavi in mano», di: n. 1 sistema di correzione delle ametropie mediante fotoablazione (Laser ad Excimeri), per la spesa onnicomprensiva, presunta, di L. 1.200.000.000, (corrispondenti a € 619.748,28) (12 canoni trimestrali posticipati) oltre I.V.A.

4. Termine di esecuzione: come da capitolato speciale.

5. —

6.a) Data limite per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 8 novembre 2000 (pena esclusione);

b) indirizzo: le domande, redatte in bollo, in plico sigillato recante all'esterno l'oggetto della gara, dovranno pervenire entro il termine suddetto all'indirizzo indicato al punto 1, ufficio protocollo;

c) lingua: italiana.

7. Termine invio lettere d'invito: 7 dicembre 2000.

8. Cauzione: come da capitolato speciale.

9. Condizioni minime: attesa la natura finanziaria delle operazioni di leasing operativo, la presente gara è riservata ai sensi dell'art. 106 T.I.L. in materia bancaria e creditizia, decreto legislativo n. 385/1993 alle sole società di leasing, iscritte nell'elenco tenuto dall'Ufficio Italiano Cambi.

Sono ammesse candidature da parte di raggruppamenti temporanei d'impresa ai sensi dell'art. 16, decreto legislativo n. 358/1992, modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998.

Le società di leasing che partecipano all'appalto devono autodichiarare, ai sensi della legge n. 15/1968 e della legge n. 127/1997 e successive modifiche ed integrazioni, a pena di esclusione dalla gara:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative previste dall'art. 11, del decreto legislativo n. 358/1992, modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998;

di essere iscritte nell'elenco dell'ufficio italiano cambi (art. 10 T.U.L. Bancarie, decreto legislativo n. 385/1993).

Inoltre dovranno dichiarare quanto segue:

di essere in possesso dei requisiti di cui agli articoli 13 e 14 della predetta legge, in ordine alla capacità economica e finanziaria mediante autodichiarazioni del fatturato globale della società di leasing e dell'impresa fornitrice del bene relativo agli ultimi tre anni (1997, 1998, 1999) nonché del fatturato relativo della ditta fornitrice del bene, per forniture uguali o simili a quella oggetto del presente appalto, sempre riferito agli ultimi tre esercizi finanziari, comprese quelle iniziate in precedenza e quelle in corso;

produrre, sotto forma di autodichiarazione della ditta fornitrice del bene, un elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni (1997, 1998, 1999) uguali o simili a quella oggetto del presente appalto, con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati;

indicare, in ordine alle capacità tecniche della ditta fornitrice, mediante autodescrizione, le misure a garanzia della qualità della fornitura ed il possesso di certificati di controllo della qualità, l'organizzazione dell'impresa nonché, con particolare riferimento, i tecnici ed organi tecnici responsabili del controllo della qualità.

Non saranno ammesse a partecipare alla gara le imprese che forniranno a tale riguardo indicazioni generiche o comunque prive di esatte specificazioni.

Nei limiti previsti dagli articoli 11, 12, 13 e 14 della sopracitata normativa, questa amministrazione potrà invitare le imprese concorrenti a completare od a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati, fermo restando l'obbligo, da parte di questa amministrazione medesima, di rispettare il carattere riservato di tutte le informazioni ricevute dai candidati.

10. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 358/1992, modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998, determinata sulla base degli indici di valutazione e con le modalità stabilite dal capitolato speciale.

11. —

12. —

13. Altre informazioni: le imprese che partecipano all'appalto, nella domanda di partecipazione, devono inoltre autodichiarare, ai sensi della legge n. 15/1968 e della legge n. 127/1997 e successive modifiche ed integrazioni:

a) di partecipare o come singola impresa o in associazione temporanea d'impresе in qualità di capofila o di semplice componente;

b) di consentire il trattamento e/o comunicazione dei dati dell'Impresa o società da parte dell'amministrazione procedente per le finalità attribuite dalla legge, ai sensi della legge n. 675/1996 in materia di tutela della riservatezza.

Il bando di gara ed il capitolato speciale sono disponibili c/o la segreteria della U.O. acquisizione beni e servizi.

Le ditte hanno facoltà di prendere visione e di ritirarne una copia nei giorni feriali, sabato escluso, in orario compreso fra le ore 9 e le ore 12 (tel. 055-4277480). Sarà cura di questa amministrazione spedire il capitolato speciale e relativi allegati unitamente alla lettera d'invito.

Per ulteriori informazioni: U.O. acquisizione beni e servizi settore attrezzature, tel. n. 055-4277738.

14. —

15. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali: 3 ottobre 2000.

16. Data di ricevimento del bando: 3 ottobre 2000.

17. —

Firenze, 3 ottobre 2000

U.O. Acquisizione beni e servizi
Il direttore: dott. Roberto Ghiandai

C-26372 (A pagamento).

COMUNE DI BORGOSIESIA (Provincia di Vercelli)

Avviso di esito di gara

Il sindaco rende noto che a seguito di procedura aperta, pubblico incanto è stato aggiudicato in data 22 settembre 2000 alla ditta Biella Commerciale S.p.a., con sede in Pregnana Milanese (MI), via Lombardia n. 38:

«la fornitura di gasolio da riscaldamento per immobili di pertinenza comunale - stagioni invernali 2000/2001 - 2001/2002»;

offerte ricevute n. 6;

importo di aggiudicazione: presunte L. 1.342.339.200 (€ 693.260,35) accisa e I.V.A. compresa;

criterio di assegnazione: maggior ribasso percentuale sul prezzo relativo a forniture superiori a L. 20.000 come risultante c/o Camera di Commercio I.A.A. di Vercelli alla data di ciascuna consegna, al netto dell'accisa e dell'I.V.A.;

il bando è stato pubblicato nella Gazzetta C.C.E. in data 10 agosto 2000 supplemento n. 152 documento n. 100217 ed è stato inviato in data 1° agosto 2000;

il presente avviso è stato spedito all'ufficio pubblicazioni C.E.E. e ricevuto in data 2 ottobre 2000.

Borgosesia, 2 ottobre 2000

Il sindaco: Corrado Rotti.

C-26370 (A pagamento).

RIPARTIZIONE CONTRATTI ED APPALTI

Avviso di aggiudicazione

Oggetto: Gara Vest. 5 - Fornitura di vestiario vario - suddivisa in due lotti - personale salariato comunale e vigili tecnici. - I.B.A. L. 259.932.670, (€ 134.244,02) I.V.A. esclusa.

Sistema di gara: licitazione privata ai sensi dell'art. 73, lettera c), del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e con il procedimento previsto dal successivo art. 76, commi 1-2-3, con esclusione di offerte in aumento.

Ditte invitate a partecipare: lotto n. 1: 1. Forint S.p.a. Vicenza; lotto n. 2: 2. Creations Kaprycom S.r.l. - S. Giovanni in Persiceto (BO); 3. Textil Gor S.r.l. - Nichelino (TO); lotti n. 1 e n. 2: 4. Aviu S.a.s. di Achille Foà - Napoli; 5. Luigi Chianese di Salvatore Mercogliano - Napoli; 6. Ci.Gi.Esse. Forniture di Sebastiani Nicola - Bari; 7. Effegi S.r.l. - Bitonto (BA); 8. Getex S.r.l. - Bisceglie (BA); 9. I.Con.F. S.a.s. di Messina Rosaria & C. - Mazara del Vallo (TP); 10. Intimo In S.r.l. - Frattamaggiore (NA); 11. La Patriottica S.a.s. di Lippolis F.sco & C. - Bari; 12. Leader Line S.r.l. - Monteforte Irpino (AV); 13. Luigi Mazza S.a.s. di G.ppe Mazza & C. - San Giorgio a Cremano (NA); 14. Omnia Sud S.n.c. di Carrino G. & Adinolfi L. - Salerno; 15. Scuto Industria Manufatti S.n.c. di Alfredo Scuto & C. - Arzano (NA); 16. Tacconi S.p.a. - Pavia; 17. Vancini Coop. S.c.a.r.l. - Genova.

Ditte partecipanti: quelle di cui ai numeri 4-6-7-8-10-12-13-14.

Ditte escluse: quelle di cui ai numeri 7 e 13.

Ditta aggiudicataria: «Leader Line S.r.l.» di Monteforte Irpino (AV).

Lotto n. 1 con il ribasso del 31,57%; lotto n. 2 con il ribasso del 23,294%.

Il direttore di ripartizione: dott. Francesco Magnisi.

C-26373 (A pagamento).

RIPARTIZIONE CONTRATTI ED APPALTI

Avviso di aggiudicazione

Oggetto: Gara Vest. 4 - Fornitura di calzature - suddivisa in quattro lotti - per personale salariato comunale e vigili tecnici - I.B.A. L. 89.240.000, (€ 46.088,61) I.V.A. esclusa.

Sistema di gara: licitazione privata ai sensi dell'art. 73, lettera c), del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e con il procedimento previsto dal successivo art. 76, commi 1-2-3, con esclusione di offerte in aumento.

Ditte invitate a partecipare: lotti n.ri 1-2-3-4: 1. Afti S.p.a. Milano; 2. Aviu S.a.s. - Napoli; 3. Ci.Gi.Esse. Forniture - Bari; 4. Effegi S.r.l. - Bitonto (BA); 5. Getex S.r.l. - Bisceglie (BA); 6. I.Con.F. S.a.s. - Mazara del Vallo (TP); 7. La Patriottica S.a.s. - Bari; 8. Leader Line S.r.l. - Monteforte Irpino (AV); 9. Luigi Mazza S.a.s. - San Giorgio a Cremano (NA); 10. Mtc S.n.c. - Torino; 11. Calzaturificio Monte Bove S.p.a. Caldarola (MC); 12. Omnia Sud S.n.c. - Salerno; 13. Saba S.p.a. - Fu-

cechio (FI); 14. Scuotto Industria Manufatti S.n.c. - Arzano (NA); 15. Calzaturificio F.lli Soldini S.p.a. - Capolona (Arezzo); 16. Tacconi S.p.a. - Pavia; 17. Textil Gor S.r.l. - Nichelino (TO). Lotti n.ri 1-2-3: 18. Zremme S.r.l. - Napoli.

Ditte partecipanti: quelle di cui ai numeri: 1-2-3-4-5-8-10-11-13-14.

Ditta aggiudicataria: «Leader Lane S.r.l.» di Monteforte Irpino (AV).

Lotto n. 1 con il ribasso del 49,435%; lotto n. 2 con il ribasso del 47,5%; lotto n. 3 con il ribasso del 48,21%; lotto n. 4 con il ribasso del 53,35%.

Il direttore di ripartizione: dott. Francesco Magnisi.

☎-26376 (A pagamento).

COMUNE DI BARI

Avviso di aggiudicazione

Oggetto: Appalto fornitura e installazione arredi e attrezzature di-lattiche e tecnico-scientifiche nella villa Framarino in località Lama Balice, Bari L.B.A. L. 2.100.000.000 (€ 1.084.559,488) oltre I.V.A.

Sistema di gara: Licitazione privata con aggiudicazione in favore del prezzo più basso determinato mediante offerta prezzi unitari.

Ditte invitate a partecipare: 1) A.T.I. Capogruppo Ares Line S.r.l. associata con V.A.M.M. Puglia S.r.l., Carrè (VI); 2) I.R.A.S. S.r.l., Roma; 3) Il prisma S.a.s., Lecce; 4) Sismet S.r.l., Bari; 5) Gio Service Farna S.r.l., Monopoli (BA); 6) Stait Complex S.r.l., Torino; 7) Castelli S.p.a., Ozzano Emilia (BO); 8) Com S.p.a., San Giovanni in Persiceto (BO); 9) Boffa Arredamenti S.r.l., loc. Boscofangone (NA); 10) Loran S.r.l., Bari; 11) Kubico S.r.l., Galatina (LE).

Ditte partecipanti: quelle di cui ai numeri: 1 - 8 e 9.

Ditta aggiudicataria: Com S.p.a., San Giovanni in Persiceto (BO), per l'importo di L. 2.087.361.020 oltre I.V.A. pari al ribasso dello 0,6018%.

Il direttore di ripartizione: dott. Francesco Magnisi.

☎-26377 (A pagamento).

SIENA AMBIENTE - S.p.a.

Poggibonsi (SI), via Salceto n. 55

Avviso esito bando di gara

Bando di gara per appalto concorso per la progettazione esecutiva e realizzazione (e per la conseguente gestione sperimentale) di un impianto di selezione e compostaggio rifiuti solidi urbani.

L'appalto è stato aggiudicato l'8 settembre 2000, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Sono prevenute 4 offerte e l'appalto è stato aggiudicato all'ATI:

Consorzio Cooperative Costruzioni - Ermit S.p.a. - System Eco Green S.r.l., via Santi n. 14 - 41100 Modena importo a base di gara: per la costruzione L. 21.705.000.000 (€ 11.209.697), per la gestione L. 45.000 (€ 23.24), a tonnellata di rifiuti trattati;

Valore di aggiudicazione: costruzione opera L. 20.905.029.000 € 10.796.546,45) gestione: L. 41.000 (€ 21.17) a tonnellata di rifiuti trattati.

Pubblicazione del bando: G.U.C.E. S83/28/04/2000 - G.U.R.I. n. 100 del 2 maggio 2000;

Il presente avviso è stato ricevuto dal G.U.C.E. il 22 settembre 2000 per la pubblicazione.

Il presidente: Renato Lucci.

☎-26378 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino

Partita I.V.A. n. 05438190018

Bando di gara indicativo

Il direttore generale dell'Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino, corso Bramante, n. 88 - 10126 Torino, tel. 011/633.1633 fax, 011/633.57.22, rende noto che a seguito di deliberazione n. 3381/154/50/00 del 28 settembre 2000, questa azienda ospedaliera intende procedere all'acquisizione (di beni e servizi mediante distinte gare a procedura negoziata per addvenire, nei successivi dodici mesi, all'aggiudicazione delle seguenti forniture di materiali:

Codice tipo

F 01 materiali e pezzi di ricambio per impianti per gas medicali;

F 02 materiali edili;

F 03 materiali e profilati ferrosi e non;

F 04 materiali legnosi, tavole, stratificati, compensati ecc.;

F 05 materiali per dipintura;

F 06 batterie ed accumulatori;

F 07 acido cloridrico e soda caustica per le centrali termiche e forniture di servizi.

Codice tipo:

S 01 manutenzione ordinaria e di emergenza dei gruppi di continuità;

S 02 fornitura e posa di vetri, cristalli e pellicole per serramenti vari;

S 03 manutenzione impianti di clorazione, di disinfezione e di raccolta rifiuti speciali;

S 04 spurgo fognature;

S 05 conduzione, rigenerazione e manutenzione impianti di addolcimento e demineralizzazione;

S 06 manutenzione e monitoraggio di confinamenti e coibentazioni per il contenimento delle fibre d'amianto;

S 07 manutenzione, riparazione e sostituzione di serramenti vari

S 08 manutenzione porte elettriche e videocitofoni;

S 09 Prelievo trasporto e smaltimento rifiuti vari.

Il criterio di aggiudicazione, nonché il periodo delle forniture saranno espressi nelle lettere di invito e/o nei capitolati speciali delle singole gare.

1. Le imprese interessate devono inviare distinte domande di partecipazione in lingua italiana specificando l'oggetto della gara ed il relativo codice alfanumerico, corredate da una dichiarazione firmata dal legale rappresentante allegando fotocopia del documento d'identità, attestante quanto segue:

1.1) che la ditta è iscritta alla C.C.I.A.A. di registro delle imprese dal al n. per l'esercizio dell'attività oggetto della presente gara;

1.2) che la ditta non si trova nelle condizioni, nessuna esclusa, previste dall'art. 9 decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998, e che, dalla documentazione antimafia di cui all'art. 2, D.P.R. 3 giugno 1998 n. 252, non sussiste a suo carico nessuna misura di prevenzione;

1.3) l'importo del fatturato globale d'impresa realizzato negli ultimi tre esercizi;

1.4) le principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con rispettivo importo, data e destinatario;

1.5) le capacità tecniche secondo quanto specificato all'art. 14 comma 1, lettere E) e c) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

2. Le domande dovranno pervenire, entro e non oltre le ore 12 del giorno 9 novembre 2000, termine fissato a pena di esclusione, a mezzo posta raccomandata, autoperazione data certa o tramite agenzia di recapito autorizzata, al seguente indirizzo: Servizio Sanitario Nazionale, regione Piemonte, Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino, ufficio protocollo, corso Bramante n. 88, 10126 Torino, riportando sulla busta di trasmissione la seguente dicitura: «richiesta di invito alla procedura negoziata» specificando l'oggetto con il relativo codice alfanumerico.

3. L'azienda si riserva di integrare l'elenco delle ditte partecipanti e di utilizzare tale elenco per eventuali nuove gare a procedura negoziata che si rendessero necessarie facendo riferimento a quella più affine.

4. Si precisa altresì che, qualora l'importo relativo alle singole forniture sopra elencate risultasse superiore alla soglia stabilita dalla vigente legislazione in materia di appalti pubblici (€ 200.000), l'azienda ospedaliera esperirà le procedure mediante direttiva 93/36/C.E. del 14 giugno 1993 e successive modificazioni con bandi di gara a procedura aperta.

5. Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio tecnico dell'azienda ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino, via Nizza n. 138, 10126 Torino tel. 011/633.6165 - 633.5990 fax 011/633.5215.

6. Il presente bando è stato inviato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 3 ottobre 2000.

7. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'azienda ospedaliera.

Il direttore generale: dott. Luigi Odasso.

C-26381 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Bando di gara a licitazione privata

1. Ente appaltante: Regione Piemonte, Azienda Ospedaliera C.T.O./C.R.F./Maria Adelaide via Zuretti n. 29 - 10126 Torino, tel. 011/6933.708 - fax 6933.707.

2. Oggetto della fornitura: fattori produttivi per batteriologia occorrenti al laboratorio analisi dell'azienda ospedaliera, da aggiudicare a lotto unico, nella specie:

a) sistema di routine per identificazioni batteriche ed esecuzione di antibiogrammi;

b) sistema automatico per emocolture, comprensivi di un sistema informatico gestionale che gestisce i sistemi di cui ai punti a) e b), come più specificatamente indicato nel capitolato speciale, comprensivi di strumentazioni, reagenti, materiale di consumo e assistenza tecnica per il fabbisogno di trentasei mesi, per un importo presunto di L. 660.000.000 I.V.A. esclusa - pari a € 340.861,56.

3. Luogo di fornitura: Azienda Ospedaliera C.T.O./C.R.F./I.C.O.R.M.A.

4.a) Possibili fornitori: imprese iscritte nei registri professionali;

b) riferimenti normativi: decreto legislativo n. 402/1998 (procedura ristretta nella forma della licitazione privata).

5. Il contratto avrà la durata di trentasei mesi.

6. Raggruppamento di imprese: è ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 402/1998 con indicazione della forma giuridica che sarà assunta dal raggruppamento in caso di aggiudicazione. Le condizioni di partecipazione sono indicate al successivo punto 10.

Ciascuna impresa può partecipare ad un solo raggruppamento.

7.a) Procedura accelerata ex art. 7 decreto legislativo n. 402/1998;

b) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro il 24 ottobre 2000;

c) indirizzo cui devono essere inviate le domande: azienda Ospedaliera C.T.O./C.R.F./Maria Adelaide, ufficio protocollo, via Zuretti n. 29 - 10126 Torino;

d) lingua nella quale devono essere redatte le domande: Italiano.

8. Termine per l'invio dell'invito a presentare offerta: 30° giorno dalla data sub 7b).

9. La ditta aggiudicataria dovrà prestare una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto contrattuale.

10. La ditta partecipante dovrà presentare:

a) istanza di partecipazione in carta semplice e sottoscritta dal legale rappresentante, unitamente a copia fotostatica, ancorché non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore. Con la domanda di partecipazione la ditta dovrà presentare la seguente documentazione;

b) dichiarazione in carta semplice che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni indicate al comma 1, dell'art. 11 del decreto legislativo n. 402/1998;

c) dichiarazione in carta semplice sottoscritta dal legale rappresentante della ditta di iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'attività concernente le forniture oggetto della gara;

d) almeno n. 1 idonea dichiarazione bancaria circa la capacità finanziaria ed economica;

e) dichiarazione in carta semplice concernente l'importo globale delle forniture realizzate negli ultimi tre anni;

f) elenco, datato e sottoscritto, delle principali forniture, identiche a quelle della gara, effettuate durante gli ultimi tre anni con rispettivo importo, data e destinatario. Le forniture effettuate vanno comprovate nei modi previsti dalla lett. a), comma 1, art. 14 del decreto legislativo n. 402/1998.

Le dichiarazioni concernenti il possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti b) e c), sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà, ai sensi del D.P.R. 403/1998, potranno essere rese utilizzando l'apposito modello «dichiarazioni sostitutive», reperibile sul sito Internet o presso gli uffici della U.O.A. provveditorato della A.O.

L'amministrazione si riserva di invitare le ditte concorrenti a completare o a fornire i chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 402/1998.

La documentazione probatoria verrà comunque richiesta alla ditta vincitrice della gara che dovrà produrla entro 20 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, pena la decadenza della stessa.

11. Criteri di aggiudicazione: a lotto unico all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19 lett. b) del decreto legislativo n. 402/1998.

12. Altre indicazioni: tutte le spese contrattuali, nessuna esclusa (bollo, registrazione, ecc.) saranno a carico della ditta aggiudicataria. Sulla domanda di partecipazione dovrà essere chiaramente indicato l'indirizzo completo al quale dovrà essere spedito l'invito alla gara, compreso il numero di telefono e di telefax. Le ditte potranno rivolgersi per ogni e qualsiasi informazione all'U.O.A. Provveditorato dell'azienda ospedaliera C.T.O./C.R.F./Maria Adelaide, al n. 011/6933691. Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'azienda ospedaliera.

13. Data di invio del bando all'ufficio pubblicazioni C.E.E.: 2 ottobre 2000.

14. Data di ricezione del medesimo: 2 ottobre 2000.

Il presente bando è pubblicato sul sito Internet <http://www.cto.to.it>

Il dirigente responsabile
della U.O.A. Provveditorato. dott. Silvano Pasale

C-26382 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda Regionale A.S.L. 4

Torino, str. dell'Arrivore n. 25/A

Tel. 011/2402687-623 - Fax 011/2420347

Avviso di gara con procedura aperta pubblico incanto (ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, art. 9, punti 1 e 2 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, art. 8, punto 1, lettera a), indetta con deliberazione n. 1110 del 20 settembre 2000).

Oggetto dell'appalto: fornitura triennale di materiale sanitario per diagnostica emodinamica, angioplastica e interventistica.

Importi presunti: L. 5.000.000.000 (€ 2.582.284) per il materiale sanitario per diagnostica emodinamica, angioplastica e interventistica, esclusa I.V.A.

Durata della fornitura: trentasei mesi a decorrere dalla data di aggiudicazione, possibilità di rinnovo fino ad ulteriori dodici mesi. Tipo di contratto: somministrazione

Criteri di aggiudicazione: per A ex art. 16, punto 1, lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998; prezzo massimo: punti 40; qualità: massimo punti 60, suddivisi in: caratteristiche tecniche punti 30 e caratteristiche funzionali punti 30, con aggiudicazione per singolo riferimento e possibilità di fare offerta per uno o più o tutti i riferimenti.

Data limite ricevimento delle offerte: ore 12 del 28 novembre 2000.

Indirizzo per l'invio delle offerte: Azienda Sanitaria Regionale ASL 4 - Ufficio protocollo, strada dell'Arrivore n. 25/a - 10154 Torino.

Richiesta capitolato di gara: dovrà essere richiesto dalla ditta esclusivamente con richiesta inviata al fax n. 011/2420347, specificando sulla domanda in lingua italiana la gara di cui trattasi per cui si richiede il capitolato, oppure ritirare lo stesso presso l'U.O.A. Provveditorato dal lunedì al venerdì nelle ore d'ufficio.

Oneri: l'invio del capitolato per raccomandata A.R. è a carico del ricevente. Sono richiesti campioni gratuiti di prodotto a scopo di valutazione.

Documentazione richiesta e modalità di presentazione dell'offerta sono descritte nel capitolato.

Operazioni di apertura pubblica delle offerte: alla presenza dell'ufficiale rogante dell'A.S.L. 4, nella data indicata nel capitolato.

Raggruppamento temporaneo di imprese: modalità di cui art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni della Comunità Europea il 2 ottobre 2000 e vi è pervenuto in pari data.

Per informazioni: servizio provveditorato, strada dell'Arrivore 25/a - 10154 Torino, tel. 011/2402687-623, fax. 011/2420347.

Il direttore generale: dott. Giovanni Rissone.

C-26383 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA 7° Reggimento Trasmissioni Ufficio amministrazione

Avviso di gara con procedura accelerata

Questo comando deve esperire una licitazione privata, in ambito nazionale, per la realizzazione di un laboratorio Radio, un laboratorio Filo e un laboratorio TLC su shelters modulari Piaggio Mod. R.P. 384-1 rispondenti alle misure UEO2, per il mantenimento del materiale delle trasmissioni a livello rgt. per un valore totale presunto di L. 666.000.000 € (344.304,60) I.V.A. esclusa, con fondi a prenotazione. La commessa sarà aggiudicata alla ditta che avrà offerto lo sconto unico più vantaggioso sul prezzo base palese fissato dall'A.D. Le lettere di richiesta di partecipazione alla gara, in carta bollata, dovranno pervenire a mezzo posta, in triplice raccomandato, o a mano, entro e non oltre quindici giorni dalla presente pubblicazione presso il 7° Reggimento Trasmissioni - Ufficio amministrazione, via Fasan n. 12 - 33077 Sacile (PN) e dovranno essere corredate di certificato della C.C.I.A.A., di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di pubblicazione del presente avviso; di dichiarazione secondo quanto stabilito dall'art. 11, comma 1, lettere A), B), D), E), art. 13, comma 1, lettera A), art. 14, comma 1, lettere A) e B), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402; fotocopia autenticata dell'attestato di qualificazione, minimo AQAP-4, tuttora in vigore, rilasciato dal Ministero della difesa. Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D. a dare avviso di esclusione, in quanto le ditte ammesse alla gara saranno invitate a mezzo lettera raccomandata A.R. Per ulteriori informazioni è possibile consultare i capitolati tecnici presso questo comando.

Il capo del servizio amministrazione:
ten. ammcom. Sergio Spinelli

C-26386 (A pagamento).

COMUNE DI PERUGIA

Bando di gara pubblico incanto per il concorso di idee per la riqualificazione dell'area sottostante il complesso monumentale di S. Agostino a Perugia.

Stazione appaltante: comune di Perugia, corso Vannucci n. 19 - 06100 Perugia, codice fiscale n. 00163570542, centralino 075/5771, sito internet <http://www.comune.perugia.it/>

Responsabile del procedimento: dott. arch. Sergio Asfalti, tel. 075/5772347, fax 075/5774351, e-mail: s.asfalti@comune.perugia.it

L'amministrazione comunale di Perugia ha stabilito di indire un concorso di idee, ai sensi del D.P.R. n. 554, per la riqualificazione dell'area sottostante il complesso monumentale di S. Agostino a Perugia, da destinare a parcheggio pubblico, e la previsione di un percorso meccanizzato di collegamento con corso Garibaldi, attraverso via dei Pellari. L'iniziativa è finanziata con i fondi del Programma Europeo «Interreg II C» - Progetto «Restauro: rigenerazione e salvaguardia dei centri storici».

Il comune metterà a disposizione dei partecipanti, dietro richiesta corredata dall'attestazione del versamento di L. 50.000, la documentazione necessaria per la predisposizione degli elaborati richiesti. La partecipazione al concorso è regolamentata dalla legge n. 109/1994 e dal D.P.R. n. 554/1999.

Le proposte ideative, indirizzate alla segreteria generale del comune, dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del sessantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, termine tassativo.

Sono richieste due tavole grafiche di formato 100 x 70 ed una relazione tecnica finanziaria (massimo di 5 cartelle dattiloscritte formato A4).

Il bando è consultabile sul sito internet del comune di Perugia al seguente indirizzo: <http://www.comune.perugia.it/>.

Informazioni e copie atti possono essere richieste via fax all'U.O. centri storici del comune di Perugia. Recapiti telefonici: 075/5772347-2373.

Unità operativa centri storici
Il dirigente: dott. arch. Sergio Asfalti

C-26389 (A pagamento).

COMUNE DI REGGIO CALABRIA

Bando di concorso internazionale di idee per la progettazione del Parco urbano della Collina di Pentimele

Art. 1. - Tipo e finalità

Il comune di Reggio Calabria, assessorato politiche comunitarie d'intesa con l'assessorato politiche ambientali, nell'ambito del Pic-Urban indice un concorso internazionale di idee per la progettazione del «Parco urbano della Collina di Pentimele».

L'amministrazione intende realizzare un parco urbano con aree destinate al tempo libero, alla cultura e ad attività turistiche compatibili all'obiettivo prioritario di salvaguardia e promozione dei valori naturalistici paesaggistici e storici della Collina di Pentimele.

Le finalità primarie dell'intervento sono:

- A) recupero e valorizzazione dei Fortini militari;
- B) recupero e valorizzazione delle cave dismesse;
- C) ipotesi di integrazione territoriale tra l'area collinare e la zona costiera;
- D) adeguamento della viabilità d'accesso;
- E) recupero ambientale delle aree degradate e realizzazione di un orto botanico con specie vegetali mediterranee;
- F) realizzazione di una stazione per l'osservazione degli uccelli migratori;
- G) individuazione di attività per l'imprenditorialità sociale compatibili con la destinazione dell'area ed eventuale integrazione delle attività agricole esistenti.

Art. 2. - Documentazione

I concorrenti potranno acquisire la seguente documentazione (cd-rom Windows/Mac) ritirandola all'atto dell'iscrizione o per posta all'indirizzo indicato sulla domanda di iscrizione entro dieci giorni dal ricevimento della stessa:

- a) bando e relativo regolamento;
- b) proposta di perimetrazione dell'area di Legambiente;
- c) delibera di perimetrazione dell'area e planimetria 1:10.000;
- d) stralcio Pic-Urban;
- e) cartografie IGM 1:50.000 Raster;
- f) cartografie IGM 1:25.000 Vettoriale;
- g) cartografia 1:10.000 Raster con altri interventi;

- h) cartografia 1:10.000 Vettoriale;
- i) stralcio P.R.G. 1.10.000;
- j) documentazione video e fotografica.

Art. 3. - Partecipazione

Al concorso possono partecipare architetti ed ingegneri italiani o di altro Paese dell'U.E. e della Svizzera e Norvegia, nonché altri tecnici abilitati, nell'U.E., ad operare nell'ambito di pertinenza del bando regolarmente iscritti ai relativi registri professionali nei loro Paesi di appartenenza o nel paese dove risiedono. La partecipazione può essere individuale o in gruppo.

Lingua: italiano. Sistema di misura: metrico decimale.

Art. 4. - Iscrizione

La domanda d'iscrizione dovrà essere recapitata all'indirizzo: Concorso internazionale di idee «Parco urbano della Collina di Pentimele» - Assessorato politiche comunitarie comune di Reggio Calabria, viale Amendola is. 66 - 89100 Reggio Calabria, Italia, entro sessanta giorni dalla pubblicazione del presente bando nella G.U.R.I., oppure spedita per posta entro il medesimo termine. Per la data di spedizione farà fede il timbro dell'ufficio postale.

La domanda dovrà contenere:

l'indirizzo per le comunicazioni dell'amministrazione banditrice; nome, cognome, nazionalità, domicilio, telefono e curricula dei partecipanti;

designazione del capogruppo.

Alla domanda dovrà essere allegata la ricevuta del versamento di L. 250.000 (€ 129,115) effettuato con c/c postale n. 287896, ovvero con vaglia postale internazionale intestato: Comune Reggio Calabria - Entrate - Concorso internazionale di idee «Parco urbano della Collina di Pentimele».

L'amministrazione invierà la documentazione entro dieci giorni dalla ricezione della domanda. Le somme relative non saranno restituite.

Art. 5. - Elaborati

Sono richiesti i seguenti elaborati progettuali, che dovranno pervenire all'indirizzo sopraindicato entro centottanta giorni dalla pubblicazione del bando:

relazione formato UNI A4, massimo 20 cartelle dattiloscritte; due tavole formato UNI AO contenenti planimetria generale del progetto (scala 1:2000), elaborazioni grafiche degli interventi proposti;

relazione economica su finanziamento, costo e gestione degli interventi.

Art. 6. - Premi

Verranno assegnati:

- 1° classificato L. 90.000.000 (€ 46.481,01);
- 2° classificato L. 40.000.000 (€ 20.658,27);
- 3° classificato L. 20.000.000 (€ 10.329,13).

Sono esclusi premi ex aequo.

In mancanza di progetti idonei l'ammontare dei premi non assegnati verrà ripartito fra tutti i partecipanti ammessi.

L'amministrazione resta proprietaria dei progetti premiati e non è obbligata alla realizzazione dell'intervento. Qualora intendesse procedere alla progettazione definitiva ed esecutiva, l'incarico verrà affidato al vincitore.

Art. 7 - Calendario

- Iscrizione: sessanta giorni;
- invio documentazione: settanta giorni;
- consegna elaborati: centottanta giorni;
- conclusione lavori giuria: duecentosettanta giorni;
- comunicazione esito concorso: trecentotrenta giorni;
- mostra e pubblicazione progetti: quattrocentottanta giorni;
- restituzione progetti: cinquecentodieci giorni.

Art. 8 - Pubblicazione

La data di pubblicazione del presente bando nella G.U.R.I. si assume quale riferimento temporale. Inoltre il presente bando viene pubblicato sul sito Internet: "urban-rc.it"

Il regolamento, allegato alla documentazione fornita ai partecipanti, fa parte integrante del presente bando.

Responsabile del procedimento arch. Giovanni Ditto, ufficio verde pubblico e arredo urbano, centro direzionale comune di Reggio Calabria, tel. 0965/23980.

Ente banditore: comune di Reggio Calabria, assessorato alle politiche comunitarie, viale Amendola Is. 66, c.a.p. 89100 Reggio Calabria.

Trasmesso e ricevuto dalla CEE il 29 settembre 2000.

Il dirigente del settore politiche comunitarie:
dott.ssa Maria Luisa Spanò

C-26393 (A pagamento).

COMUNE DI MONTEBELLUNA (Treviso)

Avviso aggiudicazione gara d'appalto pubblico incanto (art. 73, lettera c) e art. 76 regio decreto n. 827/1924) con criterio prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari (art. 21, comma 1-bis, lettera c), legge n. 109/1994 e successive modifiche).

Il dirigente del 3° settore LL.PP. rende noto che in data 12 settembre 2000 è stata esecrata l'asta pubblica per ampliamento impianto natatorio comunale e che al suddetto appalto hanno presentato offerta le seguenti ditte: Nicastro S.r.l. da Gela; Zilio S.p.a. da S. Giuseppe di Casola (VD).

Che è risultata aggiudicataria la ditta Zilio con un ribasso dello 0,58 pari ad un prezzo di contratto di L. 2.243.553.043 (€ 1.158.698,45) I.V.A. 10% esclusa.

Il dirigente: ing. Paolo Portantiolo.

C-26394 (A pagamento).

PROVINCIA DI CAGLIARI Assessorato ambiente /Ecologia

Via Giudice Guglielmo n. 46 - 3° piano - Tel. 4092585

Estratto bando di gara per licitazione privata

La provincia di Cagliari, a norma dell'art. 80 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, rende noto che intende procedere all'indizione della licitazione privata per l'appalto dei lavori di risanamento e regolazione idraulica per le attività ittiche nella laguna di Santa Gilla in Cagliari, primo intervento di completamento funzionale, del costo totale delle opere a base di gara: L. 3.033.243.886 (€ 1.566.539,732) di cui L. 2.978.219.096 (€ 1.538.121,799) soggetto a ribasso d'asta e L. 55.024.790 (€ 28.417,932) oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. Cat. prevalente (secondo l'allegato A del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000): OG 8 (ex G8) - Class. IV. L'appalto verrà esecrato secondo le modalità di cui all'art. 21 comma 1, lett. a) legge n. 109/1994 e s.m.i. e verrà aggiudicato mediante il criterio del prezzo più basso, con esclusione delle offerte in aumento e di quelle basse in modo anomalo ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998. Caratteristiche dei lavori: l'appalto ha per oggetto i lavori di manutenzione straordinaria di alcuni tratti del canale di guardia circondariale, che costeggia le sponde del versante est della laguna di S. Gilla, attraverso scavi subacquei e inertizzazione dei materiali, rifluimenti e trasporti in colmata e opere di protezione degli argini. Le imprese singole ed in associazione temporanea, interessate a concorrere alla gara d'appalto dei lavori suindicati dovranno inoltrare domanda di partecipazione in bollo, corredata della documentazione di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in busta sigillata indirizzata «Provincia di Cagliari - Ufficio realizzazione infrastrutture ed opere pubbliche - Assessorato ambiente/ecologia, via Giudice Guglielmo n. 46 - 09131 Cagliari; al-

l'esterno della quale dovrà indicarsi: domanda di partecipazione gara d'appalto per i lavori di risanamento e regolazione idraulica per le attività ittiche nella laguna di Santa Gilla in Cagliari - primo intervento di completamento funzionale, entro le ore 13 del 20 novembre 2000.

Il testo integrale del bando è disponibile presso l'Ufficio realizzazioni infrastrutture ed opere pubbliche del settore ecologia e sul sito Internet: www.provincia.cagliari.it

L'assessore: avv. Gianluca Grosso

Il dirigente: ing. Ignazio Farris

C-26398 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI ASCOLI PICENO Settore Edilizia Scolastica e Patrimonio

Pubblicazione (ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Si rende noto che in data 18 luglio 2000 è stato esposto un pubblico incanto per l'appalto dei lavori di realizzazione di un Polo Scolastico in Ascoli Piceno, corpo A.

Ammontare dell'appalto: L. 3.002.455.255 (€ 1.550.638,73) di cui L. 2.859.481.195 (€ 1.476.798,79) soggette a ribasso e L. 142.974.060 (€ 73.839,94) per oneri relativi alla sicurezza non soggette a ribasso.

Sistema di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994, e successive modificazioni ed integrazioni, ossia, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari.

Partecipanti: 1) Melfi Costruzioni S.r.l. di Isernia; 2) CEM S.r.l. di Lanciano (CH); 3) S.E.A. S.r.l. di Ascoli Piceno; 4) Ediltre Costruzioni S.r.l. di Ascoli Piceno.

Ditta aggiudicataria: Melfi Costruzioni S.r.l. di Isernia col prezzo di L. 2.504.368.984.

Il dirigente del settore: ing. Renato del Papa.

C-26397 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA Direzione regionale degli affari finanziari e del patrimonio Trieste

Bando di gara per la contrazione di un mutuo di L. 9.915.000.000 (€ 5.120.670,15) per il finanziamento di capitali di spesa del bilancio regionale per l'anno 2000.

1. Amministrazione aggiudicatrice: Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia - Direzione regionale degli affari finanziari e del patrimonio - Servizio affari finanziari - via Carducci n. 6 - 34100 Trieste, telefono 040.3772138-3772227, fax 040.3772380.

2. Categoria di servizio e descrizione: in esecuzione della D.G.R. n. 2805/2000 e del decreto del direttore regionale degli affari finanziari e del patrimonio n. 1409 dd. 21 settembre 2000 è bandito pubblico incanto per la stipulazione di un contratto preliminare di mutuo da somministrare mediante successivi atti di erogazione fino all'importo massimo complessivo di lire italiane 9.915.000.000 (€ 5.120.670,15), destinato alla copertura di oneri di bilancio per opere pubbliche. Cat. 6/B, servizi bancari e finanziari, CPC 811.

3. Luogo di esecuzione: il mutuo sarà somministrato mediante accreditamento al tesoriere della Regione, Cassa di Risparmio di Trieste - Banca S.p.a., Trieste.

4.a) Riserva a una particolare professione: la partecipazione alla gara è aperta alle banche iscritte all'albo di cui all'art. 13, comma 1, del decreto legislativo n. 385/1993, presso la Banca d'Italia, e alle banche comunitarie di cui all'art. 16, comma 3, dello stesso decreto legislativo n. 385/1993, e successive modificazioni ed integrazioni;

4.b) riferimenti a disposizioni amministrative per riserva sub 4.a): DGR n. 2805/2000;

4.c) -.

5. Divisione in lotti: non sono ammesse offerte parziali.

6. -.

7. Durata del contratto: decennale in relazione a ciascun atto di erogazione da stipularsi a seguito del contratto preliminare, entro il 31 dicembre 2002.

8.a) Richiesta di documenti: il testo contenente le condizioni generali di contratto è reperibile presso la Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia - Direzione regionale degli affari finanziari e del patrimonio - via Carducci n. 6 - Trieste, tel. 040.3772227 - 3772138 - fax 040.3772380;

8.b) termine ultimo per la richiesta di documenti: 3 novembre 2000;

8.c) -.

9.a) Termine ultimo per la presentazione delle offerte: il plico dovrà pervenire all'amministrazione aggiudicatrice, pena l'esclusione, entro il 13 novembre 2000, ore 17;

9.b) indirizzo al quale devono essere avviate: «Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia - Direzione regionale degli affari finanziari e del patrimonio - via Carducci n. 6 - 34100 Trieste a mezzo posta raccomandata o consegnata a mano presso l'Ufficio posta della regione al medesimo indirizzo, che ne rilascerà ricevuta;

9.c) lingua o lingue nelle quali devono essere redatte: l'offerta economica e la documentazione richiesta al successivo punto 14 dovranno essere redatte in lingua italiana o tradotte nei modi di legge.

10.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: chiunque ne abbia interesse;

10.b) data, ora e luogo dell'apertura: 14 novembre 2000 ore 10, presso la Direzione regionale degli affari finanziari e del patrimonio, via Carducci n. 6 - Trieste. L'apertura sarà presieduta dal direttore regionale degli affari finanziari e del patrimonio alla presenza dell'ufficiale rogante aggiunto.

11. -.

12. Modalità essenziali di finanziamento e pagamento: ammortamento a rate semestrali posticipate. Eventuali oneri di preammortamento saranno corrisposti alla scadenza della prima rata con l'applicazione del tasso di interesse previsto per il mutuo.

13. Raggruppamento di prestatori di servizi: in caso di partecipazione di raggruppamenti dei soggetti di cui al punto 4.a) valgono le disposizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, così come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000.

14. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi:

le offerte dovranno essere corredate (in caso di associazione temporanea d'impresе per ciascuno degli associati):

da idonee certificazioni, o da dichiarazioni sostitutive nelle forme di cui agli articoli 2 e 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, attestanti:

a) l'iscrizione all'Albo ex art. 13 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385 e, per le banche comunitarie, l'esistenza delle condizioni di cui all'art. 16, comma 3 del decreto legislativo n. 385/1993;

b) l'inesistenza di tutte le preclusioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e successive modificazioni ed integrazioni, nelle forme previste ai commi 2 e 3 del medesimo articolo;

c) la qualità di legale rappresentante spettante per statuto, qualora la documentazione e/o l'offerta economica siano sottoscritte dallo stesso;

dall'eventuale procura notarile rilasciata dal legale rappresentante al firmatario della documentazione e/o della relativa offerta economica;

da una dichiarazione attestante la presa visione delle condizioni generali di contratto e la integrale e incondizionata accettazione delle stesse.

In caso di associazione temporanea di impresе l'offerta deve essere sottoscritta da tutti i partecipanti al raggruppamento e deve specificare l'importo di partecipazione di ogni singola impresa.

15. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: fino al 31 dicembre 2000, termine ultimo per la stipulazione del contratto preliminare.

16. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà ad unico ed effettivo incanto con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995 così come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000, mediante offerte che, pena esclusione, dovranno riportare:

a) ribasso, costante per tutto il periodo di ammortamento, in punti percentuali sul tasso risultante semestre per semestre per le operazioni di mutuo effettuate dagli Enti locali ai sensi dell'art. 22 del decreto-legge n. 66/1989 convertito con modificazioni nella legge n. 144/1989, fissato con decreto ministeriale 10 maggio 1999 - Euribor a sei mesi + 0,70 punti percentuali;

b) percentuale (fissa e non superiore al 2%) da applicare al capitale anticipatamente restituito ai fini del calcolo del compenso da corrispondere alla banca in caso di rimborso anticipato del capitale mutuato;

c) maggiorazione in punti percentuali (non superiore a quattro punti) da aggiungere al tasso di riferimento per le operazioni agevolate di credito fondiario-edilizio determinato ai sensi di legge sulla base dei parametri rilevati, rispettivamente, nei mesi di novembre per il primo semestre dell'anno successivo e di maggio per il secondo semestre, ai fini del calcolo dell'interesse di mora da corrispondere alla banca finanziatrice in caso di eventuale ritardo nel pagamento delle somme dovute alla stessa a qualsiasi titolo in dipendenza del contratto di mutuo.

Il contratto verrà aggiudicato in base alla migliore offerta sul tasso d'interesse. In caso di parità di offerta sul tasso, l'aggiudicazione avverrà in base alla migliore offerta sulla percentuale di cui al punto 16, sub b). In caso di ulteriore parità, l'aggiudicazione avverrà in base alla migliore offerta sulla maggiorazione in punti percentuali di cui al punto 16, sub c). In caso di ulteriore parità si procederà al sorteggio ai sensi dell'art. 77, comma 2, del regio decreto n. 827/1924. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

17. Altre informazioni: a pena di esclusione dalla gara, la busta contenente l'offerta economica redatta su carta bollata e sottoscritta dal legale rappresentante o suo procuratore, debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà essere contenuta, assieme alla documentazione richiesta al precedente punto 14, in un altro plico sigillato e controfirmato nei modi medesimi recante la dicitura «Gara mutuo di L. 9.915.000.000».

18. Data di invio del bando: 21 settembre 2000.

19. Data di ricevimento del bando da parte dell'U.P.U.C.E.: 21 settembre 2000.

Il direttore regionale: dott. Alessandro Baucero.

C-26399 (A pagamento).

COMUNE DI BARI Ripartizione LL.PP.

Avviso di pubblico incanto

Soggetto aggiudicatore: comune di Bari ripartizione LL.PP., corso Vittorio Emanuele n. 84, telefono 080/5772217, telefax 080/5210972.

Oggetto: in esecuzione delle determinazioni dirigenziali n. 427 del 20 luglio 2000, n. 568 del 26 settembre 2000 e n. 534 dell'8 settembre 2000 con il presente bando viene indetto pubblico incanto per l'aggiudicazione dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria impianti riscaldamento edifici scolastici ed asili nido pertinenza comunale periodo 15 novembre 2000 - 14 novembre 2001.

Importo totale progetto: L. 2.757.587.930 (€ 1.424.175,31).

Importo a base d'asta: L. 2.241.206.048 I.V.A. esclusa (€ 1.157.487,36) di cui L. 1.487.478.146 (€ 768.218,35) per l'esercizio e L. 753.727.902 (€ 389.267,975) per la manutenzione straordinaria.

Oneri relativi al piano di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta Lire // Euro //. Importo complessivo dell'appalto da affidare: L. 2.241.206.048 (€ 157.487,36).

Criterio di aggiudicazione: la gara si terrà con il sistema del pubblico incanto con aggiudicazione, ai sensi del comma 1, lettera a) dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i., con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara (al netto degli oneri della sicurezza), da determinarsi mediante offerta a prezzi unitari. Non sono ammesse offerte in aumento. Si applicherà il criterio di valutazione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. La procedura di esclusione automatica non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque, ferma restando, che la stazione appaltante, sottoporrà a verifica in contraddittorio con le imprese interessate, quelle ritenute, a sua insindacabile facoltà, anormalmente basse.

Luogo di esecuzione dei lavori: comune di Bari.

Classificazione dei lavori: categoria prevalente (individuata secondo l'elencazione di cui all'allegato A al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000): OS28 «impianti termici e di condizionamento» per l'importo di L. 2.241.206.048 (€ 157.487,36) classifica III importo fino a L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913).

Altre categorie, generali o speciali diverse dalla categoria prevalente che sono a scelta del concorrente, subappaltabili o affidabili in cottimo, e comunque scorporabili, in quanto singolarmente di importo superiore al 10% dell'importo complessivo dell'opera, ovvero singolarmente d'importo eccedente i 150.000 Euro qualificata/non qualificata: cat. class. importo L. Euro

Varianti: per le varianti in corso d'opera si fa riferimento all'art. 25 legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni e capitolato speciale d'appalto. Le caratteristiche generali dell'opera, la natura ed entità delle prestazioni, sono specificatamente indicate nel capitolato speciale d'appalto.

Data di svolgimento della gara: giorno 23 novembre 2000 alle ore 9,30, presso la sede dell'assessorato ai LL.PP.

Termine di ricezione offerte: ore 13, dell'8 novembre 2000.

Oltre il termine predetto non sarà ritenuta valida alcun'altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto a precedente offerta.

Modalità di presentazione dell'offerta: l'invio del plico contenente la documentazione necessaria per l'ammissione alla gara e la busta chiusa dell'offerta deve obbligatoriamente essere effettuato a mezzo di raccomandata a.r. servizio Poste Italiane o altro istituto/agenzia di recapito. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, per cui l'amministrazione aggiudicatrice non assumerà responsabilità alcuna qualora per qualsiasi motivo il plico medesimo non pervenga in tempo utile all'amministrazione appaltante.

Il plico predetto deve: a pena di esclusione, essere perfettamente chiuso con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura in modo sufficiente ad assicurare la segretezza dell'offerta, recare l'indicazione della ragione sociale e della sede del concorrente, nonché dell'oggetto e della data della gara; essere trasmesso al seguente indirizzo: comune di Bari, ripartizione LL.PP., corso Vittorio Emanuele n. 84, Bari.

Requisiti di partecipazione: attestato di qualificazione rilasciato da una S.O.A., regolarmente autorizzata, per la cat. prevalente OS28 «impianti termici e di condizionamento» per l'importo di L. 2.241.206.048 (€ 157.487,36) class. III, importo fino a L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913); o in mancanza, i requisiti di cui all'art. 31, comma 1, lettere a), b), c), d), decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000 n. 34.

Subappalto: è ammesso il subappalto di quota parte della categoria prevalente ovvero delle parti di cui si compone l'opera, appartenenti a categorie generali o specializzate, nei casi e nei limiti consentiti dal combinato disposto dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55, dell'art. 34 della legge n. 109/1994 come modificato dalla legge n. 415/1998, dalle disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e relativa circolare esplicativa del 1° marzo 2000 n. 182/400/93 e circolare del Ministero dei lavori pubblici 22 giugno 2000, n. 823/400/93, nonché dall'art. 141 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 21 dicembre 1999.

Il subappaltatore dovrà essere in possesso dei requisiti di qualificazione previsti dalla vigente normativa, in relazione all'importo da eseguire in subappalto. In ogni caso, le opere della categoria prevalente non possono essere subappaltate in misura superiore al 30% dell'importo delle stesse. In assenza di esplicita dichiarazione di volersi avvalere del subappalto, l'amministrazione non concederà alcuna autorizzazione al subappalto. In caso di ricorso al subappalto, si precisa che l'ente appaltante provvederà a corrispondere direttamente all'aggiudicatario l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti.

Pertanto è fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Temine di esecuzione: la durata dell'appalto è di un anno e sarà svolto nei tempi fissati dall'art. 6 del capitolato speciale d'appalto.

Modalità di pagamento: i pagamenti in acconto, in corso d'opera, avverranno con le modalità di cui all'art. 33 del capitolato speciale d'appalto in cinque rate di pari importo.

Finanziamento dell'opera: l'appalto è finanziato con fondi del civico bilancio comunale.

Oneri per la sicurezza: l'impresa aggiudicataria è tenuta a rispettare le disposizioni contenute nell'art. 31, legge n. 109/1994, come modificato dall'art. 9, legge n. 415/1998 e, se in quanto dovuto nel decreto legislativo n. 494/1996 in materia di «attuazione della direttiva 92/57/CEE concernente le prescrizioni minime di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri temporanei o mobili».

In particolare si richiamano le norme dell'art. 46 del capitolato speciale d'appalto.

Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 ad esclusione della lettera c) legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, costituiti da imprese singole o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96, e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Ai sensi dell'art. 13, comma 4 della legge n. 109 citata, è fatto divieto al concorrente di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e), ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora il concorrente stesso partecipi alla gara medesima in associazione o consorzio. I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera b), sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati concorrono; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. Pertanto il consorzio è tenuto ad indicare a pena di esclusione, la denominazione di tutti i consorziati. È vietata l'associazione in partecipazione. È vietata, altresì, qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) della legge n. 109/1994 e s.m.i., rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta e la contemporanea partecipazione delle imprese che abbiano gli stessi amministratori ovvero delle imprese in cui la stessa persona abbia poteri di rappresentanza o di direzione tecnica, a pena di esclusione dalla partecipazione alla gara.

Associazioni temporanee di imprese: sono ammessi a presentare offerta, imprese riunite che abbiano conferito o si impegnino a conferire, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, detta capogruppo. In ogni caso le imprese riunite in associazione temporanea devono eseguire i lavori nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento (art. 93 e ss. titolo VI decreto del Presidente della Repubblica 554/1999). Per le associazioni temporanee di imprese e i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) e e-bis) della legge n. 109/1994 e s.m.i. di tipo orizzontale, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti per l'impresa singola devono essere posseduti nella misura del 40% dalla capogruppo e per la restante percentuale, cumulativamente, dalla o dalle mandanti o dalle imprese consorziate, ciascuna delle quali con un minimo del 10% di quanto richiesto cumulativamente.

L'impresa mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti in misura maggioritaria. In alternativa: ciascuna impresa riunita o consorzziata deve essere in possesso dell'attestazione di qualificazione, rilasciata da una S.O.A. regolarmente autorizzata, oppure, in alternativa, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti con riferimento alla categoria prevalente per classifica, incrementata di un quinto, non inferiore al 20% dell'importo dei lavori a base d'asta. In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese riunite sono in possesso dell'attestazione di qualificazione nella categoria prevalente, incrementata di un quinto, oppure, in alternativa, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti deve essere almeno pari all'importo dei lavori a base d'asta. Se l'impresa singola o le imprese che intendono riunirsi in associazione temporanea hanno i requisiti per partecipare all'appalto, possono associare altre imprese qualificate anche per categorie ed importi diversi da quelli richiesti nel presente bando, a condizio-

ne che i lavori eseguiti da queste ultime non superino il 20% dell'importo complessivo dei lavori e che l'ammontare complessivo delle qualificazioni possedute da ciascuna sia almeno pari all'importo dei lavori che saranno ad essa affidati. In tal caso, devono allegare tra i documenti anche una dichiarazione con la quale le mandanti si impegnano ad eseguire complessivamente lavori entro il limite massimo del venti per cento dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto.

Validità dell'offerta: gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi centottanta giorni dalla data di svolgimento della gara.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centoventi giorni dall'apertura delle buste senza che sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva.

Facoltà dell'amministrazione: l'ente appaltante intende avvalersi della facoltà di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998. Si procederà all'aggiudicazione anche qualora sia presentata una sola offerta valida.

Verifiche a campione ai sensi dell'art. 10, comma 1-quadre legge n. 109/1994, come modificato dall'art. 3, comma 1, legge n. 415/1998, l'amministrazione appaltante, prima di procedere all'apertura delle buste delle offerte pervenute, richiederà ad un numero di offerenti pari al 10% delle offerte presentate, arrotondata all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico di comprovare entro dieci giorni dalla data della richiesta medesima il possesso dei requisiti di capacità economica-finanziaria, tecnico-organizzativa e di moralità, richiesti nel bando di gara, mediante la trasmissione della seguente documentazione ai sensi delle disposizioni di cui al titolo III del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 (articoli 18, 21, 22, 23, 24, 25) e con le modalità di cui alla circolare 1° marzo 2000, n. 182/400/93 del Ministero dei lavori pubblici e circolare del Ministero dei lavori pubblici 22 giugno 2000, n. 823/400/93 e come dettagliatamente descritto nel bando integrale a cui si rinvia.

Giorno di sorteggio: il sorteggio dei nominativi delle imprese concorrenti alle quali si richiederà di comprovare i requisiti sopra indicati, verrà effettuato in seduta pubblica, in data 9 novembre 2000, alle ore 9,30.

N.B. Si avverte che in presenza di due sole offerte pervenute o di due sole offerte ammissibili, si procederà nella stessa seduta anche all'aggiudicazione provvisoria.

Documentazione necessaria per l'ammissione alla gara, da presentarsi a pena di esclusione:

A) autodichiarazione: ai sensi della legge n. 4 gennaio 1968, n. 15, la documentazione necessaria per l'ammissione alla gara consiste in un'unica autocertificazione in lingua italiana da rendersi nello schema allegato *sub a)* al bando integrale a cui si rinvia. Si avverte, inoltre, che l'impresa partecipante, è tenuta a compilare la scheda allegata all'autodichiarazione, da restituire a questo ente appaltante, ai fini della compilazione del modello GAP. Si rammenta che la falsa dichiarazione:

a) comporta sanzioni penali (legge n. 15/1968, art. 26);

b) costituisce causa d'esclusione dalla partecipazione a successive gare per ogni tipo di appalto;

B) cauzione provvisoria: ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, l'offerta da presentare dovrà essere corredata da una cauzione di L. 44.824.120 - € 23.149,73 pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'appalto, da prestare, a scelta del concorrente, nelle forme di cui all'art. 100, decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 21 dicembre 1999, anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa e come dettagliato nel bando integrale a cui si rinvia;

C) offerta: è consentita la presentazione di offerta da parte di soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) anche se non ancora costituiti, ai sensi dell'art. 13, legge n. 109/1994. L'offerta debitamente bollata deve essere compilata mediante restituzione della scheda/offerta, all. *sub b)* al bando integrale a cui si rinvia, in conformità alle previsioni dell'art. 90, in particolare commi 2, 3, 5, 6 e 7, del regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici n. 109/1994 e s.m.i. Per modalità e prescrizioni si rinvia al bando integrale.

Adempimenti a carico dell'aggiudicatario: l'aggiudicatario dovrà:

costituire le garanzie e le coperture assicurative secondo quanto previsto dal capitolato speciale d'appalto;

redigere e consegnare, entro trenta giorni dall'aggiudicazione e, comunque, prima della consegna dei lavori:

a) un piano di sicurezza sostitutivo del piano di sicurezza e di coordinamento;

b) un piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori; firmare il contratto nel giorno e nell'ora che verranno indicati con comunicazione scritta, con avvertenza che, in caso contrario, l'amministrazione potrà procedere alla risoluzione del contratto, comunque formatosi con l'approvazione del verbale di gara e di aggiudicazione, e all'affidamento al concorrente che segue nella graduatoria.

Elaborati progettuali: il capitolato d'oneri e i documenti complementari possono essere visionati presso la ripartizione edilizia pubblica settore tecnologico e manutenzione impianti, via Giulio Petroni n. 103 - Bari, telefono 080/5016210, mentre copie del bando integrale possono essere fatte a cura e spese del partecipante presso l'ufficio relazioni con il pubblico del comune, sito in via Roberto da Bari n. 1, Bari.

Il responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 7, comma 5, legge n. 109/1944 e s.m.i., è l'ing. Michele Bellomo.

Definizione delle controversie: tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario previsto dall'art. 31-bis della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni, verranno deferite alla competente Magistratura ordinaria del Foro di Bari (art. 42 capitolato speciale d'appalto). Ai sensi della legge n. 241/1990, si rende noto che il responsabile del procedimento è la dott.ssa Antonella Merla.

Bari, 27 settembre 2000

Il dirigente di settore: dott.ssa Annarosa Marzia.

C-26400 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «S.G. MOSCATI»

Avellino

Bando di gara per appalto servizi

Questa azienda, in esecuzione della delibera n. 1034 del 19 luglio 2000, indice, secondo le norme di cui al decreto legislativo n. 157/1995 la seguente licitazione privata: servizio sostitutivo mensa dipendenti. Importo presunto annuo L. 2.000.000.000 I.V.A. compresa (€ 1.032.913,80). Categoria 17. Num. rif. CPC 64;

Il criterio di aggiudicazione sarà quello del prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, lettera a), del decreto legislativo n. 157/1995.

Le ditte interessate a partecipare alla procedura suddetta dovranno, a pena di esclusione, far pervenire apposita domanda redatta in lingua italiana, possibilmente dattiloscritta, al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera «S.G. Moscati», via circumpollinazione n. 68 - 83100 Avellino, entro il termine perentorio del 23 ottobre 2000 (venti giorni dall'inizio del bando al bollettino C.E.E.), corredata da:

a) dichiarazione con la quale la ditta attesti sotto la propria responsabilità:

1) di non trovarsi nelle condizioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

2) l'elenco dei principali servizi effettuati nell'ultimo triennio, con il rispettivo importo, data e destinatario;

3) l'indicazione degli istituti di credito, almeno due, in grado di dimostrare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa, ai sensi dell'art. 13, lettera a), decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dall'art. 11 del decreto legislativo n. 402/1998;

b) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, agricoltura, artigianato od analogo registro di Stato aderente alla CEE.

L'azienda inoltrerà invito a presentare offerta entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nel bollettino ufficiale della CEE.

Le offerte dovranno pervenire entro venti giorni dall'invio della lettera d'invito alle imprese qualificate.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta.

L'aggiudicazione definitiva è subordinata all'esito degli accertamenti effettuati ai sensi dell'art. 2 della legge 23 dicembre 1982, n. 936, e successive modificazioni ed integrazioni.

Le domande di partecipazione non vincolano l'azienda.

L'azienda si riserva il diritto di non procedere all'aggiudicazione ove ravvisi la non convenienza.

Eventuali ulteriori informazioni potranno richiedersi dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni feriali escluso il sabato al Servizio provveditorato-economato, telefono 0825/203020-203033, telefax 0825/73103.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE il 2 ottobre 2000.

Avellino, 2 ottobre 2000

Il direttore generale: dott. Luigi Giordano.

C-26407 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «S.G. MOSCATI»

Avellino

Bando di gara per appalto forniture

Questa azienda, in esecuzione della delibera n. 731 del 16 maggio 2000, indice, secondo le norme di cui al decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998, la seguente licitazione privata: affidamento a lotto unico indivisibile della fornitura di gas medicali, tecnici e di laboratorio, nonché gestione, manutenzione e realizzazione degli impianti di stoccaggio e distribuzione con annesso opere civili, elettriche ed impiantistiche nel rispetto della normativa vigente in materia. Importo presunto annuo L. 500.000.000 + I.V.A. (€ 258.228,45). Classe 24.41.

Il criterio di aggiudicazione è quello previsto dall'art. 19, lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/1998 sulla base dei seguenti elementi:

prezzo 50%; qualità 50%.

Le ditte interessate a partecipare alla procedura suddetta dovranno, a pena di esclusione, far pervenire apposita domanda redatta in lingua italiana, possibilmente dattiloscritta, entro il termine perentorio del 27 ottobre 2000, al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera «S. Giuseppe Moscati», via circumpollinazione n. 68 - 83100 Avellino, corredata da:

a) dichiarazione con la quale la ditta attesti sotto la propria responsabilità:

1) di non trovarsi nelle condizioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

2) l'elenco delle principali forniture o servizi effettuati nell'ultimo triennio, con il rispettivo importo, data e destinatario;

3) l'indicazione degli istituti di credito in grado di dimostrare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa, ai sensi dell'art. 13, lettera a), decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dall'art. 11 del decreto legislativo n. 402/1998;

b) di essere iscritta alla Camera di commercio, industria, agricoltura, artigianato od analogo registro di Stato aderente alla CEE, con i relativi dati.

L'azienda inoltrerà invito a presentare offerta entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nel bollettino ufficiale della CEE.

L'offerta dovrà pervenire entro venticinque giorni dall'invio della lettera d'invito alle imprese qualificate.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta.

L'aggiudicazione definitiva è subordinata all'esito degli accertamenti effettuati ai sensi dell'art. 2 della legge 23 dicembre 1982, n. 936, e successive modificazioni ed integrazioni.

Le domande di partecipazione non vincolano l'azienda.

L'azienda si riserva il diritto di non procedere all'aggiudicazione ove ravvisi la non convenienza.

Eventuali ulteriori informazioni potranno richiedersi dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni feriali escluso il sabato al Servizio provveditorato-economato, telefono 0825/203020-203033, telefax 0825/73103.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE il 2 ottobre 2000.

Avellino, 2 ottobre 2000

Il direttore generale: dott. Luigi Giordano.

C-26408 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

K24 PHARMACEUTICAL - S.r.l. Prodotti Farmaceutici

Sede legale Napoli, via Generale Orsini n. 46
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07510800639

Publicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione alle disposizioni di cui alla deliberazione del C.I.P.E. del 26 febbraio 1998, si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale:

CEFUROXIMA 750 mg, confezione flacone + fiala solvente 3 ml, A.I.C. n. 0334470 18/G, classe A, prezzo L. 5.600.

CEFUROXIMA 1,5 g, confezione flacone polvere, A.I.C. n. 033447044/G, classe A, prezzo L. 9.700.

FLUCLOXACILLINA 1 g, confezione flaconcino + fiala solvente, A.I.C. n. 033446016/G, classe A, prezzo L. 8.500.

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

L'amministratore unico: ing. Ernesto Orofino.

S-24784 (A pagamento).

LISAPHARMA - S.p.a. Lab. It. Biochim. Farm.co

Erba (CO), via Licinio n. 11
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00232040139

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 25 settembre 2000). Codice Pratica: NOT/2000/1173.

Titolare: Lab. It. Biochim. Farm.co Lisapharma S.p.a., via Licinio n. 11 - 22036 Erba (CO)

Specialità medicinale: LICEFOR.

Confezioni e numeri A.I.C.:

«500 mg capsule rigide» 8 capsule rigide - A.I.C. n. 032986010;

«250 mg/5 ml granulato per sospensione orale» flac. da 100 ml a sospensione ricostituita - A.I.C. n. 032986034.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazione ed integrazione: I 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine) - autorizzazione alla produzione e al confezionamento anche presso Fulton Medicinali S.r.l., via Marconi, numeri 28-9 - 20020 Arese (MI).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Giorgio Zagnoli.

C-26392 (A pagamento).

FARMACEUTICI CABER - S.p.a. Sede legale Comacchio (FE), via Cavour n. 11 Codice fiscale n. 00964710388

Publicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del C.I.P.E. del 26 febbraio 1998. Si comunica di seguito il prezzo della seguente specialità:

Specialità medicinale PRATICEF, confezione im 1 g flac. polvere + fiala-sir., fazzolettino disinfettante, A.I.C. n. 025806074, Classe SSN A, Prezzo in L. 25.500, Prezzo in € 13,17.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il consigliere delegato: dott. Emilio Stefanelli.

S-24827 (A pagamento).

PH&T - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Ariosto n. 34
Capitale sociale L. 500.000.000
Codice fiscale n. 09138720157

Publicazione del prezzo al pubblico di prodotto medicinale a denominazione generica (ai sensi della deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998).

Specialità medicinale	Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo
DOPAMINA PH&T	«200» - 10 fiale/5ml	1034392011/G	H	36.500
DOPAMINA PH&T	«400» - 10 fiale/5 ml	034392023/O	H	73.000

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini dell'erogabilità da parte della struttura sanitaria nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Un procuratore: Giancarlo Falce.

C-26385 (A pagamento).

SCLAVO - S.p.a.

Sede legale Siena, via Fiorentina n. 1
Codice fiscale n. 00048700520

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione ministero della sanità - dipartimento valutazione medicinali e del 21 settembre 2000).

Titolare: Sclavo S.p.a., via Fiorentina n. 1, Siena.

Specialità medicinale EMOSINT.

Codice Pratica: NOT/2000/1151.

Confezioni e numeri A.I.C.:

10 fiale 4 mcg/0,5 ml - A.I.C. n. 027665013;

10 fiale 20 mcg/1 ml - A.I.C. n. 027665025;

10 fiale 40 mcg/1 ml - A.I.C. n. 027665037.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: - Richiesta di autorizzazione a effettuare il controllo dei pirogeni presso l'officina della società: Biolab S.p.a. sita in via B. Buozzi n. 2, Vimodrone Milano, limitatamente ai lotti prodotti presso l'officina della società: Biologici Italia Laboratories S.r.l., sita in via Cavour numeri 41-43 Novate Milanese - Milano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott. Francesco Di Costanzo.

C-26401 (A pagamento).

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
A. COSTA - S.p.a.	12	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SATURNIA - S.c.r.l.	21
A. COSTA GROUP - S.p.a.	12	BANCA DI ROMA - S.p.a.	21
ABBIATE - S.p.a.	37	BANCA MERCANTILE ITALIANA - S.p.a.	22
AGRICOLA 2000 - S.r.l.	35	BAULI - S.p.a.	3
AGRICOLA BONECHI - S.p.a.	17	BEST IMMOBILIARE - S.p.a.	23
ALTAIR - S.p.a.	35	BEVANO - S.r.l.	31
ALTER - SOCIETÀ DI FORNITURA DI LAVORO TEMPORANEO - S.p.a.	11	BIAGINI 1863 - S.p.a.	18
ANGELINI FINANZIARIA - S.p.a.	3	BIENNALE DI FIRENZE - S.p.a.	2
ANSALDO TRASPORTI - S.p.a.	1	BONIFICHE SARDE - S.p.a.	18
ANTOLINI - S.r.l.	35	BORGO PAGLIA - S.r.l.	31
ASM BRESCIA - S.p.a.	12	BREDA COSTRUZIONI FERROVIARIE - S.p.a.	4
ASTALDI HOLDING - S.r.l.	33	C.I.S. - S.p.a. Centro Interscambio Merci e Servizi	9
AZIENDA AGRICOLA CASCINA BORIO - S.r.l.	37	CALCIO MONZA - S.p.a.	20
AZIENDA AGRICOLA SANTAMARIA - S.r.l.	31	CAPINVEST - S.p.a.	16
B&T CERAMIC GROUP - S.r.l.	25	CARRARESE CALCIO - S.r.l.	11
BANCA CARIME - S.p.a.	22	CARTORANGE - S.p.a.	13
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI OSTRA E MORRO D'ALBA - S.c.r.l.	22	CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - S.p.a.	22
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI OSTUNI (BR) - S.c. a r.l.	22	CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE - S.p.a.	21
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CAPALBIO - S.c.r.l.	21	CASTELLO - S.r.l.	31
		CENTRO DI CHIRURGIA AMBULATORIALE	34
		CERAMICA DOLOMITE - S.r.l.	24
		CEREAL-PO - S.r.l.	37
		CLEANING - S.r.l.	38
		CO.GE.I. Compagnia Gestioni Industriali - S.p.a.	10
		COGEPA - S.r.l.	25
		COLORPLUS - S.r.l.	30
		COMMERFIN - S.p.a.	2
		Compagnia Italiana Turismo - CIT ITALIA - S.p.a.	26
		CONFORTI - S.p.a.	38

	PAG.		PAG.
CONFORTI SA - S.p.a.	38	GALILEO INDUSTRIE OTTICHE - S.p.a.	4
CONFORTI SUD - S.r.l.	38	GANTRY ITALIANA - S.r.l.	32
COOP ADRIATICA - S.c. a r.l.	29	Gensoft ITT - S.p.a.	20
COR-TUBI - S.p.a.	11	GESTIONI E PARTECIPAZIONI FINANZIARIE Società per azioni	6
COSMEA PROFUMI - S.p.a.	7	GICAR - S.p.a.	17
COSTRUZIONI GENERALI GILARDI - S.p.a.	24	GLEISCAR - S.p.a.	37
CROTONSCAVI COSTRUZIONI GENERALI Società per azioni	19	GRANT THORNTON IMPRESA - S.p.a.	16
DA VERRAZZANO - S.r.l.	27	GRUPPO BARBIERI & TAROZZI - S.r.l.	25
DA VERRAZZANO INCENTIVE E CONGRESSI S.r.l.	27	HEWLETT-PACKARD ITALIANA - S.p.a.	15
DELLA CASA FRANCESCO - S.p.a.	9	HEXAN - S.p.a.	4
DELMAR - S.p.a.	12	HOTEL AUGUSTUS - S.r.l.	35
DIGNITY - S.p.a.	3	I.C.E.S.I.T. S.r.l.	25
DU PONT DE NEMOURS ITALIANA - S.r.l.	30	I.CO.MAR - Società a responsabilità limitata	25
EDILCO - S.r.l.	25	I.T.M. ITALIA - S.p.a.	6
EDILIA - S.r.l.	25	ICSA - INDUSTRIA CUSCINETTI - S.p.a.	17
EDILMEG - S.r.l.	25	IDEAL STANDARD - S.r.l.	24
ESAGO STUDIO DI INFORMATICA - S.r.l.	34	IMATION FINANZIARIA - S.p.a.	28
ESP COMMERCianti ASSOCIATI - S.p.a.	6	IMATION RICERCHE - S.p.a.	28
F.LLI RIGHINI - S.r.l.	30	IMMOBILIARE VETTORI - S.r.l.	34
FARMALEASE - S.p.a.	17	IMMOBILIARE LO SCOGLIO di Sciano Enzo - S.n.c.	26
FIEGE BORRUSO - S.p.a.	5	IMMOBILIARE LUMA - S.r.l.	36
FIN.AST - S.r.l.	33	IMMOBILIARE MATILDE - S.r.l.	34
FIN-CREDIT - S.p.a.	7	IMMOBILIARE TICEBRO - S.p.a.	16
FINABO - S.p.a.	4	IMMOBILIARE VELA - S.r.l.	26
FLORENTIA LEGNO - S.p.a.	33	IMPIANTI FALZAREGO - S.p.a.	8
FUNGHI DEL MONTELLO - S.p.a.	7	IMPIANTI POLSA - S.p.a.	13
FUNIVIE TOFANA E MARMOLADA - S.p.a.	8	INIFINA - INIZIATIVE FINANZIARIE ABRUZZESI Società per azioni	20
GABECA - Società per azioni	20	INIZIATIVE COMMERCIALI - Società per azioni	29
GABETER - Società per azioni	19		

	PAG.		PAG.
INIZIATIVE LOMBARDE IMMOBILIARI I.L.IM. - S.p.a.	14	PALLACANESTRO TREVISO - S.p.a.	14
INVESTIMENTI FINANZIARI - S.p.a.	8	PALOMAR S.p.a.	35
ISPEMA - S.r.l.	33	PANTUR - S.p.a.	18
ITAC COSTRUZIONI - S.r.l.	37	PETROLVILLA & BORTOLOTTI - S.p.a.	5
ITAL EUROPA COSTRUZIONI - S.r.l.	33	PIACENZA FOOT-BALL CLUB - S.p.a.	16
ITALCO - S.r.l.	25	PIC ITALIA - S.p.a.	9
IXTANT - S.p.a.	11	PLASTIERRE - S.r.l.	27
K.S.T. - S.r.l.	28	PO VITA Compagnia di Assicurazioni - S.p.a.	2
KEROPETROL - S.p.a.	28	PRIMA - S.r.l.	36
KLAIFER - S.p.a.	27	QUADRIFOGLIO SERVIZI AMBIENTALI AREA FIORENTINA - S.p.a.	14
LA TURISTICA ABETONESE - S.p.a.	19	R.D.F. - S.p.a.	10
LAGUNA - S.p.a.	35	RADARCHIM - S.p.a.	36
LIMMER - S.r.l.	25	RDB - S.p.a.	32
LIMONE IMPIANTI FUNIVIARI E TURISTICI S.p.a.	9	RDB HOLDING - S.p.a.	32
LOGRÒ - S.p.a.	8	RDB TAMAR - S.r.l.	32
LONG DISTANCE INTERNATIONAL - ITALIA Società per azioni	8	REGGINA CALCIO - S.p.a.	19
LUGURCAPITAL - S.p.a.	20	ROBO - S.p.a.	7
MAA ASSICURAZIONI AUTO E RISCHI DIVERSI - S.p.a.	15	ROLL VEN - S.p.a.	11
MARCEVAGGI - S.p.a. FINANZIARIA DI PARTECIPAZIONE	15	ROMANA CHIMICI - S.p.a.	23
MARE - S.p.a.	19	RORAIL - S.r.l.	37
MASPED - S.r.l.	31	ROSSI MACCHINE UTENSILI - S.p.a.	14
MAURIZIO BUFALINI - S.r.l.	34	S.A.B.A.P.I. - S.r.l.	29
MOBILIFICIO MULAZZANI - S.r.l.	35	S.C.I. - S.p.a.	2
MODENPLAST BELLARIA - S.p.a.	24	S.I.C. ROM. - S.r.l.	35
MULAZZANI ITALINO - S.p.a.	35	S.M.A. SVILUPPO MONTE ALPET - S.p.a.	3
NETnet ITALY - S.p.a.	9	S.N.I.R.C.C. - S.p.a.	2
ONDAVISION - S.p.a.	5	SALERNITANA SPORT - S.p.a.	5
ORIONE - S.p.a.	35	SCHRODER INVESTMENT MANAGEMENT (ITALY) SIM - S.p.a.	15
		SETTECROCIARI - S.r.l.	31

	PAG.		PAG.
SGM - S.p.a.	32	TERRECOTTE - S.r.l.	32
SICURTÀ 1879 ASSICURAZIONI - S.p.a.	13	TESSITURA TINTORIA STAMPERIA ACHILLE PINTO - S.p.a.	18
SIDERTRASPORTI - S.r.l.	30	TYRE TEAM - S.p.a.	4
SINTEX SELEZIONE PERSONALE - S.r.l.	29	UDV INVESTIMENTI & PARTECIPAZIONI 2 Società per azioni	10
SIX INFORMATICA - S.r.l.	34	UNITED DISTILLERS & VINTNERS ITALIA Società per azioni	10
SMS DEMAG - S.p.a.	15	UNO CHIMICA - S.r.l.	23
SOCIETÀ EDITORIALE VARESINA - S.p.a.	10	VENTURA - S.p.a.	27
SOCIETÀ ITALIANA GESTIONE CREDITI - S.p.a.	6	VENTURE FIDI LIGURIA - S.p.a.	21
SOCIETÀ OFFICINE RETTIFICHE E AFFINI RAVENNA - S.O.R.A.R. - S.r.l.	30	VERONELLI - S.r.l.	27
Società Generale Sviluppo Industriale - SO.GE.S.I.	33	VERONESI VERON S.p.a.	37
SOFIS - S.r.l.	25	VILLA LICHENA BELLARIA - S.r.l.	24
SVI - S.r.l.	29	VILLA LUIANO - S.r.l.	33
T.M.I. EUROPE - S.p.a.	16	VOLLEY TREVISO - S.p.a.	13
TECNOCHIMICA INDUSTRIALE - S.p.a.	23	WALTER TOSTO SERBATOI - S.p.a.	6
		ZURICH INTERNATIONAL ITALIA - S.p.a.	13

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 2000

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999 - G.U. n. 22 del 28 gennaio 2000)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali
Per ogni riga o frazione di riga

Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
L. 39.200

Annunzi giudiziari
Per ogni riga o frazione di riga

Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
L. 15.400

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 2000 (*)

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 16716029 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 2 3 8 0 0 0 *

L. 7.750